Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 12 settembre 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7619 nuova serie Fondazione 1881

INCOMPETENZA

Noi non vorremmo a nessun patto entrare in una polemica del tipo di quella impostata dall'«Umanità» l'altro ieri sugli argomenti sollevati dall'on. Ferri con la sua tristemente famosa conferenza stampa di Trieste. E questo per diversi motivi: il principale che la discussione sulla sostanza delle cose è impossibile con gente superficiale, impreparata che conosce i nostri problemi come noi conosciamo quelli del Katanga (e forse anche meno); il secondo, perché ci sembra che la serietà e la delicatezza degli argomenti in causa meritino altro trattamento e soprattutto altri interlocutori; il terzo, infine, perché nulla si aggiunge alla reale conoscenza delle cose con insinuazioni o malignità di tipo personale come quelle che sono servite allo anonimo corsivista romano.

Lasciamo dunque da parte tutte le cose che potremmo dire, le sciocchezze e gli errori che potremmo rilevare, le insinuazioni che a nostra volta potremmo fare, anche se l'estensore della nota che ci definisce «fedain», sia pure casalinghi, ha messo in calce alla sua esercitazione polemica solamente un asterisco. Non lasciamo invece da parte un capoverso, uno solo, che contiene la dimostrazione più palese di quanto vogliamo dimostrare: la incompetenza, la mentalità e la mancanza di serietà con la quale alcuni uomini politici nostrani affrontano argomenti di tanta importanza. Scrive, dunque, l'«Umanità»: «Perché la Ju"goslavia ha rinunciato alla "zona A del «territorio libe"ro» nella misura in cui noi "abbiamo rinunciato alla zo"na B (con le rettifiche che "ottenemmo, e che avrebbero "potuto essere anche più fa"vorevoli alle posizioni ita"liane, ove De Gasperi non "fosse stato psicologicamente "alquanto paralizzato in un "momento decisivo dalla po"lemica infame, cui era come "trentino sensibilissimo, con"tro i suoi sentimenti «au"striaci» eccetera eccetera)».

Come i lettori vedono, ci vuole una grande pazienza per non perdere la tramontana e impegnarsi invece in spiegazioni che dalle nostre parti sarebbero assolutamente inutili. In ogni modo, diciamo che la Jugoslavia non ebbe a «rinunciare alla "Zona A" del Territorio Libero nella misura in cui noi abbiamo rinunciato alla "Zona B"», per la semplice ed elementare ragione che non si può rinunciare ad una cosa che non si possiede e che non si è mai posseduta. Alla stessa stregua si potrebbe dire che la Jugoslavia ha rinunciato a Bergamo o a Salerno o a qualunque altra delle città o delle zone della Penisola. Né l'Italia rinunciò alla «Zona B», ché se lo avesse fatto non saremmo qui a discuterne diciassette anni dopo il Memorandum d'intesa.

«Le rettifiche che ottenemmo e che avrebbero potuto essere anche più favorevoli», scrive il nostro anonimo socialdemocratico. E' vero il contrario: non fummo noi ad ottenere delle rettifiche, ma la Jugoslavia che pretese ed ottenne il saliente di Crevatini, portando la linea di demarcazione a un tiro di fucile dal centro di Trieste. Nella notte in cui entrò in vigore il Memorandum d'intesa, con questa ulteriore mutilazione si accolsero nella Zona A oltre cinquemila profughi in poche ore. Ne ha mai sentito parlare «l'esperto» di nostri problemi che avrebbe la pretesa di dettar legge dall'alto della sua incompetenza?

E tali rettifiche avrebbero potuto anche essere migliori, aggiunge ancora l'ignoto estensore della nota, se De Gasperi, vittima di attacchi e complessi, non fosse stato alquanto paralizzato e dunque, in altre parole, non avesse fatto delle concessioni che il nostro amico, pur non dicendolo, sembra condannare. E questo è un atteggiamento tipico di certa fauna politica: gettare insinuazioni su un defunto con l'aria di volerlo in qualche modo proteggere. Il guaio è che De Gasperi era, al tempo del Memorandum di Londra, già morto, non era più al governo dal 1953 ed era stato eliminato persino dalla segreteria del suo partito fin dal luglio del 1954.

Morì poi, in agosto in Valsugana, per una crisi cardiaca cui certo non avevano giovato le continue estromissioni delle quali era stato vittima.

Ci sembra che questi pochi rilievi bastino a gettare luce sufficiente sul pressappochismo, sull'impreparazione e, come abbiamo già scritto l'altro giorno suscitando un particolare risentimento dell'«Umanità», sull'irresponsabilità di certi personaggi. I quali poi, richiamati all'ordine o messi con le spalle al muro, si difendono nel solo modo che sanno: quello di accusare di fascismo quanti non condividono le loro idee sbagliate, i loro errori, le loro manifestazioni di servile accondiscendenza.

Le popolazioni di queste terre hanno profondo, radicato e sincero il desiderio di essere amici delle genti alle quali vivono accanto. E vogliono regolare i loro rapporti di amicizia sulla base della stima e del rispetto reciproco. Sanno benissimo che relazioni fondate sugli equivoci, sulle mancanze di carattere e di dignità non favoriscono la comprensione, ma provocano al contrario ironia e disprezzo. Se il problema della Zona B dovrà venire in discussione (ma nessuno ne comprende la fretta in questo particolare momento della situazione internazionale) dovrà essere affrontato da noi serenamente, senza pretendere la luna, ma senza nemmeno dimenticare le nostre ragioni e i nostri diritti. Andare dalla controparte a offrire, anzi a sollecitare una trattativa sulla base delle pretese altrui è un modo di tenere rapporti che non esiste, non diciamo nelle questioni internazionali e diplomatiche, ma nemmeno nel commercio dei bovini.

A meno che l'on. Ferri e il suo anonimo sostenitore della «Umanità», nella folle corsa agli scavalcamenti che domina da anni con letali conseguenze la scena politica italiana, non abbiano voluto scavalcare addirittura... Tito. Ma allora, per favore, lo facciano su argomenti e problemi che riguardano le loro province e lascino in pace una comunità come la nostra che sta ancora «leccando le proprie ferite» e lavorando modestamente, ma tenacemente per l'amicizia, la comprensione e la solidarietà fra tutte le genti di queste terre.

Chino Alessi

«SCOTTA» IL FRONTE DEL CANALE NONOSTANTE UN ANNO DI TREGUA

BRUSCO BALZO ALL'INSÙ DELLA TENSIONE NEL M.O.

Abbattuto dagli israeliani un bombardiere egiziano in volo di ricognizione sopra il Sinai - Bar-Lev: Concrete possibilità che Il Cairo riprenda la lotta



Un soldato israeliano scruta l'opposta riva del Canale di Suez

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tel Aviv, 11

La tensione, che per tredici mesi ha serpeggiato sotto la tregua d'armi nel Medio Oriente, si è all'improvviso esasperata oggi, con l'annuncio dell'abbattimento, da parte delle forze israeliane, di un aereo egiziano che sorvolava a bassa quota le loro postazioni sul Canale di Suez e il Sinai. Poche ore prima dell'incidente, il generale Haim Bar-Lev, capo di stato maggiore d'Israele, aveva detto alla radio, nel corso di un'intervista: «A mio giudizio, c'è una concreta possibilità che l'Egitto rinnovi la lotta».

Senza dubbio, ha dichiarato un esponente militare israeliano, le truppe ebraiche dislocate lungo il Canale hanno ricevuto, o stanno per ricevere, l'ordine di intensificare l'«allerta», calzando gli elmetti, indossando i giubbotti antiaerei e rimanendo al riparo delle fortificazioni, nell'eventualità di un tentativo di ritorsione egiziano. Dal canto suo, un portavoce israeliano, dando notizia dell'incidente odierno, ha detto che la contraerea ha aperto il fuoco su due cacciabombardieri «Sukhoi 17», i quali avevano violato la tregua attraversando il Canale di Suez, nel settore settentrionale, 10 chilometri a Sud di Porto Said: erano le 1.40. «Uno degli aerei egiziani è stato colpito — ha dichiarato il portavoce — e lo si è visto cadere in territorio egiziano».

E' stato, questo, il quarantesimo sorvolo del Canale segnalato da Israele, il terzo in undici giorni, il diciassettesimo per il quale è stato annunciato l'intervento della contraerea israeliana: mai, in precedenza, gli israeliani avevano affermato di aver abbattuto un aereo egiziano in un episodio del genere. «C'era da aspettarselo» ha detto, comunque, l'esponente militare israeliano che commentava l'annuncio: «E' stata la legge delle probabilità. Forse, adesso, gli egiziani saranno più cauti in fatto di sorvoli».

Israele ha annunciato la presentazione di una protesta alle Nazioni Unite, per l'odierna violazione della tregua da parte egiziana: i soldati israeliani delle postazioni lungo il Canale hanno visto elicotteri egiziani che si affrettavano a raggiungere il punto nel quale era caduto l'aereo, verosimilmente per soccorrere il pilota. Secondo gli osservatori, i due «Sukhoi» volavano ad appena cento metri di quota, quando uno è stato raggiunto dal fuoco delle mitragliere contraree israeliane.

La tregua d'armi, entrata in vigore l'8 agosto 1970, finora era stata turbata, solo qualche volta, da scambi di colpi attraverso il Canale e da reciproche denunce di ricognizione aerea in violazione della tregua: due soldati israeliani morirono, nel settembre dell'anno scorso, per l'esplosione di una mina urtata dal loro veicolo; mai, però, si era avuto un episodio come quello odierno. La linea fortificata che, secondo gli israeliani, i due aerei egiziani avevano probabilmente il compito di fotografare è chiamata «linea Bar-Lev», dal nome del capo di stato maggiore israeliano: Bar-Lev in persona — tracciando, secondo la tradizione, un quadro della situazione militare in occasione del nuovo anno ebraico (che si celebrerà la settimana prossima) — aveva dichiarato, solo poche ore prima dell'incidente: «Noi non ignoriamo che, nel caso di un ripresa delle ostilità, alcune nostre azioni provocheranno immancabilmente una reazione sovietica. Noi non rinunceremo a nessuna di queste operazioni, se si rendessero assolutamente indispensabili ma, nello stesso tempo, faremo di tutto per evitare un confronto con i russi».

Il gen. Bar-Lev ha poi affermato di ritenere che, in caso di una ripresa delle ostilità, queste ultime si estenderanno molto al di là delle frontiere ma ha precisato che, mentre in passato Israele non aveva altra scelta se non quella di portare la guerra in casa del nemico, oggi, grazie all'estensione dei territori occupati, può invece scegliere il terreno su cui battersi.

U. P. I.

REFERENDUM IN EGITTO sulla Costituzione

Il Cairo, 11

Più di otto milioni di egiziani sono andati oggi alle urne, per il referendum sulla nuova Costituzione: migliaia di operai, contadini, studenti e donne hanno fatto la coda in tutto il paese, per votare su questo documento, che consta di 193 articoli e che è già stato approvato dal comitato centrale dell'«Unione socialista araba», l'unico partito politico egiziano. La nuova Costituzione, che dovrebbe essere quella definitiva dopo la rivoluzione del 1952, promette una «democrazia socialista» basata sulla libertà e sull'uguaglianza, e considera una grave offesa qualsiasi restrizione alla libertà individuale.

(Ansa - Reuter)

È MORTO KRUSCEV



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Vasta impressione ha suscitato nel mondo la notizia della scomparsa di Nikita Kruscev, lo statista che fu, assieme a John Kennedy, uno dei protagonisti della storia mondiale tra gli anni '50 e '60. Proprio al 1960 risale questa immagine dell'ex premier sovietico, colto in un vivace e caratteristico atteggiamento oratorio, durante la 15.a sessione dell'assemblea dell'ONU

VIVA EMOZIONE PER LA SCOMPARSA DELL'ANZIANO UOMO DI STATO

Fatale il terzo infarto all'ex padrone dell'URSS

Nikita Kruscev è spirato all'ospedale del Cremlino, dov'era stato trasferito dalla sua «dacia» - La notizia ancora ignota all'opinione pubblica sovietica

Mosca, 11

Nikita Kruscev — l'ex leader sovietico, estromesso dal potere e sostituito dall'attuale «troika» il 15 ottobre 1964 — è morto oggi a Mosca, all'età di settantasette anni: la notizia, diffusa da amici e familiari dello statista, è stata confermata in via privata da funzionari del ministero degli esteri dell'URSS, ma non è stata annunciata ufficialmente dal Cremlino. Kruscev è spirato all'ospedale del Cremlino, riservato di norma alle alte personalità del partito e del governo: era stato colpito (alcuni giorni fa, a quanto è dato sapere) da un attacco cardiaco nella sua «dacia», situata a non molti chilometri da Mosca, nella zona di Petrovo-Dalnie. Al momento del trapasso, erano accanto a lui la moglie Nina Petrovna e la figlia Rada.

Il primo annuncio del decesso di Nikita Kruscev è stato dato, in Occidente, dal giornale inglese «Evening News», che aveva ricevuto la notizia dal suo corrispondente a Mosca, Victor Louis, l'unico giornalista sovietico autorizzato a lavorare per un giornale occidentale: Louis è un noto giornalista, assai bene introdotto negli ambienti del Cremlino, e utilizzato spesso dalla polizia politica dell'URSS, la «KGB», per missioni segrete in Occidente. Grazie alle sue rivelazioni, l'«Evening News» era stato il primo giornale occidentale a dare la notizia dell'allontanamento dal potere dello stesso Kruscev, nel 1964. Pertanto, appena pubblicata a Londra, la notizia ha suscitato vivissimo scalpore e grande emozione.

Voci su una presunta morte dell'ex leader sovietico si erano già diffuse nel novembre dello scorso anno, quando Kruscev era stato colpito da una grave crisi cardiaca; si trattava del secondo attacco di cuore subito negli ultimi anni dallo statista, il quale — già nel maggio del 1970 — aveva dovuto essere ricoverato in ospedale (rimanendovi, poi, sino alla fine di agosto). Tuttavia, la forte fibra dell'ex protagonista della scena politica russa aveva sempre retto bene agli assalti del male: tant'è vero che, a più riprese, Kruscev aveva potuto apparire in pubblico, interrompendo l'esistenza tranquilla e ritirata da lui condotta nella residenza di campagna nei dintorni della capitale. Per l'ultima volta, il «pensionato» Kruscev era stato visto in pubblico il 12 giugno scorso, in occasione delle elezioni per il rinnovo del Soviet supremo dell'URSS.

La crisi che ha condotto Kruscev alla tomba è probabilmente insorta alcuni giorni fa, dato che c'è stato tutto il tempo di trasferire lo statista dalla sua «dacia» all'ospedale del Cremlino: tuttavia, a Mosca non si era avuta alcuna notizia della sua nuova malattia. Del resto — come si è detto — anche sul decesso e sulle sue circostanze mancano completamente le notizie ufficiali: alcune fonti private affermano che Nikita è morto stamane, altre assicurano che la fine è sopraggiunta nel primissimo pomeriggio; tutte però concordano nel sostenere che la causa del decesso è stata la nuova crisi cardiaca che ha aggredito l'ex leader. Questa sera, a dodici ore dalla diffusione delle prime notizie, il Cremlino non aveva ancora emesso alcun comunicato al riguardo, e l'opinione pubblica sovietica ignorava completamente il fatto.

Dopo la sua cacciata dal Cremlino, Kruscev era andato a vivere, con sua moglie, nella «dacia» di campagna. La stampa sovietica lo aveva completamente ignorato, come suole accadere in URSS per le personalità cadute in disgrazia. L'unica volta in cui i giornali fecero il suo nome, fu in relazione a una dichiarazione, in cui egli smentiva di aver spedito all'estero le memorie pubblicate negli Stati Uniti lo scorso anno.

Anche se l'isolamento ufficialmente impostogli costituiva indubbiamente un peso troppo forte per un uomo esuberante come lui, Kruscev aveva trascorso gli ultimi anni in uno stato di grande agiatezza: aveva domestici e un'automobile ufficiale a disposizione, e veniva regolarmente visitato da amici e membri della famiglia. L'ex leader lascia la vedova, Nina, tre figlie, un figlio e cinque nipoti. Amici di famiglia dello scomparso hanno detto che le spoglie di Kruscev saranno sepolte lunedì a mezzogiorno (ora locale) nel cimitero moscovita di «Novodevichye». In questo cimitero riposano molte illustri personalità sovietiche, e anche la moglie di Stalin, Nadezhda Alliluyeva.

(Condensato Ansa - Ap)

In III pagina

UN POPOLANO CHE DISTRUSSE IL MITO DI STALIN

ANCORA UN DURO COLPO AL PROGRAMMA SPAZIALE DELL'URSS

«Luna 18» ha fatto cilecca

L'annuncio del fallimento della missione dato dalla «Tass» - Pare che la sonda si sia rovesciata al momento di toccare il suolo selenico: lo confermerebbe un accenno dell'agenzia sovietica alle «complicate condizioni topografiche»

Mosca, 11

Il programma spaziale sovietico ha subito, oggi, un altro duro colpo, a meno di tre mesi dal drammatico ritorno sulla Terra della «Soyuz-11», l'equipaggio della quale morì il 30 giugno, durante il rientro nell'atmosfera: la stazione automatica «Luna 18», lanciata il 2 settembre scorso, è rimasta distrutta durante un tentativo di atterraggio in una zona montagnosa della Luna, nei pressi del «Mare della Fertilità». Ne ha dato notizia l'agenzia «Tass», aggiungendo che, «come le misurazioni hanno dimostrato, l'atterraggio lunare della stazione, in complicate condizioni topografiche, è risultato sfavorevole».

La «Tass» non ha fornito alcun particolare sull'incidente (se cioè la sonda si sia schiantata contro la superficie lunare, se si sia capovolta nel momento dell'impatto, ecc.): l'ipotesi più probabile, in mancanza di ulteriori dettagli, è comunque che «Luna 18» si sia rovesciata al momento di toccare il suolo, a causa dell'irregolarità del terreno. Il «rovesciamento» (oppure la caduta della stazione spaziale in un crepaccio, o lungo la china di una montagna) avrebbe irrimediabilmente danneggiato gli strumenti di bordo o, quanto meno, le apparecchiature rice-trasmittenti. «I contatti radio con la stazione — ha detto la "Tass" — si sono interrotti alle 10.48 (ora di Mosca) di stamattina». Non è da escludere, poi, un'altra possibilità, quella cioè che, negli ultimi cruciali momenti, il razzo di frenaggio non abbia potuto erogare tutta la sua potenza, per un guasto qualsiasi: in tal caso, «Luna 18» si sarebbe fracassata, piombando al suolo a grande velocità.

«Luna 18» era entrata in una orbita circumlunare il 7 settembre, quasi cinque giorni dopo essere stata lanciata da Terra; «durante il volo lungo l'orbita selenocentrica — afferma il comunicato odierno della "Tass" — la stazione automatica ha percorso 54 orbite attorno alla Luna». L'agenzia aggiunge che, in quest'ultima fase del volo, la stazione spaziale aveva compiuto delle «manovre», «allo scopo di elaborare i metodi per la navigazione circumlunare automatica e garantire l'atterraggio sulla superficie della Luna».

«L'11 settembre — prosegue il comunicato ufficiale — sono stati messi in azione i motori frenanti, la stazione è uscita dall'orbita e ha raggiunto la superficie lunare, nella zona del continente che circonda il "Mare della Fertilità", in un punto dalle seguenti coordinate: 3 gradi e 34 minuti di latitudine Nord, 56 gradi e 30 minuti di longitudine Est». Il comunicato della «Tass» non aggiunge praticamente altro, limitandosi ad affermare che «sono stati ottenuti nuovi dati sperimentali circa il comportamento delle strutture e degli strumenti di bordo», dati che «vengono attualmente esaminati».

Questo è tutto quanto le fonti ufficiali hanno riferito circa il fallimento della missione di «Luna 18», fallimento le cui ragioni sono peraltro sufficientemente chiare, anche se non precisate nei particolari. «Luna 18», dunque, non ha potuto portare a termine la parte più importante del proprio programma, quella che — secondo le ipotesi formulate nei giorni scorsi dagli esperti di cose spaziali — prevedeva o il ritorno sulla Terra di un «container» con pietre lunari oppure lo scarico sulla Luna di una nuova sonda semovente, del tipo «Lunakhod».

Entrambi gli esperimenti sono già stati realizzati dai sovietici, rispettivamente con «Luna 16» nel settembre e con «Luna 17» nel novembre dello scorso anno: ma, mentre l'entrata in funzione di un secondo «Lunakhod» avrebbe rivestito un interesse relativo (se non altro perché il primo, dopo dieci mesi di permanenza sul satellite, funziona ancora ottimamente), il ritorno sulla Terra di una parte di «Luna 18» con nuovi campioni del suolo lunare sarebbe stato di grande importanza per gli scienziati sovietici.

La quantità di «pietre» ottenuta con il volo di «Luna 16» è stata infatti piccolissima (si parla, a questo proposito, di pochi grammi, più polvere che «pietre») e una ripetizione dell'esperimento, con mezzi presumibilmente più perfezionati, avrebbe potuto diminuire le distanze, in questo settore, tra sovietici e americani: questi ultimi, infatti, hanno i 200 chili di campioni riportati a terra dagli astronauti delle «Apollo», e qualche etto (o qualche chilo) di «pietre» avrebbe indubbiamente giovato, sia per prestigio sia per motivi scientifici, anche ai sovietici.

Il fallimento della missione di «Luna 18» ha messo in rilievo le enormi difficoltà legate all'esplorazione lunare e, nello stesso tempo, appare destinato a rinfocolare le polemiche tra i sostenitori delle missioni astronautiche con uomini che appoggiano l'esplorazione con apparecchiature automatiche: in effetti, l'incidente odierno sembra confermare la scarsa flessibilità di impiego e le difficoltà obiettive che si devono affrontare con le sonde automatiche, in confronto alle astronavi pilotate. In questo caso, però, il ricorso a una stazione automatica come «Luna 18» è stato obbligatorio, perché i sovietici non dispongono ancora di un razzo-vettore così potente da poter inviare uomini sulla Luna.

(Ansa - Upi)

LA SITUAZIONE

Il presidente del consiglio ha ricevuto ieri il presidente della Confederazione dei coltivatori diretti, Bonomi, per fare un esame dei problemi attinenti il settore agricolo anche in relazione agli aumenti dei prezzi. La corsa al rialzo continua ad essere al centro dell'attenzione degli ambienti economici. L'Unione dei consumatori ha diffuso una serie di dati statistici comprovanti l'entità degli aumenti avvenuti in un breve arco di tempo per molti generi alimentari di largo consumo. Prese di posizione sulla scottante materia anche da parte dei sindacati di categoria, i quali hanno contestato le recenti affermazioni del presidente della Confcommercio, secondo il quale i dettaglianti non avrebbero alcuna responsabilità per la fuga dei prezzi.

Il provvedimento con cui il ministero della difesa ha deciso il richiamo in servizio di tremila carabinieri è ancora oggetto di valutazione e commenti degli ambienti politici. Se in campo democristiano si rileva che la decisione è stata presa per far fronte alla crescente ondata di criminalità, da parte delle sinistre si esprimono dubbi e perplessità in proposito, e si chiedono ulteriori informazioni anche in sede parlamentare. Una interpellanza è stata infatti presentata dai comunisti.

L'approssimarsi del consiglio nazionale democristiano ed il recente discorso a Bari con cui il presidente del consiglio ha sollecitato una maggiore coesione della maggioranza, continuano ad alimentare le polemiche all'interno del centro-sinistra, con scambi di accuse tra repubblicani, socialisti e socialdemocratici. Da parte loro i liberali hanno osservato che per far fronte alla situazione economico-politica del Paese, le parole non bastano; occorrono i fatti.

LE REAZIONI AL PROVVEDIMENTO DI RICHIAMO NELL'ARMA

Seccati i comunisti per i tremila carabinieri

Hanno chiesto precisazioni e sollecitato una discussione in Parlamento - Anche il PSI non ha gradito la decisione

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

La decisione di richiamare in servizio tremila carabinieri resa nota ieri dal ministero della difesa con un breve comunicato, ha provocato oggi, com'era prevedibile, ampie reazioni in campo politico e parlamentare. La comune richiesta è quella di ulteriori precisazioni sui motivi del provvedimento in sede ufficiale, dopo la precisazione data ieri secondo la quale i richiamati saranno utilizzati «per esigenze di polizia giudiziaria», si mantiene il riserbo.

In ambienti ufficiosi si è appreso che sottufficiali e militi richiamati prenderanno servizio presso i nuclei investigativi ed operativi delle varie legioni, ogni legione avrà quindi un aumento di circa 120-130 uomini; ma questo è soltanto un calcolo teorico, perché è logico che i richiamati saranno dislocati a seconda delle esigenze del momento. E' chiaro, poi, che le percentuali varieranno a seconda della importanza e della popolosità delle varie città.

Lo scopo del provvedimento, dunque, secondo le stesse fonti, sarebbe quello di reagire decisamente alla recrudescenza di alcuni tipi di reato e di prevenire l'opera della malavita che negli ultimi tempi ha dimostrato in modo molto preoccupante di aver perfezionato le sue tecniche di azione. Non c'è dubbio, quindi, che la decisione del ministero della difesa è stata quanto mai opportuna. Non si può nascondere, infatti, che malgrado la buona volontà e la grande mole di lavoro delle forze dell'ordine, si è prodotta nel paese una pericolosa «escalation» della deliquenza. Basta ricordare i sequestri di persona in Sardegna, in Sicilia, in Calabria, le ramificazioni della mafia al di là dello stretto di Messina, le rapine, i furti, gli scippi, le violenze, la facilità con cui ormai la «mala» ha imparato a premere il grilletto. Questo è il motivo della decisione anche secondo ambienti d.c.

Il quotidiano del partito, «Il Popolo», ha infatti osservato stamane che «il provvedimento va visto nell'ambito di quelle misure di prevenzione e di repressione della criminalità che il governo ha già attuato e va attuando per contenere questo preoccupante fenomeno. Si è infatti registrato, in questi ultimi tempi, un certo incremento di attività criminose che ha turbato non poco la pubblica opinione e che è stato oggetto di attenta riflessione da parte degli organi di governo».

Diverso invece il parere della sinistra. «Secondo il Ministero — ha osservato stamane il quotidiano del PCI chiaramente contrariato per il provvedimento — i 3000 richiamati saranno utilizzati per esigenze di polizia giudiziaria. A prescindere dal fatto che a queste esigenze si poteva provvedere spostando uomini da altre incombenze inutili e dal servizio di ordine pubblico, c'è da sottolineare un particolare: il richiamo ha validità per un anno, mentre è evidente che le esigenze dell'apparato giudiziario non possono essere limitate a questo brevissimo periodo. D'altra parte, proprio negli ambienti giudiziari si afferma di non aver notizia di un potenziamento dei nuclei di polizia alle dipendenze dirette della Magistratura, nè di una possibile nuova strutturazione di questo importante servizio.

«E tenendo conto di questi particolari — ha aggiunto il foglio comunista — si avanza da

R. P.

Continua in 2.a pagina

POLEMICHE E CONTRASTI NEL CENTRO-SINISTRA

È sempre travagliata la vita del quadripartito

Il PRI sottolinea le contraddizioni dei socialisti «Vuota accademia» per il PLI gli appelli di Colombo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Mentre in sede governativa l'attenzione continua ad essere concentrata sulle prossime riunioni internazionali per i problemi monetari e sulla situazione economica interna (proprio oggi Colombo ha ricevuto il presidente della Confederazione dei coltivatori diretti, Bonomi, per un esame dei problemi dell'agricoltura anche in relazione all'aumento dei prezzi), in campo politico va sempre più accendendosi la polemica all'interno della maggioranza. Reciproche accuse di contraddittorietà, dichiarazioni e commenti si intrecciano in un'atmosfera che va sempre più surriscaldandosi con l'approssimarsi del consiglio nazionale del partito democristiano.

In questo «turbillon» di prese di posizione c'è chi (come «La Voce repubblicana») si preoccupa di porre in luce l'atteggiamento chiaramente contraddittoria del PSI nei confronti della politica governativa, chi si premura di spezzare una lancia a favore del presidente del consiglio (come ha fatto il socialdemocratico Orsello), chi si affretta a valutare e commentare le proposte che Forlani farà in consiglio nazionale ancor prima che esse vengano ufficialmente rese note. Naturalmente, c'è anche chi contesta tutti gli altri messi insieme.

«Per superare la grave crisi politica ed economica che ha colpito il Paese, le parole non servono più, occorrono fatti: per questo — ha osservato il liberale Veronesi in un discorso fatto oggi a Ferrara — gli appelli di Colombo, le rettifiche di Mancini risultano essere vuote espressioni accademiche, come le ricorrenti diagnosi negative che quotidianamente vengono fornite da parte dei socialdemocratici e dei repubblicani».

E' indubbio che, pur senza indulgere in posizioni che potrebbero essere facilmente definite di qualunquismo, queste parole riflettono il pensiero di larga parte dell'opinione pubblica, sempre più perplessa di fronte al continuo emergere di spinte centrifughe, di atteggiamenti contraddittori, di «tiri alla fune» che finiscono con l'ostacolare l'azione governativa, costringendo il presidente del consiglio a frequenti opere di ricucitura e di ammorbidimento, mentre i problemi continuano ad accavallarsi in attesa di soluzione. E intanto tutti continuano a condividere, nelle dichiarazioni, la necessità di una azione più incisiva, di una inversione dell'attuale tendenza.

Il socialdemocratico Orsello, parlando a Perugia, ha osservato che «il discorso del presidente Colombo a Bari, che ha ripreso il senso dell'appello rivolto or è qualche settimana allo stesso fine dal Presidente Saragat, costituisce un atto sul quale occorre si mediti da parte di tutti coloro che hanno a cuore le sorti del Paese».

Da parte sua «La Voce repubblicana» ha sottolineato in un corsivo che l'atteggiamento della DC legittima «il severo ammonimento» che il presidente del consiglio ha formulato a Bari, e ha rilevato che non più di 3 mesi fa il segretario socialista aveva fatto approvare dal comitato centrale del suo partito «un documento trionfalistico», dove veniva ripresa e sviluppata la teoria degli «equilibri più avanzati», mentre oggi «fa pubblicare un'intervista che è una specie di inno al centrosinistra e una chiara espressione di preoccupazione per uno slittamento a destra».

Il quotidiano del PRI ha anche osservato che «Mancini ha fatto ampie lodi a Colombo esattamente nello stesso giorno in cui l'organo ufficiale del suo partito lo attaccava severamente e uno dei dirigenti socialisti a lui più vicino lo accusava di aver portato con il discorso di Bari un preoccupante attacco all'autonomia della presenza socialista nella maggioranza: il ché è un altro modo per dire che il PSI può continuare benissimo a fare ciò che l'on. Colombo lo invita a smettere di fare». Da parte sua il repubblicano Compagna si è preoccupato di rispondere a Mancini, confutando le tesi del segretario socialista, secondo le quali nel PRI si starebbe verificando uno «slittamento a destra».

C'è anche chi cerca di gettare acqua sul fuoco. In una nota diffusa da ambienti vicini al ministro Taviani sono state smentite le voci diffuse da qualche quotidiano, secondo le quali Taviani e i suoi amici avrebbero «intenzioni ostili nei riguardi dei socialisti». La smentita aggiunge che «queste voci nascono da meschine manovre di corridoio. Ci siamo perfino preoccupati — è detto nella nota — di evitare la polemica con il PSI anche quando essa sarebbe stata facile, proprio perché non sottovalutiamo affatto il ruolo del PSI nello schieramento democratico italiano».

Intanto continuano, come si è accennato, le prese di posizione in campo democristiano pro o contro l'asserito proposito di Forlani di elevare notevolmente il «quorum» per la elezione agli organi rappresentativi del partito, introducendo così il sistema elettorale maggioritario. Il ministro Misasi, esponente della corrente di base, in un discorso a Cosenza si è detto chiaramente favorevole alla proposta di Forlani e ha confutato il tentativo di attribuire ad essa propositi di estromettere le sinistre dagli organi direttivi del partito.

Roberto Perugini

Uno storico incontro

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Una foto d'archivio, che «fissa» uno dei momenti storici della permanenza di Nikita Kruscev al vertice dell'URSS, l'incontro di Vienna con il Presidente americano Kennedy, nel 1961

SECONDO I RILIEVI FATTI DALL'UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

Prezzi: nel giro di un anno una vertiginosa impennata

Il formaggio è rincarato del 20 per cento, il prosciutto del 16, gli ortofrutticoli fino al 15 e l'abbigliamento anche del 30 - Per contro sono diminuiti certi prezzi all'ingrosso - Le proposte

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Rispetto al 1.o agosto dello scorso anno le carni fresche hanno subito un aumento del 5-8 per cento, il prosciutto del 16 per cento, i salumi del 18 per cento, il burro dell'8 per cento, i formaggi del 20 per cento, il latte dell'11 per cento, il pane di 30-50 lire al chilo, gli ortofrutticoli del 6-15 per cento, il pollame e le uova del 2-3 per cento e l'abbigliamento del 20-30 per cento.

Lo afferma una nota della Unione nazionale consumatori in cui inoltre si rileva che, di contro, i prodotti agricoli hanno fatto registrare una diminuzione dei prezzi all'ingrosso dell'1,6 per cento e che inoltre un'indagine condotta a Milano dal procuratore della Repubblica, Agresti, ha stabilito che va calcolato fino ed oltre le 300-350 lire il chilogrammo «l'aumento ingiustificato dei prezzi di molti generi alimentari sfusi, specie di salumeria, attuato in dipendenza della adozione del peso netto».

Questi, quindi, i dati di fatto che, malgrado gli impegni, le assicurazioni, i fiumi di parole corsi in proposito in questi giorni, dimostrano in quale misura la corsa al rialzo grava sui bilanci delle famiglie.

L'Unione consumatori ha chiesto in un comunicato: «di poter intensificare i suoi sforzi di educazione e informazione dell'opinione pubblica avvalendosi, in primo luogo, della radio e della televisione, al fine di far conoscere giornalmente le quotazioni dei prezzi dei principali prodotti sui mercati delle grandi città, il blocco, per sei mesi, di tutti i prezzi amministrati, compresi quelli di competenza degli enti locali come i trasporti urbani e, nel caso che la riforma tributaria non fosse varata tempestivamente, le imposte di consumo.

«Ed ancora l'obbligo di inserire, negli annunci pubblicitari dei prodotti destinati al consumo privato, l'indicazione del prezzo massimo al dettaglio; concrete agevolazioni per la diffusione di vendite convenzionate da parte di quanti — dettaglianti isolati, gruppi commerciali e supermercati — si impegnino ad accettare il controllo dei margini di profitto, con priorità per prodotti particolarmente sensibili agli aumenti come ortofrutticoli, carni, salumi, grassi, cibi pronti, generi fondamentali d'abbigliamento.

«Infine agevolazioni per il credito al consumo di prodotti semidurevoli. Nell'attuale fase di «stanca», infatti, certe industrie (elettrodomestici, radiotelevisivi, concessioni) hanno più bisogno di acquirenti che gli aiuti per investire: ai nuovi impianti potranno pensare solo quando avranno cessato di lavorare per il magazzino».

In sostanza, appare innegabile il ruolo dei dettaglianti nell'aumento dei prezzi. Ecco perché la conferenza stampa tenuta giovedì scorso dal presidente della confederazione dei commercianti (Confcommercio), dott. Orlando, che ha scagionato i commercianti, ha suscitato dure reazioni da parte dei sindacati delle categorie direttamente interessate.

Il segretario generale della confederazione dei lavoratori alimentaristi della UIL, Bigi, ha respinto ogni responsabilità addossata alla propria categoria sostenendo che, per quanto concerne le dichiarazioni di Orlando relative all'accentuarsi dei fenomeni di conflittualità sindacale che avrebbero contribuito in forma rilevante al rialzo dei prezzi dei prodotti, «possiamo tranquillamente affermare che tali fenomeni nella nostra categoria non si sono verificati».

«Infatti, i contratti nazionali degli alimentaristi — ha spiegato Bigi — sono stati rinnovati, tre anni fa, prima cioè del cosiddetto «autunno caldo», e la contrattazione a livello aziendale che ne è seguita è stata nella generalità dei casi molto contenuta con scarsi risultati e in altri casi non si è nemmeno svolta».

Come pure Bigi anche la FISASCAT (federazione dei lavoratori del commercio della CISL) ha affermato in una nota che «rispetto all'autentico significato speculativo che assume la variazione dei prezzi della stragrande maggioranza dei beni di consumo, risultano assolutamente fuori luogo gli accenni alla conflittualità e allo aumento del costo del lavoro. A fronte di tali aumenmenti, infatti, si registrano incrementi della produttività e posizioni intransigenti imprenditoriali che, se attentamente valutati, consentono di individuare, ancora una volta nelle posizioni del padronato del settore, le maggiori responsabilità rispetto ai fatti lamentati».

Da parte loro le ACLI, oltre a rifiutare «le interpretazioni che, facendo carico ai lavoratori e alle loro pretese salariali dei fenomeni oggi in corso, finiscono con l'individuare una linea politica tendente a colpire il potere d'acquisto dei ceti popolari», hanno rilevato che «il problema resta invece quello di una politica economica capace di toccare direttamente le diverse, ma non per questo significative, posizioni di rendita e di privilegio e di dar corso alle reali misure di riforma».

Infine Sartori, segretario generale della federazione dei braccianti della CISL (FISE) ha rilevato che «le difficoltà congiunturali debbano richiedere attenzione e senso di responsabilità da parte di tutti: governo, imprenditori, sindacati.

Gino Roberti

ALLA RIBALTA LA VERTENZA DELLA SCUOLA

I professori tendono a un sindacato unico

Martedì incontro segreto fra le organizzazioni Forse è prossima una convocazione del governo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 11

Mentre a livello confederale si continua a discutere sul tema dell'unità sindacale, i sindacati autonomi della scuola sono pronti a unire le loro forze per portare avanti le rivendicazioni dei 600 mila professori. Si è avuta notizia oggi che martedì prossimo 14 settembre, si terrà una riunione «segreta» dei segretari generali delle maggiori organizzazioni del settore. All'incontro parteciperanno il prof. Rienzi del SASMI (sindacato autonomo scuola media), il prof. Pazzanese dell'ANCISIN (associazione dei capi d'istituto), il prof. Stranieri del SNPPR (sindacato presidi e professori di ruolo), il prof. Ghio del SNSM (sindacato scuola media) e i segretari di altri due sindacati minori che sono l'ANPRA e lo SNIA.

L'incontro dovrebbe preludere alla costituzione di un sindacato autonomo di categoria, costituzione che dovrebbe aversi però soltanto ai primi di ottobre. Martedì si tratteranno in particolare i modi e le forme per arrivare all'unità. In proposito va rilevato che il SNSM, la cui maggioranza sarebbe favorevole a tale costituzione, potrebbe voler ritardare tale processo in conseguenza della sua particolare situazione interna, dove esiste una minoranza favorevole invece alla confluenza nella CISL.

Di qui la necessità che tale processo si ritardi di qualche tempo per dar modo a questa minoranza (che fa capo all'ex segretario Bettoni) di valutare attentamente la situazione e quindi scegliere la strada della unità dei sindacati autonomi o quella della scissione. Il SNSM poi ha in programma anche una serie di incontri con i sindacati scuola confederali della CGIL, CISL e UIL per valutare le possibilità che ci sono in merito a una possibile convergenza di unità d'azione. A questo proposito va rilevato che ci sono buone possibilità che l'inizio dell'anno scolastico si apra regolarmente, dato che al momento solamente la confederazione generale autonoma della scuola italiana (ex-SNAFRI) ha deciso di effettuare lo sciopero per i primi di ottobre per protestare contro le carenze del provvedimento sullo stato giuridico.

Gli altri sindacati hanno in programma una serie di riunioni separate per vagliare attentamente la situazione. Non è escluso che nei prossimi giorni il presidente del consiglio stesso, o il ministro della pubblica istruzione, convochino i sindacati del settore del esaminare la situazione.

Sul tema dell'unità sindacale va rilevato che negli ambienti della maggioranza della UIL sono state considerate «con una certa cautela» le proposte formulate dalla maggioranza socialista della confederazione per una revisione degli attuali rapporti interni.

Matteo Giambi

LA RIFORMA TRIBUTARIA

UN'IMPOSTA «SECCA» per i redditi bancari

Roma, 11

I redditi delle persone fisiche derivanti da depositi e conti correnti bancari, da obbligazioni e titoli similari, saranno, riferisce «Politica bancaria», esclusi — in sede di attuazione della riforma tributaria — dal computo del reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito ed esentati dall'imposta «locale»: saranno invece assoggettati ad un'«imposta sostitutiva», che sarà applicata mediante ritenuta alla fonte — ossia «secca»— con l'obbligo di rivalsa.

Taluni operatori privati e pubblici, in incontri avvenuti nei giorni scorsi con le competenti autorità governative, non hanno mancato di prospettare il grado d'incentivazione che, da un congruo abbassamento delle aliquote prefissate nel disegno di legge sulla riforma per l'«imposta sostitutiva», potrebbe derivare alla finanza pubblica, ma in special modo alle imprese esportatrici, particolarmente danneggiate dalle misure protezionistiche statunitensi.

Secondo l'attuale schema di riforma — che la commissione finanze e tesoro della Camera prenderà in esame nei prossimi giorni in sede referente, per poi trasmetterlo all'aula di Montecitorio per l'approvazione definitiva, che si prevede entro il corrente mese — l'aliquota base del 30 per cento è riducibile: a) al 20 per cento per le obbligazioni e titoli similari emessi da enti e società finanziari e da enti di gestione delle partecipazioni statali; b) al 15 per cento per i depositi e conti correnti bancari e postali; c) al 10 per cento per le obbligazioni e titoli similari emessi da istituti di credito o da sezioni o gestioni di aziende ed istituti di credito che lo esercitano a medio e lungo termine.

DICHIARAZIONI DI ZAGARI

TITO PARLA DELL'ITALIA «con molta simpatia»

Roma, 11

«La visita da me compiuta a Zagabria è servita ad esaminare le ripercussioni della crisi valutaria, ma anche a fare un approfondito esame della situazione internazionale nonché dei rapporti economici tra l'Italia e la Jugoslavia». Lo ha dichiarato all'agenzia «ADN Kronos» il ministro per il commercio con l'estero on. Mario Zagari, riferendosi al lungo e cordiale colloquio da lui avuto nei giorni scorsi con il Presidente jugoslavo Tito.

Nel corso dell'incontro, il nostro ministro, che ha portato a Tito il saluto del Presidente della Repubblica Saragat, ha ampiamente dibattuto con il Presidente jugoslavo le misure monetaria ed economiche adottate dagli Stati Uniti. Zagari ha poi rilevato come «siano più che mai saldi e ancorati a basi di fraterna amicizia i rapporti con la Jugoslavia», sottolineando come il Presidente Tito abbia parlato «con molta simpatia dell'Italia».

Affermato che l'Italia nella sua azione dovrebbe preoccuparsi prima di tutto di Paesi che le stanno vicino e in particolare della Jugoslavia, Zagari ha detto di avere esposto al Presidente jugoslavo il punto di vista del governo italiano sull'azione da intraprendere per risolvere la crisi valutaria internazionale, affermando che l'Italia «si sta adoperando per aprire un negoziato che segni il ritorno ad una specie di Kennedy Round».

OPERAZIONE COORDINATA FRA CARABINIERI E POLIZIA NEL CAPOLUOGO SICILIANO

Nuova retata a Palermo di presunti «capi-mafia»

Ventiquattro le persone messe a disposizione della magistratura - Fra queste c'è il fratello della «maestrina di Corleone» - Un altro sospetto «boss» rintracciato nei pressi di Torino

Palermo, 11

Ventiquattro presunti mafiosi sono stati arrestati questa mattina nel Palermitano, nel corso di una vasta operazione svolta, simultaneamente nel centro cittadino e alla periferia, da carabinieri della legione di Palermo e agenti della questura. L'operazione si è svolta nell'ambito della lotta alla mafia che carabinieri e polizia stanno conducendo da alcuni mesi.

Le ventiquattro persone arrestate questa mattina sono tutte colpite da ordini precauzionali emessi dalla sezione speciale per le misure di prevenzione del tribunale di Palermo. I ventiquattro presunti mafiosi erano stati proposti dal comando della legione dei carabinieri e dalla questura per le misure di sorveglianza con obbligo di soggiorno fuori della Sicilia. La Procura della Repubblica di Palermo, dopo l'esame del rapporto trasmesso dagli investigatori, ha fatto proprie le richieste e le ha trasmesse al tribunale che le ha accolte, emettendo i relativi ordini di custodia precauzionale.

Questa mattina, numerose pattuglie miste di carabinieri e di agenti di pubblica sicurezza, coordinate da ufficiali dell'arma e da funzionari della questura, hanno rintracciato tutti i ricercati e li hanno arrestati. I ventiquattro presunti mafiosi sono stati quindi rinchiusi nel carcere dell'Ucciardone a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I ventiquattro presunti mafiosi arrestati sono: Filippo Marretta, di 71 anni, di Prizzi; Pietro Bordonaro, di 40, di Bagheria; Tommaso D'Amico, di 57, di Bagheria; Salvatore D'Anna, di 71, di Partinico; Antonino Di Bella, di 43, di Bagheria; Giuseppe La Mantia, di 56, di Bagheria; Antonino Messina, di 61, di Palermo; Giuseppe Mezzo Juso, di 41, di Ficarazzi; Leonardo Ortoleva, di 43, di Partinico; i fratelli Domenico e Rosario Sansone, rispettivamente di 63 e 48 anni, di Palermo; Francesco Piazza, di 61, di Palermo; Giuseppe Bagarella, di 42, di Corleone; Giuseppe Billeci, di 39, di Palermo; Pasquale Coniglio, di 55, di Prizzi; Filippo Costa, di 55, di Palermo; Girolamo Cusimano, di 41, di Misilmeri; Salvatore Davi, di 64, di Torretta; Pietro Di Peri, di 27, di Ficarazzi; Salvatore Di Simone, di 75, di Corleone; Giuseppe Garofalo, di 43, di Corleone; Giuseppe Masi, di 66, di Piana degli Albanesi; Angelo Pintone, di 27, di Carini; e Nicolò Oratore, di 52, di Ficarazzi.

Un venticinquesimo presunto mafioso, Antonino Caramola, di 65 anni, è stato arrestato, sempre su ordine di carcerazione preventiva della magistratura palermitana, ad Orbassano, in provincia di Torino. Il Caramola, sospettato di fare parte della cosca mafiosa dei fratelli Bove Dell'Acquasanta, venne arrestato, insieme con il figlio Salvatore, di 25 anni, nel corso delle prime indagini sulla strage di via Lazio, avvenuta il 10 dicembre del 1969, successivamente riottenne la libertà provvisoria anche perché le sue condizioni fisiche non erano buone. Anche il figlio ritornò presto in libertà, ma venne arrestato una seconda volta nel marzo scorso, mentre trasportava un chilogrammo e 400 grammi di eroina da Palermo a Milano, insieme con un complice, Salvatore Bronte.

Giuseppe Bagarella, un altro degli arrestati, è fratello di Antonietta detta la «maestrina di Corleone», l'insegnante ventisettenne di educazione fisica proposta dalla questura di Palermo per il soggiorno obbligato. Come è noto, decidendo in difformità dalla richiesta del pubblico ministero, il quale aveva fatto proprie le tesi degli investigatori, la speciale sezione antimafia ha inflitto alla giovane due anni e mezzo di sorveglianza speciale.

Giuseppe Bagarella ha scontato dodici anni di reclusione per reati di tipo mafioso e successivamente è stato posto in libertà vigilata. Questa misura, tuttavia, è stata ritenuta insufficiente da carabinieri e polizia i quali hanno chiesto l'invio al sogiorno obbligato del Bagarella. L'uomo sarebbe stato in stretto contatto — secondo la polizia — con Liggio, come del resto suo padre, che sta scontando una condanna al soggiorno obbligato in provincia di Napoli. (Ansa)

ALL'ASINARA

14.a ORA SULL'ALBERO di uno dei «mafiosi»

Sassari, 11

Vincenzo Torre, di 38 anni, da Palermo, arrampicatosi su un albero a «Cala reale», la località dell'isola dell'Asinara dove si trovano al soggiorno obbligato circa 60 presunti mafiosi, ha minacciato di gettarsi se le richieste avanzate alle autorità competenti non saranno accolte.

In particolare Vincenzo Torre ha chiesto un lavoro per poter inviare dei soldi alla famiglia in condizioni economiche non buone.

(Italia)

IL GIUDICE ALLONTANA Ciccio Franco da Reggio

Reggio Calabria, 11

Il sindacalista Ciccio Franco dovrà risiedere per un periodo di due mesi fuori della provincia di Reggio Calabria. Lo ha stabilito un'ordinanza della magistratura che ha vietato a Ciccio Franco anche la partecipazione a pubbliche manifestazioni di qualsiasi genere.

L'ordinanza è stata notificata stasera dall'ufficio politico della questura mentre Ciccio Franco si recava nel rione gallico per partecipare con l'on. Tripodi ed altri esponenti del MSI alla inaugurazione di una sezione del partito.

La «Calipso» nuova sigaretta italiana

Roma, 11

«Calipso» è la nuova sigaretta italiana lanciata sul mercato nel quadro delle iniziative condotte dai monopoli di stato per aggiornare ed arricchire l'offerta di sigarette secondo le indicazioni di preferenza dei consumatori. Un nome che ripete un vecchio successo con la differenza che oggi, in analogia con i mutati gusti della clientela, le caratteristiche fondamentali sono vicine alle sigarette di base più richieste.

La «Calipso» si inserisce nell'ambito delle Nazionali, ha un calibro più grosso del normale, è senza filtro ed è presentata in un elegante pacchetto da 20 pezzi. E' destinata a soddisfare i gusti dei fumatori «forti» che desiderano assaporare il piacere del tabacco naturale. Il prezzo di lire 200 il pacchetto la colloca fra le marche più a buon mercato.

(Italia)

LA SPARIZIONE DEI DIPINTI DEL BELLINI E DEL VIVARINI

SI SAREBBERO FATTI VIVI I LADRI DI SAN ZANIPOLO

Questa voce, non confermata, circola negli ambienti della polizia Premio di cinque milioni per chi aiuterà a recuperare le opere

Venezia, 11

Continuano le indagini della squadra mobile di Venezia sul clamoroso furto di cinque dipinti di Giovanni Bellini e di Bartolomeo Vivarini compiuto il 6 settembre scorso nella chiesa dei santi Giovanni e Paolo (detta di San Zanipolo).

Negli ambienti della polizia circola con insistenza la voce che i ladri si sarebbero fatti vivi. Non si sa, però, per il rigoroso riserbo che circonda le indagini, con chi si sarebbero messi in contatto. Anche i carabinieri del nucleo addetto alla tutela del patrimonio artistico presso il ministero della pubblica istruzione sono impegnati nel recupero delle opere rubate sia per quelle di Pieve di Cadore che a Venezia.

La giunta municipale di Venezia ha trattato nell'ultima seduta il problema della salvaguardia e della tutela delle opere d'arte. «E' stato deciso — si legge in un documento diffuso al termine della seduta — di dar corso a un provvedimento per un servizio di vigilanza notturna nelle chiese di Venezia». Il comitato italiano per Venezia, da parte sua, ha deliberato di «offrire cinque milioni di lire a chi fornirà notizie atte al recupero, entro il mese di settembre, delle cinque tavole del Vivarini e del Bellini, trafugate nella chiesa dei santi Giovanni e Paolo».

(Ansa)

PROCEDIMENTO PENALE per cinque reggini

Reggio Calabria, 11

Il consigliere provinciale del MSI Fortunato Aloi, gli impiegati Renato Meduri e Antonio Costantino e gli universitari Vincenzo Iacopino e Paolo Romeo, hanno ricevuto avviso di apertura di procedimento penale per concorso in radunata sediziosa e per essersi rifiutato di allontanarsi all'ordine della polizia.

(Ansa)

OPERAI A BOLOGNA «contestano» i sindacati

Bologna, 11

Gruppi di lavoratori di alcune industrie metalmeccaniche bolognesi si sono incontrati per coordinare «una risolutiva opposizione» alla linea delle federazioni sindacali di categoria. La notizia è contenuta in un comunicato, secondo il quale hanno partecipato alla riunione rappresentanze della «Ducati Elettronica», della «Weber», della «Viro» e della «GD», iscritti o già appartenenti alla CISL e all'UIL.

Nell'incontro sono state mosse aspre critiche ai sindacati metalmeccanici ed è stata respinta la «pretesa unità sindacale».

(Italia)

DALLA PRIMA PAGINA

Seccati i comunisti

qualche parte anche la tesi di una «manovra» dell'Arma per evitare di perdere posizioni nei confronti della Pubblica Sicurezza, infatti, nei mesi scorsi il ministro degli interni Restivo ha chiesto un aumento dell'organico della polizia di ben 5000 uomini; richiesta motivata, appunto, con esigenze di polizia giudiziaria e con il potenziamento della «Stradale», cioè pressappoco le stesse che vengono invocate per il richiamo dei 3000 carabinieri».

I comunisti hanno anche sollecitato una discussione parlamentare in proposito. Un gruppo di deputati infatti ha rivolto al presidente del consiglio e ai ministri degli interni e della difesa un'interpellanza per «sapere in base a quale delega o norma legislativa il ministro della difesa ha adottato l'eccezionale provvedimento di richiamo di tremila carabinieri per un anno, che modifica di fatto l'organico delle forze armate, al di fuori di ogni autorizzazione del Parlamento e, a quanto risulta, dello stesso consiglio dei ministri e come verrà coperta la relativa spesa non prevista dalla legge di bilancio ed in contrasto con tutta la linea di riduzione delle spese correnti.

«Gli interpellati chiedono inoltre di sapere — insistono i comunisti — se il governo non ritenga di investire immediatamente della questione il Parlamento, non solo per assolute esigenze formali e costituzionali, ma perché possa essere affrontato in modo organico tutto il problema connesso alla lotta contro il crimine, che va adeguatamente rafforzata, attuando una profonda revisione degli indirizzi e una effettiva ristrutturazione di questo settore della pubblica amministrazione, dando subito l'avvio alla costituzione di una polizia giudiziaria alle dipendenze della magistratura, introducendo immediatamente nuovi e più democratici modi di reclutamento degli uomini, spostando nell'ambito degli attuali organici più forze ai servizi di polizia giudiziaria, forze largamente disponibili qualora la polizia non venisse prevalentemente impegnata in compiti di repressione politico e sindacale».

L'improvviso richiamo dei tremila carabinieri ha suscitato qualche perplessità anche fra i socialisti. Da quanto ha scritto stamane l'organo del PSI si ricava l'impressione che i ministri socialisti fossero completamente all'oscuro della decisione. Il giornale socialista esprime qualche dubbio sugli effetti che il richiamo in servizio dei tremila carabinieri potrà avere nella lotta contro il crimine, laddove afferma che, a suo giudizio, «la lotta alla malavita risiede in un effettivo potenziamento ed in una riorganizzazione dello intero settore della polizia giudiziaria e di quello della pubblica sicurezza». Più oltre «L'Avanti» auspica «che ulteriori notizie forniscano elementi di giudizio circa i criteri d'impegno dei carabinieri richiamati».

R. P.

NAVE GRECA S'INCAGLIA Ottocento tutti salvi

Atene, 11

La nave greca «Romantza» con 800 passeggeri a bordo, si è incagliata oggi, poco dopo mezzogiorno, davanti al porto di Katakolon, nel Peloponneso, presso Pyrgos.

Secondo quanto annunciato dal ministero greco della marina mercantile, la nave che stazza seimila tonnellate effettuava una crociera dal Pireo a Venezia. Si è incagliata su un banco di sabbia nel lasciare il porto di Katakolon, dove i passeggeri avevano raggiunto la zona archeologica della vicina Olimpia.

L'annuncio del ministero afferma che la nave non sembra essere in pericolo e che i passeggeri trascorreranno la notte a bordo. Alcuni rimorchiatori cercheranno domani mattina di rimetterla a galla. Un portavoce ha detto che verranno effettuati controlli sulla nave prima che a quest'ultima venga consentito di continuare il viaggio.

DECOLLO DEL LINGUAGGIO

Avete mai fatto caso alla straordinaria improvvisa fortuna di certe parole, di certe frasi? Anni addietro tutti divennero d'un tratto «pensosi», uomini politici, economisti, scrittori, non parliamo dei giornalisti, questa specie con le antenne, subito più pensosi di tutti: dei problemi comunitari, delle sorti della lira, della generazione arrabbiata.

Oggi pare che nessuno pensi più. Oggi si decolla. Non c'è programmazione che non si proponga qualche decollo. Soprattutto l'economia pubblica, nazionale e locale, manifesta (almeno nelle promesse dei reggitori) attitudini ai decolli; e così i programmi politici, i manifesti di partito, le risoluzioni sindacali.

Ahimè, l'espressione è non solo brutta per quel tanto di banale, risaputo e retorico che contiene, per quell'innamoramento verbale che tradisce, proprio quando vorrebbe dissimulare, una sorta di analfabetismo linguistico, ma specialmente perché appartiene alla malfamata categoria degli esotismi che possono essere accettati solo quando, riconosciuti per tali, contribuiscano con una loro particolare colorazione o sfumatura ad arricchire o impreziosire o specificare il discorso, conferendogli toni e significati altrimenti irraggiungibili. Il che, nell'esempio citato, certamente non avviene.

Decollare, in italiano esiste, eccome, solo che significa né più né meno che tagliare il collo (San Giovanni decollato, nessuno lo ricorda più? Peccato, i santi aiutano sempre).

Decollare nel senso di scollare, separare due cose incollate, è un insopportabile gallicismo, da accogliersi — non se ne può più fare a meno — solo nel linguaggio aeronautico, dove ha assunto cittadinanza per quella legge dell'impasto tecnico che domina incontrastata e con qualche ragione tutti i gerghi professionali. O forse, a proposito dell'economia cittadina, s'intendeva proprio riferirsi alla colla, alla sua proprietà di trattenere, di non lasciar la presa?... Ma guarda un po' dove possono annidarsi i complessi freudiani!

Nel linguaggio dei giovani di queste perle se ne trovano a dozzine. Gli sciatori per esempio usano «derapare», non con riferimento alle rape, come sembrerebbe a tutta prima, che, se ci fossero sotto la neve, quel riprovevole esercizio dello scarrocciare di lato sugli spigoli certamente porterebbe alla luce, ma perché la gran scuola del discesismo francese, che per un po' ha messo nell'ombra la grande stagione degli Zeno Colò nostrani, tra le tante cose eccellenti suggerì anche, per i non provetti, la meno lodevole accortezza di superare i declivi impervi con l'espediente del «déraper». Ma noi potremmo dire meglio. Meglio soprattutto di quell'orrendo sostantivo «derapaggio». Penso che scivolata laterale potrebbe fare al caso, anche se dispero che la locuzione possa essere adottata dai giovani cannibali delle piste domestiche i quali a ben altri rischi espongono l'altrui incolumità!

Eppure queste ridicole parole straniere mi offendono meno di certe frasi, o giri di frasi, in apparente buon italiano, che sono venute ultimamente di moda nei discorsi di quasi tutti gli uomini pubblici e specialmente di quelli che parlano «a braccio». Avete notato l'abuso della circonlocuzione «quello che è»? Quella che è la condizione, quello che è il programma, quelle che sono le nostre motivazioni politiche: quando basterebbe dire la condizione, il programma, le nostre motivazioni politiche. Sarà un vezzo o non piuttosto il riflesso meccanico di una troppo lenta o impacciata selezione della giusta parola per esprimere il concetto voluto? Quante volte in consiglio comunale, dove la mia imprudente ingenuità mi ha portato per cinque lunghi anni (un quattordicesimo della mia vita, a occhio e croce), ho dovuto resistere alla tentazione di alzarmi non già per un importante intervento in tema di civica amministrazione, tanto poco è lo spazio che le chiacchiere lasciano ormai alle cose serie, ma per suggerire agli egregi oratori l'ovvia considerazione che è molto meglio parlare più lentamente, e persino indulgere in qualche pausa tecnica, piuttosto che infarcire il discorso di tanti inutili e fastidiosi puntelli.

A questo, altri vezzi o vizi s'aggiungono, fra i quali non ultimo l'abuso del linguaggio stereotipato, «di stile», e quindi scipito e insulso a forza di ripetizioni. Oggi non si può aprir bocca, sembrerebbe, se non si parla a proposito e a sproposito di «tempi tecnici». E possono essere «tempi brevi» (giorni? mesi? anni? decenni?...) oppure «tempi lunghi», da computare, sembrerebbe (in proporzione alla durata di quegli altri), in termini di secoli.

I consigli, le assemblee, le riunioni sono divenuti palestre di cattiva oratoria. Gli argomenti, anche i più pratici, subito piegati al servizio della grande politica, dei vasti temi sociali, attingendo a piene mani alla demagogia e al cattivo gusto. Non si riesce mai a toccar con mano qualche risultato, a concretare, anzi, come si dice, a «concretizzare». Le frasi vuote, puri suoni d'appoggio, tessuto non più connettivo ma essenziale del discorso, fluiscono dalle bocche come il miele da quella del facondo Ulisse. Sembra diventato un punto d'onore, per questi uomini che si autodefiniscono «puri politici» (e cioè, sia detto esplicativamente, senza un altro mestiere), parlare molto dicendo molto poco o nulla del tutto. Mai che un concetto sia espresso in proposizioni fatte di soggetto, predicato e complementi; sempre intarsi, zeppe, parentesi, sospensioni, anacoluti, finché l'ascoltatore perde ogni speranza di venirne a capo. Del resto non si parla più per essere ascoltati (e quasi mai la «presidenza» ascolta), ma solo per essere «verbalizzati», per affidare alla certezza del documento ufficiale l'immortale messaggio alla posterità.

Così la parola «direzione» diventa quantomeno «organo direzionale»; il dialogo non è mai meno che «costruttivo e aperto»; la scelta — putacaso — della sede per le nuove costruzioni universitarie è espressa come «scelta relativa alla collocazione urbanistica ed ai nuovi insediamenti delle strutture universitarie»; e la strada per accedervi è concepita come «valido collegamento con la polarità universitaria»; la programmazione non può esimersi dai «piani-ponte» e, nell'attesa che il piano regolatore comunale sia confrontato e coordinato col piano regolatore regionale, il cittadino inerme deve imparare ad appagarsi dell'elegante disputa fra i due illustri consessi amministrativi sul punto se quel tal piano comunale debba denominarsi «piano-ponte a breve termine», come sostiene valorosamente e con copia di argomenti il Comune, o non piuttosto «piano di minima», come suggerisce non senza una certa malizia la Regione, che vede la cose più dall'alto.

Ermetismo, gergo da iniziati, incentrato per lo più sull'uso delle astrazioni. Lo amore per le espressioni astratte («strumento e strumentazione urbanistici»; «dimensione urbanistica di livello comprensoriale»; «caratteristiche di equipotenzialità richieste per zone omogenee»); per l'aggettivazione derivata da sostantivi astratti («problemi di ordine viabilistico»; «indici edificativi»; «sviluppi abitativi»); per le immagini barocche («soglie fisiche ed economiche»), rende il discorso fumoso e indeterminato, quasicché si avesse orrore della precisione e della chiarezza. Inclinazione invincibile alla mediocrità del luogo comune, che per essere comune è anche riposante, o incapacità organica di esprimere il proprio pensiero o, peggio che mai, difetto reale di concretezza?...

Ecco un esempio di questo nuovo stile, preso come gli altri da documenti ineccepibili: «Oltre a richiedere una più incisiva e vivace dinamica di azione complessiva, congiunta a una maggior scioltezza burocratica, di preminente impegno diviene la coordinazione degli interventi a tutti i livelli dei settori operativi, la propulsione per il raggiungimento degli impegnativi obiettivi del piano, l'estensione della conoscenza dei fenomeni sociali economici e urbanistici, la formulazione di programmazioni da tradurre in ipotesi di piano, indispensabili al progressivo sviluppo di un piano del tipo cosiddetto a scorrimento, quale è quello che si intende seguire».

Subito dopo si denuncia la «carenza della legge», che «verticalizza» l'apparato burocratico, i «collegamenti orizzontali decisamente carenti», la mancanza di un gruppo di coordinamento «che abbia la capacità e la competenza di staff».

Con questo tipo di linguaggio si vorrebbe dai nostri amministratori assicurare lo sviluppo e il progresso della città e persino accattivare lo interesse dei cittadini. Sarà, ma non ci credo. Credo nel linguaggio chiaro, specchio di idee altrettanto chiare e di propositi sinceri. Credo in un'amministrazione che dica al principio dell'anno: costruirò questa strada; e la consegni eseguita nel tempo stabilito, che non è né breve né lungo, ma giusto, quello cioè necessario per dare la opera compiuta. Credo nei fatti, aborrisco le chiacchiere. Ma, naturalmente, questa è poesia.

Manlio Cecovini

A Jurgen Moltmann il Premio Isola d'Elba

Portoferraio, 11

Il decimo premio letterario «Isola d'Elba» è stato assegnato al tedesco Jurgen Moltmann per il volume intitolato «Teologia della speranza», che è stato pubblicato in Germania nel 1964 ed è stato quest'anno tradotto in italiano.

Il contenuto dell'opera è interamente dedicato ai problemi di teologia e di filosofia.

Il premio «Isola d'Elba '71» consiste in un milione di lire.

«IL DIO KURT» A LIONE

Parigi, 11

«Il Dio Kurt» di Alberto Moravia sarà presentato a Lione il 30 settembre, in un adattamento di Albert Husson e con la regia di Pierre Franck. Protagonisti saranno Claude Genia, Jacques François e Pierre Michael.

(Ansa)

LA SCOMPARSA DI NIKITA KRUSCEV «IL PIU' OSCURO DEI GRANDI PENSIONATI DELL'UNIONE SOVIETICA»

UN POPOLANO CHE DEMOLÌ IL GRANDE MITO DI STALIN

Estroverso, arguto, irascibile provocò nel paese con la sua franca e violenta denuncia un cataclisma psicologico e morale senza precedenti - I furori competitivi con l'America e l'Ovest, la caduta e il lungo viale del tramonto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 11

Nikita Kruscev fu — è stato detto — il più oscuro dei grandi pensionati dell'URSS, ma fu anche sempre se stesso. Come pensionato, i giornalisti occidentali di Mosca che lo attendevano al varco presso il seggio elettorale della «Vecchia Arbat» ad ogni elezione, vedevano in lui l'immagine sempre umana, impetuosa anche se un po' appassita, di colui che era stato contadino, pastore, meccanico, minatore, studente d'economia, comandante partigiano e, alla fine, uno dei due uomini più potenti del mondo. Ma anche da statista, statista contadino.

Non perse mai, cioè, negli anni del massimo potere, la natura estroversa, arguta, irascibile e alla mano del contadino. La sua sincerità e passionalità accompagnarono l'azione politica con la quale, all'interno, fu artefice della destalinizzazione che provocò nel paese un cataclisma psicologico e morale, dal quale forse non si è ancora riavuto, ma che lo avviò su una strada di evoluzione. Allo stesso modo, la sua impetuosa natura di statista contadino in politica estera lo portò all'altalena di furori competitivi, di episodi all'insegna «del rischio della guerra», e di atteggiamenti di realismo conciliante che magicamente risolvevano una crisi, sempre però, con la sua anima popolana.

La cosa più straordinaria di Kruscev era che la sua personalità umanamente estroversa ha avuto effetti diversi all'interno e all'estero. L'Occidente ne è stato affascinato credendo di aver visto in lui un «volto umano» della Russia, di una Russia che Stalin aveva rappresentato in modo freddamente enigmatico, da incubo. Nel suo stesso paese Kruscev suscitò più che entusiasmo, perplessità e disappunto — non tanto per la sua politica — quanto per il suo modo di essere. «In questo modo saprei parlare anch'io», diceva l'uomo della strada russo, che non amava il gergo popolare di Kruscev, quanto aveva amato il modo di parlare secco, quasi ieratico di Stalin. Ma è proprio di molti uomini grandi il piacere più al mondo esterno che non al proprio popolo.

Ad ogni modo, le qualità composite di Kruscev furono al tempo stesso i mezzi dell'ascesa e i motivi della caduta: lo accompagnarono lungo tutto l'arco della parabola. Il tempo del suo potere fu un tempo di cambiamenti e di scosse, un vivere a singhiozzo, ma nella costante trasformazione. In dieci anni di «leadership» compì riforme importanti, un «terremoto» rispetto agli anni di Stalin: modificò i poteri della polizia segreta, sempre attiva ma non più autorizzata all'arbitrio; elevò il tenore di vita ma soprattutto, con le sue promesse, liberò le aspirazioni consumistiche represse dei sovietici, ponendo tutta una problematica nuova che oggi più che mai rappresenta una «sfida» per il futuro dell'URSS.

Il blocco comunista monolitico del tempo di Stalin si lesionò sotto i colpi e le scosse krusceviane, e lo stesso Kruscev tentò di porvi riparo con spietati interventi: Berlino Est, Budapest, il «muro». Quella che era stata la più grande alleata dell'URSS, la Cina, tenuta in rispettosa soggezione sotto Stalin, levò la testa perché Mao, ieratico e solenne, non accettava il ruolo di «primo fra i satelliti» che Kruscev voleva imporre a Pechino.

I lontani albori di questi tempi si trovano nel piccolo villaggio di Kalinovka, a 300 chilometri da Mosca, presso il confine ucraino, vicino a Kursk, centro della oceanica battaglia di carri armati della seconda guerra mondiale. Qui Nikita Serghieievic Kruscev nacque il 17 aprile 1894.

Il padre Serghiei sistemò il figlio divenuto adulto in una fabbrica di ascensori nella vicina Yuzhova. Lì Kruscev incontrò operai bolscevichi: un incontro che sarebbe stato fondamentale per la sua vita. Voleva subito unirsi a loro, ma il capo cellula, come si usava fare, lo sottopose prima ad una prova di coraggio «con rischio della vita». Lo incaricò di distribuire la «Pravda», allora giornale clandestino, in un ambiente pieno di spie e di poliziotti che avrebbero potuto arrestarlo. Distribuire la «Pravda» era a quel tempo motivo sufficiente per una condanna, anche alla pena capitale. Ma il giovane Nikita distribuì copie a decine e ottenne il premio da lui ambito: nel 1913 fu ammesso al partito come membro candidato e nel 1914 venne licenziato dal lavoro per le sue attività rivoluzionarie.

Al tempo in cui Kruscev diffondeva segretamente la «Pravda», il direttore del giornale, trovandosi a passare per Yuzhova e saputo del suo buon lavoro, si congratulò con lui. Era un uomo che avrebbe avuto grande influenza sulla vita di Kruscev. Si chiamava Josif Vissarionovic Jugashvili, e sarebbe stato chiamato in seguito Stalin (uomo d'acciaio).

Finita la guerra civile, Kruscev era ancora analfabeta. I dirigenti del partito lo fecero iscrivere al «Rabfak», facoltà operaia dell'università proletaria dell'Ucraina. Nel 1923 perse la prima moglie, di cui si sa molto poco, morta durante un'epidemia di tifo. Si dedicò interamente al lavoro e al partito, studiando presso l'istituto industriale di Donievsk e poi aiutato dai «leaders» ucraini attratti dalla sua personalità, all'accademia industriale di Mosca. Durante uno dei suoi periodici viaggi in Ucraina, incontrò e sposò Nina, una insegnante di scuola media, semplice e modesta.

Dopo l'istituto industriale cominciò, a tappe forzate e movimentate, l'ascesa.

Con mano energica inferse — fra l'altro — i colpi finali per stabilizzare il sistema collettivo nel mondo contadino dell'Ucraina, che resisteva al socialismo. Il capo della polizia politica Yezhov e lo stesso Molotov furono mandati da Stalin per una «ispezione» delle fattorie collettive da condurre assieme con Kruscev. Il risultato, secondo alcuni cronisti di quel tempo, sarebbe stato un milione di persone processate, 220.000 condannate a morte. La storia del partito comunista dell'URSS, nella edizione di quel tempo, riferisce soltanto: «Con l'arrivo di Nikita Serghieievic Kruscev, compagno assai vicino a Stalin, lo sradicamento dei residui del nemico e la liquidazione delle attività dei sabotatori procedette in maniera soddisfacente».

La parentesi bellica aveva visto Nikita attivissimo organizzatore della «terra bruciata» davanti ai tedeschi e poi generale del dipartimento politico della armata rossa. Sembra che avesse cominciato a dare ombra a Stalin negli ultimi anni di pace, e alcuni pensano che fu lo scoppio della guerra a salvare Kruscev.

Fu nel 1949 che la sua abilità quale restauratore della collettivizzazione (derivata dall'odio che nutriva verso il vecchio mondo contadino servile della sua infanzia) lo riportò a Mosca al Comitato centrale.

Alla morte di Stalin il 5 marzo 1953 Nikita Kruscev, quasi ignoto in Occidente, emerse come primo segretario del Partito prescelto dal triumvirato dei successori, Molotov, Beria e Malenkov, quale uomo di compromesso; essi non si fidavano l'uno dell'altro. Il potere di Kruscev cominciò allora e sarebbe durato ininterrotto sempre con scosse per dieci anni. Le tappe principali: estate 1953 Beria fu arrestato e giustiziato come spia e traditore; 1954: Malenkov, accusato di aver prematuramente puntato verso una direzione di «benessere per il popolo» che avrebbe significato «smobilitazione della grande potenza dell'URSS», fu privato della carica di primo ministro.

Nacque il «duo» Bulganin-Kruscev in cui Bulganin altro non fu che una «spalla» di Kruscev, che se ne liberò del tutto nel 1958.

Sulle prime, i diplomatici stranieri non valutarono Kruscev nella dimensione che avrebbe rilevato. Sembrava «un amabile chiacchierone».

Ma alla conferenza di Ginevra del luglio 1955 il presidente degli Stati Uniti, Eisenhower, Anthony Eden e quello francese Edgard Faure, si resero conto che Kruscev era il protagonista. Era questi l'ispiratore della nuova politica che rese possibile, da parte sovietica, di concorrere allo «spirito di Ginevra», dal quale si affermò per la prima volta il concetto di «coesistenza pacifica».

Lentamente Kruscev interessava sempre più l'opinione internazionale, e impressionava il mondo per la sua apertura, sia pure scanzonata e violenta.

In patria, Kruscev non si spostò di un millimetro dalla linea di costante ascesa, sebbene in lotta pressoché permanente. Nel 1956, diede il grande colpo ai suoi avversari con il rapporto segreto contro i delitti di Stalin con il quale condannò al tramonto l'intera «vecchia guardia» staliniana e, anche se seguendo fiuto politico più che idealismo, interpretò il senso di stanchezza del popolo ad arbitri e soprusi. Il modo in cui Kruscev rovesciò accuse su Stalin provocò tuttavia traumi psicologici, uno squilibrio nella continuità «morale» della vita del partito, che per definizione avrebbe dovuto essere epopea senza macchie.

La resistenza della «vecchia guardia», giustificata in parte dall'assalto krusceviano allo stalinismo, causò varie crisi interne vinte da Kruscev: il 19 giugno 1957 il Presidium votò la sua eliminazione ma Kruscev ottenne che il comitato centrale, riunito nel giro di poche ore anche grazie al ministro della difesa Zhukov che con i suoi aerei mandò a prendere molti membri, annullò la decisione del Presidium e qualche tempo dopo i promotori del colpo fallito, Molotov, Malenkov e Kaganovic vennero espulsi dal Presidium come «gruppo anti-partito». Nell'ottobre, il salvatore di Kruscev, il vecchio maresciallo Zhukov, che voleva un posto di potere troppo alto in compenso del suo aiuto, fu deposto sotto accusa di «bonapartismo».

L'anno delle crisi interne, il '57, era seguito, anzi era direttamente collegato, a quello delle crisi internazionali, il '56. In tale anno Nikita Kruscev, con la stessa terribile decisione con cui aveva schiacciato i «kulak», mandò i carri armati a Budapest contro l'insurrezione, soffocata nel sangue il 10 novembre.

Il 27 marzo 1958, Kruscev, oltre a segretario del partito, diventa anche primo ministro al posto della «spalla» Bulganin: la Russia ha un capo solo.

In politica interna, economica e agricola, Kruscev andò incontro ad insuccessi crescenti.

Mancò anche la promessa che l'URSS, entro il 1970, avrebbe raggiunto il tenore di vita dell'America. Fece appello, per sostenerla allo straordinario progresso cosmico, agli Sputnik, più tardi ai voli pilotati di Gagarin e Titov. Ebbe a dire una volta, in relazione a questi voli: «Dinanzi al mondo dichiariamo che non esiste più forza capace di fermarci».

In questa coscienza dei problemi del progresso materiale Kruscev, nel settembre 1959, accettò l'invito di Eisenhower a visitare gli Stati Uniti, paese per il quale provava un'irresistibile attrazione.

La conclusione politica del viaggio fu in questa frase rivolta da Kruscev ad Eisenhower: «Vogliamo vivere in pace, avere con voi una pacifica competizione».

Qualche mese più tardi, una nuova doccia fredda: l'incidente dell'«U 2», abbattuto mentre compiva un volo spionistico sull'URSS, provocò l'ira di Kruscev che, a Parigi per il secondo «vertice», si rifiutò d'incontrare il presidente americano se questi non avesse formulato scuse.

Nell'ottobre 1960 vi fu un altro clamoroso soggiorno di Kruscev negli Stati Uniti. Alla assemblea generale dell'ONU, inveì all'indirizzo del primo ministro britannico Macmillan, e arrivò a battere sul banco una scarpa. Macmillan reagì con «humor» e chiese «una traduzione» dell'«intervento» di Nikita Kruscev.

Non lo si seppe in occidente: ma quando la notizia della scarpa un anno più tardi fu nota nell'URSS — attraverso voci popolari — lo scandalo fra i sovietici fu molto più vivo di quanto non fosse stato in occidente. Si arrivò all'epoca di Kennedy, con una più drammatica serie di alti e bassi nei rapporti Mosca-Washington. Dopo l'incontro di «sondaggio» di Vienna, nel 1961, i due «leader» che allora si erano apprezzati cominciarono presto ad affrontarsi. L'occasione venne quando Kruscev, forse anche per controbattere le accuse di connivenza con l'imperialismo lanciate da Pechino, concepì l'idea di installare missili a Cuba, dove gli Stati Uniti avevano tentato di abbattere il castrismo con la impresa della baia dei Porci, il 17 aprile 1961.

Nell'ottobre del 1962, vi fu il «confronto» e la sorpresa nel vedere come Kruscev si ritirò prontamente dal «rischio», dall'orlo dell'abisso, non solo astenendosi dal reagire al blocco navale di Cuba disposto da Kennedy, ma accettando di ritirare i missili.

Fu quella una svolta nei rapporti tra Mosca e Washington che diede la certezza che le due superpotenze sapevano fermarsi sulla «rotta delle collisioni». La conclusione della messa al bando delle armi nucleari, nell'ottobre 1963, fu forse la prima conseguenza della «grande paura» che aveva generato un clima di più paziente realismo. Quando John F. Kennedy fu assassinato, nel novembre 1963, Kruscev ne fu amareggiato.

Ma nei mesi che seguirono Kruscev avrebbe avuto molti altri motivi di tristezza. La disputa con la Cina diventò aspra fino all'apertura di un abisso, che un tempo sarebbe sembrato inconcepibile. Il mondo della «elite» sovietica sembrava stanco. I capi dell'apparato erano logorati dagli alti e bassi. Artisti e letterati erano delusi per il tramonto della breve stagione di «respiro» avutasi col lancio da parte di Kruscen dello Evetuscenko de «Gli eredi di Stalin» e del Solgenitsin di «Una giornata di Ivan Denissovic». Altri dirigenti volevano il potere che Kruscev aveva «bruciato» in un decennio di grandi successi e altrettanto grandi fallimenti. Nell'ottobre del '63, fiducioso come sempre, Kruscev se ne andò in vacanza. All'improvviso fu convocato a Mosca per una sessione, organizzata a sua insaputa, del politburo e del comitato centrale. Non ebbe scelta. Il 12 ottobre presentò le dimissioni, e nella notte tra il 13 e il 14 in tutta l'URSS furono tolti dagli edifici pubblici e dalle strade i grandi ritratti sorridenti di Kruscev.

Negli ultimi anni, in segregazione e quasi clandestinità nella dacia di Petrovo Dalnye, è stato del tutto dimenticato dalla massa dei sovietici, in contrasto col vivo ricordo che ne hanno gli stranieri.

A. C.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

La famosa scarpa di Kruscev sul banco dell'URSS alle Nazioni Unite: forse il più clamoroso episodio della sua vita pubblica

La rassegna dei libri

Vita di un Re: Vittorio Emanuele III di Alberto Consiglio (ed. Universale Cappelli, Serie Storia e Politica, Bologna, pp. 255, lire 1000).

Ai posteri l'ardua sentenza, affermava il Manzoni, ma in questa «Vita di un Re», la sentenza sembra dover rimanere per sempre chiusa nelle pieghe oscure di un destino del quale nessuna ragione, nessuna convincente ipotesi, nessuna azzardata «intrusione» storica potrà penetrarne mai l'intimo segreto.

Questa documentazione di Alberto Consiglio si concentra sulla personalità psicologica e umana, storica e politica di Vittorio Emanuele e sugli eventi esaltanti e dolorosi, avvincenti e tragici che caratterizzarono il quasi mezzo secolo del suo regno. La personalità del sovrano è l'evolversi del carattere schivo, introverso, diciamo pure «complessato» dell'adolescente Principe di Napoli che, frustrato dalla sua menomazione fisica, cerca nella dedizione alla carriera militare un compenso alla propria inferiorità.

La politica del Re, le vicende dello Stato italiano, la collaborazione dei vari ministri che via via si alternarono nei lunghi anni del regno, trovano in Consiglio un acuto e penetrante storico. Ma sono soprattutto gli avvenimenti dell'ultimo immane conflitto e quelli che immediatamente lo precedettero e lo prepararono che, posti dallo studioso su un piano di critica storico-psicologica, destano un vivo e inesauribile interesse, interesse che non è tuttavia sufficiente a penetrare negli intendimenti, nei pensieri, nelle prese di posizione dei protagonisti di quegli avvenimenti, interesse che diventa per uno studioso, uno storico analist quanto mai difficile, rischiosa, problematica.

Così la «morbosa ritrosia» del Re, contrapposta alla «morbosa vanità» di Mussolini sono nell'analisi di Consiglio le radici di quella frattura psicologica creatasi tra il primo e il secondo, frattura che si approfondisce sempre più nel sondare la lungimiranza del sovrano e il suo deciso antigermanesimo, di contro alle apparenti e illusorie qualità dell'altro, la cui vera e autentica natura finiva per risolversi, come afferma Consiglio, nella sua «impulsività» di romagnolo.

Ma anche in quest'ultima vicenda umana e politica sarà ancora una volta il Destino al di là di ogni eventualità, possibilità e determinazione a segnare il drammatico avvio e a decidere la tragica conclusione di quella frattura.

G. P.

Francesco Tonelli: *L'incendio del saugue* (Il Fauno editore, Firenze, pagg. 60, lire 1000).

Strano poeta Francesco Tonelli. Ha le aspirazioni di molti, cova sentimenti amorosi e religiosi, è contrario alla guerra come la maggior parte dei benpensanti, lo si potrebbe classificare un uomo comune scontento di come va il mondo e invece si differenzia dal prossimo per la tempra di arrabbiato e per l'istintiva passione di giudicar sé, e con sé gli altri, degli esseri ormai privi di incentivi e affatto scettici.

Basterebbero i titoli delle prime poesie, come «Tristezza assoluta», «Annientamento o suicidio», «Il vigliacchetto», «Auto - imperfezione», «Un pugno di cenere», «Perché continuare,» figuranti nel suo secondo libro di liriche «L'incendio del sangue» per dar l'indirizzo del suo inferocirsi contro il vivere attuale. Non gli si negano quindi i presupposti necessari per inserirsi nel sistema moderno di pretendere nella protesta l'unico toccasana per evitare la catastrofe: cominciando certe composizioni con versi in lingua inglese (a comprovare una moda imperante?) grida di non credere né alla vita, né all'uomo e nemmeno in se stesso, ma le sue ambizioni maggiori sono di riconoscere nel sentimento la chiave del Paradiso e di amare, amare, amare senza pregiudizi e senza remore evitando legami duraturi.

Moderno sì, ma strano poeta questo Francesco Tonelli, autore de «L'incendio del sangue» (Il Fauno editore - Firenze), dal quale libro con nota introduttiva di Giovanni Arcidiacono si ricopia qui la pagina 26: «Voglio essere libero / come le ali del vento / sentirmi frangere / nell'infinito / Non vorrei essere condiviso / da alcuno / fuori dall'orbita dei pregiudizi / bere quando ho sete / nutrirmi quando ho fame / non voglio più ascoltare / le campane del costume / l'uomo ha contaminato / il mondo / e con la sua ambizione / ha perduto la sua testa / nel motore della macchina» sia perché, in essa pagina, si riassumono i concetti del Tonelli, sia per dimostrare la concitata e impulsiva caratteristica dell'autore nel manifestarli.

S. P.

Il fascicolo di settembre dell'*Osservatore politico letterario* — la rivista mensile di cultura diretta da Giuseppe Longo — pubblica, come sempre, delle interessanti primizie. Oltre ai consueti esami della situazione politica dovuti al direttore, a Mario Missiroli, a Spaini, a Rivelli, il fascicolo contiene una serie di lettere ancora inedite scambiate fra Giovanni Boine e Giuseppe Prezzolini. All'argomento della «Voce» dedica un saggio molto acuto Emilio Gentile. Ma una altra «trouvaille» gustosa è costituita da una serie di lettere a Boccioni di Severini, Campigli, De Robertis e di due lettere di eccezionale interesse di Emilio Cecchi. La rivista inoltre pubblica scritti di Liliana Scalero, Urio Clades, Wolfango Rossani, Guido M. Baldi, Luciano Ortoleva, Nino Pino, Massimo Grillandi, Luigi Volpicelli, Franco Catalano, una piccola antologia di poesie di Leonida Répaci.

ANCORA IN BIANCO E NERO I VIDEO DEGLI ITALIANI

TV SEMPRE PERPLESSA SULLA SCELTA DEL COLORE

Disagio dell'opinione pubblica di fronte alle voci ricorrenti circa un prossimo inizio delle trasmissioni - Lotta di sistemi

Sognare a colori è privilegio di pochi. Un curioso sondaggio di opinione accertò, anni fa, che l'umanità sogna in bianco e nero e attinge al colore solo in rari momenti di distensione. Il colore ha sempre affascinato l'uomo che se ne è servito per esprimere visivamente le sue emozioni e comunicarle ad altri: nella fissità degli affreschi o delle tele degli artisti o nel movimento delle immagini sullo schermo del cinema. Come il cinema e la fotografia, anche la TV è nata in bianco e nero; ma ha subito cercato d'impreziosire cromaticamente le immagini anche sul piccolo schermo.

Gli americani sono stati dal 1954 i primi a vedere a colori, sul piccolo schermo, anche se non perfettamente. Ma meglio vedere male che non vedere affatto, come gli italiani. Di TV a colori nel nostro paese si parla dal 1966, quando l'industria tedesca sollecitò la RAI-TV a iniziare le trasmissioni a colori in prova col sistema Pal e concesse brevetti e know-how alla industria italiana per la produzione di prototipi in Pal. Il governo italiano nicchiava, per le riserve espresse da socialisti e repubblicani, timorosi di un «boom» di consumi che avrebbe distratto il risparmio privato dal soddisfacimento di bisogni ritenuti più necesari. Fu rinviata ogni decisione al 1970. Il 1970 è trascorso, ma gli italiani vedono Mike Bongiorno (per fare un nome) o gli astronauti americani sul suolo lunare ancora in bianco e nero.

Perché? Il Secam in questi anni ha guadagnato terreno. E i francesi hanno chiesto al governo italiano, dal 1966 orientato verso il Pal, una scelta più meditata. Come resa dei colori, i due sistemi si equivalgono; forse più armonici e stabili i colori del Secam e più freddi quelli del Pal, a specchio di una diversa inclinazione cromatica: teutonico il Pal, mediterraneo il Secam. I francesi sostengono che gli apparecchi Secam costeranno al pubblico lo 0,5 per cento in meno dei concorrenti in Pal; ma sono differenze irrisorie, non determinanti. Identiche sono anche le «redevances», ossia la tangente dello 0,75 per cento che l'industria italiana dovrà pagare per utilizzare i brevetti; versarla ai francesi o ai tedeschi non fa differenza. Variano invece le spese di assistenza dopo la vendita. Al costo dell'apparecchio che in Italia varierà dalle 300 alle 400 mila lire, secondo i modelli, bisogna aggiungere l'onere della manutenzione, inferiore nei televisori Secam, più maneggevoli e più semplici dei concorrenti in Pal. I Secam hanno gli stessi bottoni di regolazione — luminosità e contrasto — del televisore in bianco e nero; con lo stesso apparecchio e con gli stessi bottoni si ricevono i programmi TV a colori oppure in bianco e nero. Gli apparecchi Pal presentano una maggiore complessità di circuiti e perciò complessità di manutenzione.

Ma è possibile convertire al Secam l'industria italiana ormai orientata sul sistema Pal? E' teoricamente possibile, ma a un costo esorbitante, sostengono i tedeschi. Nient'affatto, replicano i francesi; bastano pochi milioni di lire per convertire gli impianti già in funzione dal Pal al Secam.

Il governo italiano, preso tra due fuochi, in una guerra fortunatamente senza spargimento di sangue, ma, dietro le quinte, durissima, data l'entità degli interessi in ballo, subordina la sua decisione al calcolo dei vantaggi politici ed economici che verrebbero al nostro paese dalla scelta dell'uno o dell'altro sistema. I francesi ammoniscono: l'industria tedesca ha in magazzino invenduti, per la saturazione del mercato nazionale, 400 mila apparecchi TV a colori, pronti a valicare le Alpi se viene adottato il Pal; l'industria italiana non competitiva ne rimarrebbe sconfitta. Ma, ribattono i tedeschi, l'occupazione operaia nel settore non è stata forse garantita dall'intervento d'industrie come la Telefunken, la AEG, la Grundig, che hanno rilevato stabilimenti agonizzanti e ne hanno installati di nuovi? E se, offesi per il ripudio del Pal, i tedeschi si disimpegnassero, i disoccupati verrebbero forse sussidiati dal governo di Pompidou? I francesi sorvolano su questo punto e preferiscono insistere sulle prospettive che il Secam aprirebbe all'industria italiana, dato che i paesi del bacino mediterraneo, con 300 milioni di clienti potenziali, hanno optato per il Secam, senza contare tutti i paesi comunisti dell'Est, URSS compresa, che hanno fatto altrettanto.

A una soluzione del problema non giova una polemica a distanza o surrettizia dei sostenitori del Secam o del Pal. E' il momento che ciascuna delle due parti metta le carte in tavola, in un confronto aperto dei pro e dei contro del Secam o del Pal, che illumini l'opinione pubblica ora disorientata di fronte alle voci ricorrenti di un inizio imminente delle trasmissioni TV a colori, che la realtà puntualmente smentisce. I politici italiani meditino sulla favoletta biblica dell'asino di Buridano che, giunto a un bivio, nell'incapacità di scegliere una delle due vie, morì d'inedia.

Gianni Venantino

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Milano — Il sindaco di Milano Aldo Aniasi (a destra) e il direttore artistico di «Playboy», Arthur Paul, osservano l'opera «Donna incinta» di George Segal nel corso dell'inaugurazione della mostra «America, cultura visiva», aperta in questi giorni

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PEGGIORATA LA SITUAZIONE IN AGOSTO

Sempre in ascesa la spirale dei prezzi

Fa eccezione, per fortuna, la carne bovina (ma in aumento il pollame) - I vari rincari

Agosto «no» per la nostra tavola. Lo scorso mese, infatti, nel settore dei prezzi dei generi di prima necessità si è registrato un peggioramento in seguito agli aumenti dei polli, di alcuni tipi di salumi, del formaggio e del burro; il rincaro dei prodotti lattiero-caseari, in particolare, è dipeso dalla carenza della materia prima, in presenza di maggiori consumi. Piuttosto equilibrati, invece, i mercati ortofrutticolo e ittico, dove si sono avute oscillazioni di prezzo quasi compensative.

Il mercato della carne bovina — come sottolinea la relazione del Comando dei vigili urbani — è rimasto statico rispetto a luglio sia per quanto riguarda la provenienza delle carni, sia per quanto concerne i prezzi di vendita all'ingrosso e al minuto. Si è notato un leggero incremento delle vendite. Mentre la carne di vitello ha mantenuto prezzi invariati, il pollame ha registrato un'ulteriore maggiorazione al dettaglio di oltre 40 lire il chilogrammo, per le aumentate richieste stagionali.

I prezzi al dettaglio del burro hanno fatto notare ulteriori rincari, soprattutto sui prodotti altoatesini: uno viene ora esitato in parecchi negozi a 2000 lire il chilo, con un minimo di 1800 lire; negli ultimi giorni, però, anche i mercati emiliano-lombardi hanno segnato una rivalutazione del prodotto a causa della maggiore richiesta. Il costo del prosciutto crudo ha registrato un aumento, all'ingrosso, di circa 100 lire il chilo, che si teme potrà ulteriormente accentuarsi in seguito alle maggiori esportazioni verso la Svizzera (extra contingente), recentemente autorizzate. La situazione al dettaglio è stata caratterizzata dai rincari praticati sul salame ungherese, sul friulano e sulla mortadella, dovuti ai precedenti aumenti avvenuti all'ingrosso.

Il mercato del latte è attualmente interessato al nuovo regolamento comunitario europeo, e che andrà in vigore, in Italia, il 31 marzo '73 (negli altri paesi un anno prima); esso prevede sostanzialmente la liberalizzazione del mercato stesso e, quindi, l'abolizione dei regimi vincolistici previsti dalle leggi vigenti. Per i formaggi, la situazione di agosto può considerarsi negativa come quella del mese precedente, in quanto si sono avuti nuovi rincari all'ingrosso e al minuto, sia sui prodotti esteri che nazionali, specie sui grana, aumentati — rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno — di oltre 500 lire il chilogrammo.

Nel settore ittico, costanti le forniture di pesce congelato, specie dei calamari; il prodotto pregiato, comunque, ha registrato prezzi proibitivi. Per quanto riguarda il mercato ortofrutticolo, si è avuta una certa abbondanza di frutta, dovuta alle minori esportazioni; anche l'afflusso delle mele, all'inizio di stagione, è stato soddisfacente. Rincarati invece i prezzi dell'insalata, del radicchio, delle bietole, delle tegoline, dei fagioli, delle zucchine, dei limoni (causa il forte consumo), e infine dei pompelmi, importati dal Sudafrica. Nel prossimo mese di ottobre avranno inizio le importazioni di questo frutto da Israele.

Assemblea regionale dei mutilati civili

Si svolgerà stamane, alla presenza del presidente nazionale Alvido Lambrilli, il convegno regionale dei mutilati e invalidi civili. La manifestazione avrà luogo alle 10.30 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti; nell'occasione il presidente regionale dela LANMIC, cav. Giorgio Dimnig, terrà una relazione sui principali problemi riguardanti la categoria.

Falso allarme alla stazione ferroviaria

Allarme alle stazioni ferroviarie di Trieste e di Monfalcone per una telefonata eseguita da un individuo di pochi scrupoli in vena di scherzi di dubbio gusto.

Alle 18.41, un minuto prima che partisse il direttissimo per Roma, Bari e Lecce, un uomo ha telefonato ai carabinieri per avvertirli che «una bomba stava per scoppiare sul rapido in partenza dalla stazione centrale». L'allarme è stato dato immediatamente alla polizia ferroviaria, che ha messo in moto quella di Monfalcone (il treno era ormai in viaggio) chiedendo il controllo del direttissimo «406». Gli agenti monfalconesi sono saliti nei vari vagoni ed hanno ispezionato a fondo mentre il treno continuava la sua corsa verso Portogruaro. L'esito della ricerca è stato — per fortuna — negativo. Altrettanto negativa è stata la indagine svolta nelle carrozze dei convogli in sosta alla stazione centrale. E' subito iniziata l'inchiesta per tentare l'identificazione dell'autore dell'assurdo scherzo telefonico.

CONCLUSA LA 25.a EDIZIONE DELLE GIORNATE MEDICHE TRIESTINE

MOLTE DIFESE PER IL CUORE

A confronto i più aggiornati indirizzi scientifici nel campo delle valvulopatie negli interventi del Prof. Björk e di Morino - «Ricambi» umani e di plastica

«Ritengo che le Giornate mediche triestine abbiano una volta di più dimostrato la loro validità perché soprattutto è stato possibile sentire da qualificati esponenti i più recenti risultati cui si è giunti nei vari paesi sugli argomenti discussi nelle tre giornate. L'aver messo allo stesso tavolo, e contemporaneamente, esponenti di tante nazioni e di tante scuole, ci ha permesso di avere un quadro completo della situazione odierna sulle coronarie, sui «pace-makers» e sulle sostituzioni valvolari». Questa la valutazione conclusiva del presidente del comitato organizzatore, prof. Enrico Tagliaferro, il quale una volta di più ha voluto rendere atto al prof. Valdoni della sua presenza alla tradizionale assise triestina, in particolare quest'anno, in cui è stato tagliato il significativo traguardo della venticinquesima edizione.

La giornata di ieri, quella appunto conclusiva, è stata dedicata ai problemi del trattamento delle valvulopatie. Agli interventi dei professori Muntoni - Pizzetti - Cecchi (Firenze) e Wooler - Ionescu (Leeds) si è aggiunto quello del prof. Francesco Morino, il quale ha riferito su quanto è stato fatto presso il centro cardiochirurgico A. Blalock, di Torino, da lui diretto, in tema di sostituzioni valvolari. E in proposito ha affermato che, per quanto riguarda il nostro paese solo a Torino si seguono parallelamente diverse strade per curare chirurgicamente le lesioni delle valvole cardiache. Il grande numero di casi operati con le diverse tecniche ha permesso di dare una chiara indicazione sulla scelta di un dato tipo di valvola: nei bambini al disotto dei 10-12 anni sempre plastiche della mitrale, e sull'aorta valvole prelevate da un corpo privo di vita; nell'età giovanile (20-40 anni) sull'aorta omoinnesti quando è possibile, altrimenti valvole artificiali di tipo Björk; sulla mitrale plastiche ma solamente quando i lembi siano elastici e ben conservati (10 per cento dei casi), altrimenti valvole di tipo Starr; negli anziani protesi artificiali. Morino è giunto alla conclusione che bisogna utilizzare le valvole umane, quelle artificiali e le plastiche con estrema elasticità di impostazione, analizzando in ogni ammalato quale sarà il tipo di intervento più adatto.

Il chirurgo torinese ha parlato nel corso della tavola rotonda (terza della serie), presieduta dal prof. Luciano Provenzale, direttore dell'istituto di chirurgia del cuore e dei grossi vasi dell'Università di Roma, in un dibattito che ha visto alternarsi al microfono il prof. Alessandro Pellegrini, di Milano, il quale ha riferito sui risultati ottenuti nei pazienti operati di sostituzione valvolare con protesi artificiale, e il prof. Baroldi, pure di Milano: il suo intervento si è incentrato sugli aggiornamenti di anatomia normale e patologica del circolo coronarico.

A sua volta il prof Pier Giuseppe Cevese, direttore dell'istituto di clinica chirurgica e del centro di cardio-chirurgia dell'Università di Padova, in una relazione presentata assieme al prof. Morea, ha illustrato l'esperienza personale con l'innesto di speciali valvole opportunamente montate e conservate in liquidi diversi. L'oratore si è orientato verso le valvole biologiche, al fine di eliminare gli inconvenienti legati a quelle meccaniche; tali inconvenienti vengono eliminati dalle valvole biologiche, ma su di esse sussiste l'incertezza della durata.

In precedenza erano intervenuti il prof. Pedeferri (Torino) ed i triestini Zaffiri - Pecchiari - Gaidano - Centi; Mocavero - Grube; Petz - Baldi - Slavich; Scardi - Crepaldi - Martinoli - Petz, e Villani.

Particolare, comprensibile interesse (considerata l'eccezionale statura scientifica dell'oratore) ha destato la relazione del prof. Viking Olov Björk, direttore del centro cardio-toracico al Thorayklin - Karolinska Sjukhuset di Stoccolma, e uno dei primi a impiegare la circolazione extracorporea per effettuare la chirurgia a cuore aperto. Björk ha illustrato le caratteristiche più importanti per una protesi valvolare cardiaca. Esse sono: la lunga durata; il basso gradiente di pressione; il minimo trauma sui globuli rossi; la minima possibilità di complicazioni tromboemboliche. Un accurato studio a distanza dei pazienti operati, ha dimostrato che il gradiente valvolare è il più basso raggiunto con protesi valvolari, sia a riposo che sotto sforzo, con volume circolatorio fino a 15 litri al minuto. La capacità lavorativa del paziente è significativamente migliorata e il volume cardiaco diminuito. E la maggioranza dei malati è tornata a vita completamente attiva.

Le Giornate mediche, questo anno, hanno inaugurato un nuovo sistema di traduzione simultanea via radio: le traduzioni vengono irradiate nella sala attraverso un ricevitore in cuffia, totalmente autonomo e privo di fili, che permette di seguire lo svolgimento dei lavori addirittura anche fuori dalla sala in cui si svolgono le riunioni scientifiche.

(«Giornalfoto»)
Lo svedese Björk

Grotta delle Torri oggi illuminata

La Grotta delle Torri sarà aperta al pubblico oggi dalle ore 10 alle ore 18, con illuminazione della cavità. Ingresso dalla strada statale 202, al km. 27.

CON UN VIAGGIO DI DUE SETTIMANE

Visita dell'Arcivescovo ai missionari nel Kenia

Mons. Santin porterà gli aiuti della città ai tre sacerdoti triestini operanti a Nguvio

L'Arcivescovo mons. Santin sta per partire alla volta del Kenia, per incontrarsi con i tre sacerdoti triestini che avevano raggiunto la terra d'Africa alla fine dello scorso anno; e con loro si tratterrà circa due settimane, prima di far ritorno fra noi.

Mons. Santin lascerà Trieste venerdì prossimo, diretto a Roma da dove, naturalmente in aereo, raggiungerà Nairobi; da qui effettuerà la tappa che lo porterà a Nguvio, luogo di apostolato di don Giuseppe Passante, don Piero Primieri e don Mario Alberti, i tre volontari triestini che si sono trasformati in seminatori per portare tra quelle popolazioni il verbo di Cristo.

Si ricorderà il loro caso, altamente umano e cristiano: i vescovi d'Africa (e anche di altri continenti) avevano fatto appello per rafforzare e ravvivare la opera missionaria, appello che era stato raccolto dal nostro Presule, il quale aveva accettato che alcuni sacerdoti della diocesi partissero volontari per quelle terre. Adesso vuole ricongiungersi ad essi, seppur per un breve periodo.

Durante la sua permanenza nel Kenia, mons. Santin avrà anche modo d'incontrarsi con il vescovo di Meru, mons. Bessone (un piemontese), e con il Nunzio apostolico, mons. Pierluigi Sartorello, veneziano.

Nel frattempo, naturalmente, l'Arcivescovo ha provveduto a far giungere in terra d'Africa oltre sei milioni di lire, raccolti attraverso varie campagne (e anche «Il Piccolo», come si ricorderà aveva partecipato a questa gara della carità cristiana), e pure attraverso la colletta quaresimale «Un pane per amor di Dio»: un notevole contributo è stato dato pure con l'offerta di generi alimentari ed effetti di vestiario.

Il Vescovo di Aosta ai riti in San Giusto per l'Addolorata

Sarà presente oggi a Trieste il Vescovo di Aosta, mons. Ovidio Lari, che svolgerà nella Cattedrale di San Giusto il corso di predicazione straordinaria in occasione dell'Ottavario dell'Addolorata che coincide quest'anno con il settantacinquesimo anniversario dell'incoronazione della venerata immagine. E' curiosa la storia della corona: l'attuale è il terzo esemplare, che si rifà al disegno di quella del 1896: la prima, disegnata dall'ing. Ettore Lorenzutti ed elaborata dall'orafo Bisutti, fu venduta, con il permesso della Santa Sede, per ricavarne parte della spesa sostenuta a suo tempo per dotare San Giusto del grande organo; e la sua riproduzione venne trafugata, da qualcuno che la riteneva preziosa; l'attuale rispecchia solo nelle linee essenziali il primo esemplare, ed ormai — di metallo molto modesto — ha solo funzione di simbolo e di ricordo. Questa sera, in apertura delle celebrazioni, la Cappella Civica diretta dal maestro Radole ed il maestro Busolini all'organo sosterranno alle 19.30 l'annunciato concerto «mariano» (l'ingresso alla basilica sarà aperto a tutti).

CALENDARIETTO

Oggi: S. Guido — Il sole sorge alle 6.39 e tramonta alle 19.24.

Ieri: temperatura massima 20,5, minima 16,3; pressione mb. 1014,6 stazionaria; umidità 58 per cento; cielo 2 decimi coperto; vento kmh 3 da Nord-Ovest; mare quasi calmo con temperatura di 21,8 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, Largo Piave 2, tel. 24765; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

SETTIMANA CARSICA

OGGI NEL COMUNE DI MONRUPINO:

Ore 10 NOZZE CARSICHE nella chiesa di Monrupino.

Ore 11 corteo nuziale da Monrupino a Rupingrande

Ore 13.30 pranzo nuziale a Rupingrande.

Ore 17.30 fino alle 24 ballo pubblico in piazza di Rupingrande.

Ore 24 chiusura della Settimana Carsica.

Le «osmize» saranno aperte tutto il giorno.

SERVIZIO AUTOBUS PER RUPINGRANDE

In occasione della manifestazione folcloristica «Nozze Carsiche» che avrà luogo oggi a Monrupino e Rupingrande sono stati disposti i seguenti servizi straordinari:

Partenze da Trieste per Monrupino-Rupingrande: ore 8.30, 9.30, 10.30, 14, 15, 16, 17 (dalla Stazione autocorriere di Piazza Libertà).

Partenze da Rupingrande per Trieste: ore 12, 13, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30.

Partenze da Prosecco per Monrupino-Rupingrande: ore 9, 10.10, 11.20, 14.20, 15.10, 16, 16.50, 17.40, 18.30.

Partenze da Rupingrande per Prosecco: ore 12, 13, 17.15, 18.05, 18.55, 19.45, 20.15, 21.25.

Partenze da Opicina per Rupingrande: ore 9.10, 9.40, 10.20, 10.50, 11.30 e dalle 14.20 in poi fino alle 18 ogni mezza ora.

Partenze da Rupingrande per Opicina: ore 12, 13 e dalle 14.30 in poi ogni mezz'ora circa fino alle 21.30.

FERITA UNA DONNA IERI SERA IN VIA SALATA

INVESTE SUL MARCIAPIEDE E SI DILEGUA: ARRESTATO

Rintracciato e preso grazie al numero della targa Zingaro in carcere per un incidente mortale

Un automobilista è stato arrestato ieri sera dai carabinieri per non avere soccorso la persona che egli aveva investito sul marciapiede di via Salata. Dopo l'incidente, infatti, il guidatore si era dato alla fuga, proseguendo la sua corsa verso Zaule. Grazie ad un altro automobilista, che aveva assistito all'incidente e aveva rilevato il numero di targa, i carabinieri hanno potuto rintracciare l'investitore ed arrestarlo. Si tratta di Giovanni Destro, di 45 anni, abitante in via Italo Svevo 42. I militari dell'Arma, lo hanno rintracciato un'ora e mezzo dopo l'incidente, mentre il Destro stava parcheggiando la vettura davanti al portone di casa.

Alla guida della sua «Fiat 600», targata TS 78911, egli aveva investito in via Salata l'infermiera Millr Meton in Sandri, di 31 anni, abitante in via Roncheto 25, che era diretta verso casa. L'utilitaria, salita sul marciapiede, ha urtato e gettato a terra la donna, la quale ha riportato contusioni alla nuca, alla spalla sinistra, ai gomiti e in varie altre parti del corpo per cui è stata ricoverata nella divisione ortopedica dello ospedale maggiore con la prognosi di una settimana.

Altro arresto, a seguito di un incidente mortale, ieri a Codroipo, dove uno zingaro «insediato» a Trieste, tale Mario Caris, di 45 anni, è finito in carcere dopo uno scontro frontale d'auto, nel quale ha perduto la vita un operaio di Gradisca, Enore Moretti. Lo zingaro, rimasto illeso, è stato arrestato (e tradotto in carcere a Udine) perché la sua condotta al volante è stata giudicata «non conforme alle regole stradali».

Auto fuori strada sulle curve di Opicina

Curve pericolose quelle che si snodano all'altezza della Cascina delle Rose sulla Trieste-Opicina: ben due incidenti con feriti vi si sono verificati nella serata di ieri.

Il più spettacolare degli incidenti è avvenuto alle 19, quando una «125» di Zagabria (recante il numero 107-765), diretta verso il valico di Fernetti è uscita di strada piombando nella scarpata dopo aver demolito uno dei blocchi di cemento che delimitano la carreggiata. I tre occupanti (padre, madre e figlio) sono rimasti feriti e trasportati all'Ospedale maggiore, dove solo l'uomo, Tonko Straza, di 37 anni, commerciante, è stato ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di un mese e mezzo. Sua moglie è stata medicata all'astanteria e giudicata guaribile in una settimana, come il figliolo.

L'auto, sbandata attraverso la carreggiata, ha compiuto un volo fuori strada ed è atterrata sulle quattro ruote, tra la vegetazione. Il traffico ha subito notevoli rallentamenti, specie quando il carro dei vigili del fuoco ha operato il recupero della vettura, con il braccio della gru che agiva oltre il limite della strada. Una pattuglia di vigili urbani motorizzati ha svolto il servizio di viabilità, mentre gli agenti della Stradale effettuavano i rilievi di legge.

Un'ora più tardi, alle 20.50, un'auto padovana, che scendeva verso il centro, è andata a sbattere contro il tronco di un albero. L'automobilista che si trovava al volante, Alessandro Bianda, di 34 anni, residente a Padova, è rimasto ferito; ha riportato contusioni alla nuca, contusioni ed abrasioni escoriate alle mani, al ginocchio e al gomito sinistri. I rilievi di questo secondo incidente sono stati pure rilevati dagli agenti della Stradale. L'automobilista padovano è stato trasportato all'Ospedale maggiore, medicato e dimesso con la prognosi di dieci giorni.

Deceduto a Bergamo il cav. del lav. P. Radici

Si è spento l'altra sera a Bergamo il cav. del lavoro Pietro Radici, personalità di primissimo piano dell'industria tessile italiana, la cui iniziativa ha contribuito anche allo sviluppo dell'industria triestina con l'insediamento del grande stabilimento di Zaule, collegato a vari negozi di abbigliamento e di arredamento in città. Nella dolorosa circostanza, si esprimono i più profondi sentimenti di cordoglio alla figlia Gina, che vive a Trieste, contitolare dello stabilimento Radici di Zaule, ed al genero, il dott. Ottaviano Gallinotti, il cui nome è molto noto in città per essere stato egli presidente dell'Unione Sportiva Triestina.

Parte l'autocrociera dell'ACT in Ungheria

In adesione all'invito rivolto dall'Automobile Club magiaro, l'A.C.T. ha organizzato un'autocrociera in Ungheria che partirà da piazzale De Gasperi stamane alle ore 8. Prendono parte alla manifestazione, in rappresentanza di molti Automobile Clubs delle Tre Venezie, una trentina di vetture che raggiungeranno Budapest attraverso Lubiana, Zagabria, Varazdin e il lago Balaton. Un carro attrezzi dell'Automobile Club Trieste seguirà per tutto il percorso la carovana.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	5	82	18	76	19
CAGLIARI	46	60	47	61	25
FIRENZE	75	47	22	38	67
GENOVA	17	62	3	32	31
MILANO	85	16	83	33	25
NAPOLI	27	62	67	53	21
PALERMO	70	5	81	77	23
ROMA	38	18	50	88	16
TORINO	72	83	16	65	18
VENEZIA	45	43	78	44	27

COLONNA ENALOTTO

1 x 2, 1 2 1, 2 x 2, x 2 1

La direzione dell'Enalotto comunica che nell'odierno concorso di questa settimana, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 6 milioni e 8000 lire ciascuno, con schede giocate a Paola (Cosenza), La Spezia, Mondovì (Cuneo) e due a Roma. Ai 245 vincitori con 11 punti spettano 91.900 lire ciascuno; ai 1072 vincitori con 10 punti spettano 21.000 lire ciascuno.

SIGNIFICATIVA ESPANSIONE DELL'IMPRESA IRI-FIAT

Partecipazione della GMT all'industria motoristica greca

Una fabbrica di Diesel sorgerà a Scaramanga sul modello e con i brevetti di quella triestina

Un importante accordo è stato sottoscritto fra i Cantieri Navali Ellenici di Scaramanga (Grecia) e la Grandi Motori Trieste per la creazione a Scaramanga di una fabbrica di motori Diesel con annessa fonderia. I motori Diesel destinati all'impiego navale e industriale saranno costruiti dalla nuova fabbrica su progetti originali Fiat e Grandi Motori Trieste. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dalla stessa GMT.

La produzione iniziale sarà di 200 mila cavalli l'anno per la fabbrica motori e di 5 mila tonnellate l'anno per la fonderia. La fonderia sarà adibita ai bisogni dell'industria motoristica ma produrrà anche per clienti diversi.

I processi tecnologici e le macchine utensili del nuovo impianto saranno dello stesso tipo di quelli installati alla Grandi Motori di Trieste. L'inizio della produzione è previsto per i primi mesi del 1974.

Prese di posizione su Ferri e la Zona B

La segreteria politica del PRI di Trieste ha così precisato, in un comunicato, la propria posizione con riferimento alle recenti dichiarazioni del segretario nazionale del PSDI, Ferri, sulla Zona B: «Nel ravvisare nell'intervento dell'on. Ferri posizioni particolari di quel partito, si conferma — dice la nota repubblicana — la fiducia nella consapevole linea politica espressa al riguardo più volte nelle competenti sedi governative».

Intanto, sempre sulle dichiarazioni del segretario del PSDI, continua la polemica fra il «Secolo d'Italia» e l'«Umanità», organi il primo del MSI e il secondo del PSDI. In risposta a un editoriale pubblicato sul secondo, il segretario nazionale del MSI, on. Giorgio Almirante, replicherà così stamane sul proprio quotidiano, come viene anticipato dall'agenzia «Ansa»: «E' falso, e l'on. Ferri lo sa bene, che la Zona B sia stata "annessa" alla Jugoslavia; la Zona B, ai sensi del Trattato di pace, è sotto la sovranità italiana e sotto l'amministrazione jugoslava.

«Il PSDI chiede adesso — continua Almirante — che la Zona B passi sotto la sovranità jugoslava; e lo chiede persino dopo che lo stesso maresciallo Tito ha accettato di cancellare la questione dall'agenda dei colloqui con i responsabili dello Stato e del Governo italiano» L'on. Almirante soggiunge: «Per non indebolire, l'attuale regime jugoslavo, che tenta, e noi siamo i primi a riconoscerlo, di non diventare 'satellite' della URSS, è necessario condurre una politica di comprensione delle necessità nazionali ed economiche della Jugoslavia; politica che può essere condotta soltanto da un Governo che sia interprete, dignitosamente e fermamente, delle necessità nazionali ed economiche del popolo italiano».

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con decreto del Presidente della Giunta n. 05811/Pres. del 23 dicembre 1970, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 27 agosto 1971, l'Amministrazione regionale ha indetto un **concorso per esami a 8 posti di ispettore di terza classe in prova nel ruolo degli ispettori del Corpo forestale regionale della carriera direttiva del personale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.**

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia - Segreteria Generale, Trieste - e redatte su carta da bollo da lire 500 secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale» dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale **entro e non oltre le ore 18.30 del 26 settembre 1971.**

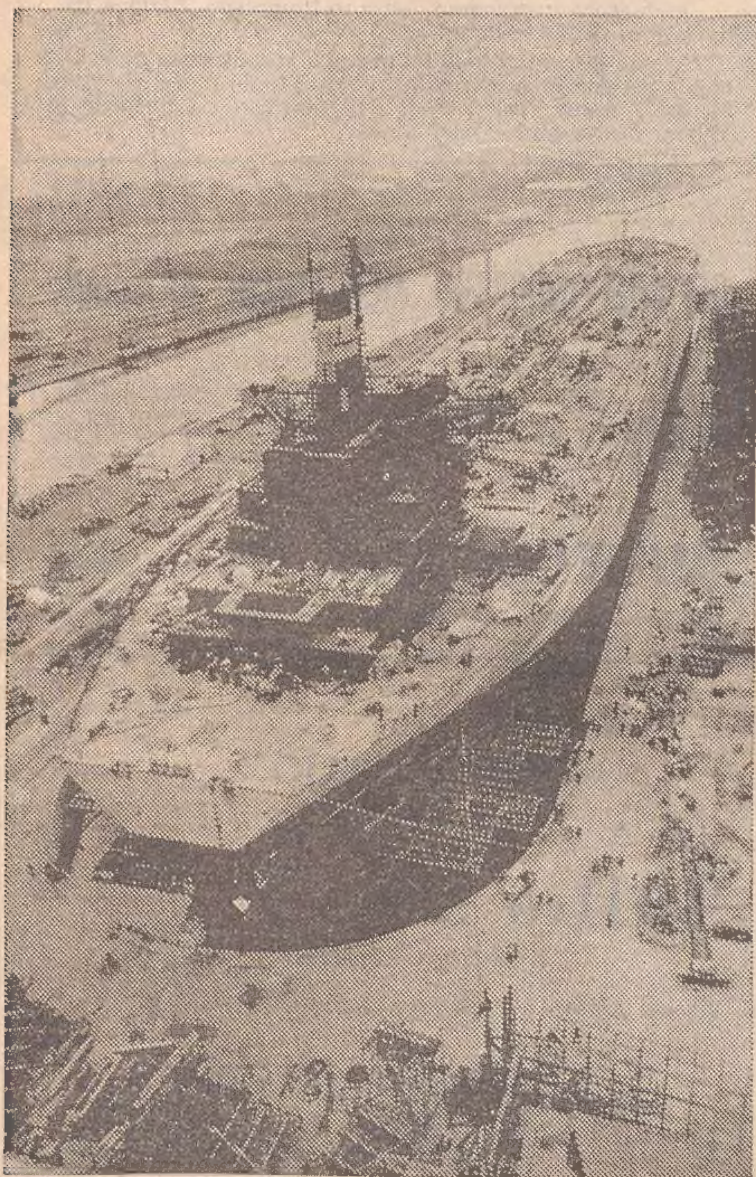
Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di Corso Italia 22, a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio 13, a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di Corso Verdi 50, a Pordenone presso la libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.

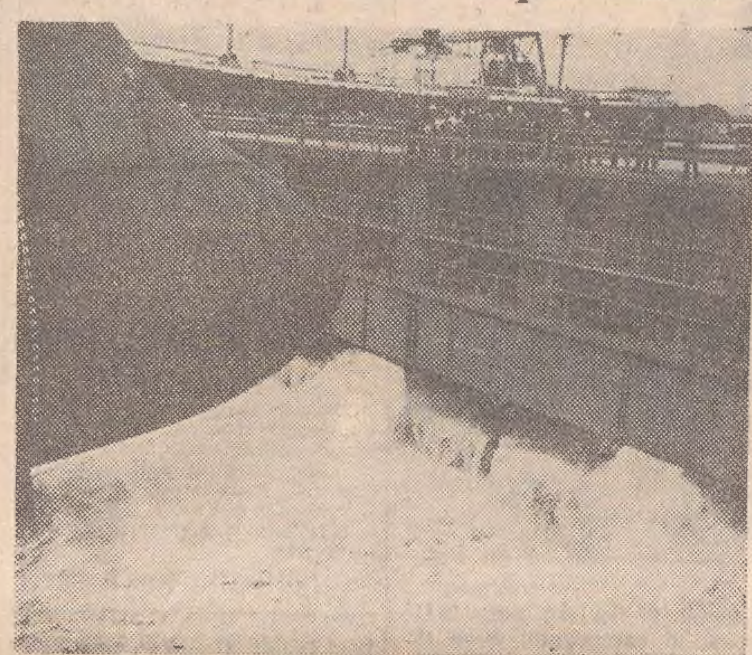
Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci 6, presso le sedi dell'Assessorato degli enti locali a Udine, via Savorgnana 10, e presso le sedi degli Uffici provinciali degli enti locali a Gorizia, largo Culiat 7 e a Pordenone, via Cavallotti 10.

LIBERATA IERI DAL BACINO-SCALO DI MONFALCONE

In mare la «Esso Italia»

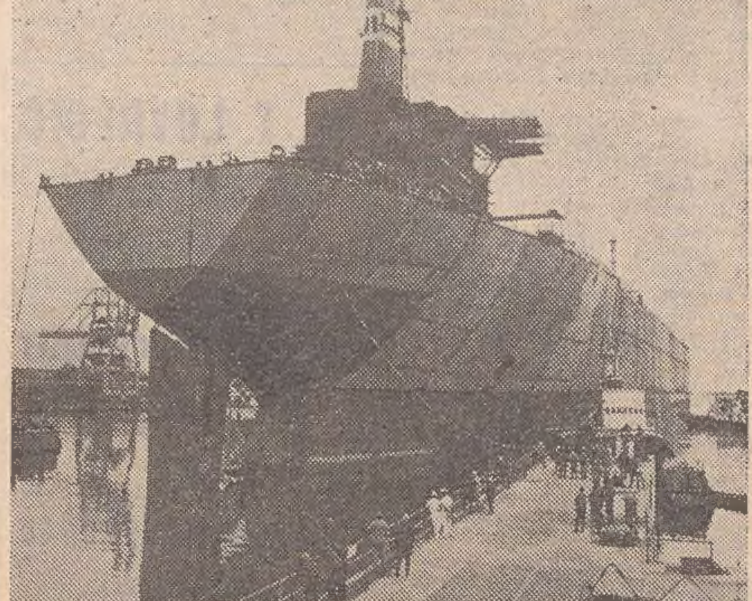
È la più grande nave (240 mila tonnellate) costruita finora dall'Italcantieri, la prima di una serie di nuovi supercolossi





(Servizio di «Giornalfoto»)

Un'efficace panoramica — nella fotografia a sinistra — della «Esso Italia» ancora chiusa nel bacino-scalo. Qui sopra, lo spettacolare irrompere delle acque dalle saracinesche; e, sotto, la uscita del colosso, che ha una singolare e gigantesca struttura poppiera, verso il mare. Le operazioni sono durate oltre 5 ore



E' stata varata ieri a Monfalcone, nello stabilimento navale dell'Italcantieri, la più grande nave realizzata finora in Italia: è una colossale turbocisterna di 240 mila tonnellate, la prima di una serie di otto unità che avranno una portata superiore alle 250 mila tonnellate. La nave, che porta il nome di «Esso Italia», è stata commissionata all'Italcantieri dalla «Esso». Il battesimo del mare della gigantesca unità non è avvenuto dallo scalo tradizionale, ma per allagamento del bacino, in cui, data l'enorme mole, era stata costruita.

Lunghe e laboriose le operazioni, che hanno preceduto l'uscita dal bacino-scalo della «Esso Italia», che è lunga 349 metri, larga 52 e alta più di 25 metri al ponte di coperta. Alle 7.55 il cappellano di fabbrica ha impartito la benedizione alla chiglia, presenti i rappresentanti della società armatrice e i dirigenti dello stabilimento Italcantieri di Monfalcone. Puntualmente, alle 8, come previsto dal programma di varo, il direttore ing. Manlio Lippi ha ordinato l'apertura delle saracinesche per il sistematico allagamento del bacino-scalo. Il livello interno ha pareggiato verso le 13 quello del mare. E' stata quindi rimossa la barca-porta, che bloccava a sud un'immensa vasca, in cui galleggiava per la prima volta la colossale turbocisterna: la grandiosa unità è uscita poi lentamente — verso le 13.30 — al traino di sei rimorchiatori di eccezionale potenza (un settimo era presente nello specchio d'acqua interno di Panzano, quale riserva).

Si sono iniziate immediatamente le manovre di evoluzione nel maggiore bacino di Panzano per ormeggiare la «Esso Italia» alla banchina di allestimento lungo il canale Valentinis.

Poco dopo il personale del cantiere ha provveduto ad effettuare le operazioni di chiusura del bacino, ricollocando al limite sud la barca-porta, per consentire lo svuotamento della vasta cavea entro la notte.

La «Esso Italia», che, come accennato, è la più grande nave che sia mai stata impostata in un cantiere italiano, avrà una capacità di ben 310 mila metri cubi nelle sue cisterne. La portata di greggio è stata calcolata in 254 mila t.p.l.; azionata da un'apparato motore a turbina di notevole potenza, l'unità cisterniera potrà navigare a pieno carico sviluppando una velocità di 16 nodi orari.

Nello scalo bacino, lasciato libero dalla «Esso Italia» sarà impostata tra qualche giorno la costruzione 4244, una supercisterna commissionata dal Gruppo Cameli.

A PIEDI DALLA ZONA B ATTRAVERSO SAN SERVOLO

Si rifugiano a Trieste due coniugi ungheresi

Campioni di vela, essi avevano partecipato l'anno scorso a una regata nel nostro golfo

Due campioni di vela ungheresi sono entrati ieri clandestinamente nella nostra provincia e hanno chiesto asilo politico. Si tratta di coniugi Botond, di trent'anni, da Budapest. Marito e moglie erano giunti l'anno scorso a Trieste per partecipare ad una regata velica e si erano piazzati onorevolmente. Ora hanno deciso di lasciare la loro patria, dove hanno abbandonato tutti i loro averi pur di vivere in libertà.

Ladislaus Botond che è un ingegnere elettronico, si è presentato nel pomeriggio di ieri ad una società velica per chiedere consiglio: la cosa migliore era presentarsi in Questura, dove ha chiesto asilo politico all'ufficio politico e stranieri. In serata, assieme a sua moglie, è stato accompagnato al campo profughi stranieri di Padriciano. La loro posizione, come vuole la norma, verrà ora esaminata dall'apposita commissione che deciderà se accogliere la loro richiesta o respingerli.

I due ungheresi — che vestivano molto semplicemente calzoni blu-jeans e pullover — sono giunti a piedi a Trieste. Avevano ottenuto il visto dal loro paese per recarsi in Jugoslavia. E' stato così possibile venire fino nella zona B e ieri mattina, da Pirano, hanno raggiunto a piedi la zona di San Servolo, dove sono riusciti a oltrepassare la linea di demarcazione senza essere visti, raggiungendo quindi la città.

OGGI A MUGGIA

«Arrivederci estate» con una festa giovanile

Oggi a Muggia presso il Centro giovanile italiano di via Battisti 1, si festeggerà l'estate che se ne va, trascinando con sé il gusto del sole e delle spiagge luminose, del caldo mare, con l'ebrezza di momenti trascorsi in un clima sereno e distensivo. E' tradizione del centro giovanile muggesano salutare la stagione estiva con una festa che assorbe nella divagazione e nel divertimento il piacere delle ore liete.

Il tutto è stato organizzato tenendo presente un modulo capace di occupare la giornata in modo da spaziare nel divertimento più vario.

La festa il cuo nome è «Arrivederci estate 71» ha un programma nutrito ad iniziare dalle ore 15 con delle gare sportive e alle 16 con dei giochi vari; alle 17.30 ci sarà una tombola con ricchi premi per un valore di 50.000 lire, la maggior parte consistenti in buoni acquisto presso i negozi di Muggia. La serata sarà allietata dal complesso «I sagittari».

Si schiaccia un dito. Vittima di un doloroso infortunio sul lavoro è rimasto nel pomeriggio di ieri l'apprendista meccanico Franco Milotti, di 17 anni, dipendente della ditta Durissini della zona industriale di Zaule. Il giovane operaio stava adoperando una grossa cesoia, quando si è accidentalmente schiacciato il dito mignolo della mano destra.

LE ORE DELLA CITTÀ

Sagra a Borgo S. Mauro

Al Borgo San Mauro di Sistiana si svolge oggi la tradizionale sagra organizzata dall'Azienda di soggiorno e turismo di Sistiana. Non mancheranno i chioschi con le specialità gastronomiche, il concerto bandistico ed i giochi divertenti per i più giovani e le bocce per i meno giovani. La festa culminerà con il gioco della tombola. Borgo San Mauro è oggi un appuntamento per una allegra domenica.

Bersaglieri a Bergamo

Domenica 3 ottobre si svolgerà a Bergamo un grande raduno dei bersaglieri dell'Italia settentrionale per l'inaugurazione del monumento al bersagliere. La sezione «E. Toti» di Trieste è stata invitata a partecipare ufficialmente con la propria fanfara alla manifestazione. Per l'occasione viene organizzato un viaggio in pullman con partenza da Trieste nel pomeriggio di sabato 2 ottobre. Si invitano pertanto tutti i bersaglieri e familiari che intendono partecipare al raduno, di volersi prenotare entro breve tempo presso la sede della sezione o presso il custode della Casa del Combattente.

Parrucche i prezzi ribassano

Solo qualche anno fa le parrucche avevano prezzi proibitivi; per una buona parrucca in capelli naturali lavorata a mano si spendevano dalle 100.000 alle 150.000 lire. La specializzazione raggiunta dai fabbricanti e il sensibile aumento delle vendite favorite dalla praticità di questo accessorio moderno, permette ora di acquistare a prezzi molto inferiori. A Trieste, in via S. Lazzaro 17, il *Market della parrucca* offre ora una parrucca in capelli naturali lavorata a mano a sole L. 45.000. Prezzo davvero interessante se si considera che a una lavorante specializzata occorrono circa 35 ore di lavoro solo per annodare i capelli sulla calotta in tulle

Cucine - componibili - B.A.A.

Prezzi convenientissimi. Via Tiziano Vecellio 14, tel. 93402.

Onorificenza

Il Presidente Saragat ha conferito motu proprio l'onorificenza di grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana all'ing. Guido Candussi, direttore della sede regionale di Trieste della RAI - Radiotelevisione Italiana. L'ing. Candussi, assunto dall'EIAR nel 1940, sin dal 1947 presta la sua attività a Radio Trieste, dove durante la gestione alleata della Stazione svolse dapprima le funzioni di capo sezione tecnica e dal 1948 quelle di reggente con responsabilità nei settori tecnico, artistico ed amministrativo. In questo difficile e delicato periodo l'ing. Candussi perseguì tenacemente l'obiettivo del rinnovo degli impianti, della estensione dei servizi e dell'allineamento di Radio Trieste ai programmi della RAI ed ai principi che ne erano alla base. Vive felicitazioni per l'onorifica distinzione.

Anticipo per la scuola

Premunirsi con un certo anticipo è saggio e conveniente e *Beltrame* lo consiglia per tutto l'abbigliamento di cui hanno bisogno i Vostri ragazzi per il nuovo anno scolastico. Scegliere oggi da un assortimento al gran completo, oltre che più conveniente è più facile e divertente. Attendere gli ultimi giorni, prima della apertura delle scuole, diventa poi uno scomodo faticoso impegno. Ricordate che da *Beltrame* c'è tutto, fin da ora, dal mantello all'abito, dall'impermeabile alla giacca, nel nuovo vastissimo reparto ragazzi, e che gli acquisti possono essere fatti anche con i buoni Forever e qualsiasi altro buono rateale.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Stufe a metano

cherosene, catalitiche ecc. in in enorme assortimento di modelli 1972 alla *Rinotecnica*. Non attendete l'inverno, godrete di sconti prestagionali ed installazioni immediate! *Rinotecnica* — via Teatro Romano 9, tel. 38040 — Trieste.

Nozze Sbisà - Tommasi

Stamane nella bella chiesa di San Giovanni in Tuba, alle fonti del Timavo, verranno celebrate le nozze della dott. Marina Sbisà, figlia di Mirella e Carlo Sbisà, con il dott. Mauro Tommasi. Testimoni per la sposa la prof. Maria Walcher e il prof. Mario Mirabella Roberti, per lo sposo i professori Aldo Leggeri e Sergio Daris. Felicitazioni vivissime.

Tendaggi... FRONDA

Sempre aggiornati. Sempre a prezzi vantaggiosi da *Fronda*, via Roma 9.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia, 3

Cercansi posatori moquette

specializzati anche in pavimenti resilienti. Telefonare 38762.

Italplast porte!

A soffietto, in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane, battiscopa. Forniture in posa. Piazza Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast tappeti!

Vasto assortimento in stile e moderni, corsie tinta unita e disegni. P. Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast pulitura!

Moquette e pavimenti vinilici, con macchine modernissime, lavoro garantito, preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast pavimenti!

In quadrotti, teli, plastica con feltro Aguguati, fornitura in posa garantita! P. Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast moquette!

Fornitura e posa in un giorno!! - Assortimento a magazzino in altezza fino a 4 metri! P. Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Monaco di Baviera

Per l'Oktoberfest, viaggio ETSI in pullman. Alberghi centrali, pensioni complete, visite e birra a volontà: dal 26 al 30 settembre L. 43.000. Altri viaggi: dal 2 al 5 ottobre la Costa Azzurra L. 35.000; dal 9 all'11 ottobre il lago di Garda e Trento L. 22.000. Prenotazioni ETSI CISL, via San Spiridione 7, telefono 68992.

A meno di L. 50.000

per la prima volta siamo in grado di offrire una meravigliosa parrucca in morbidi capelli naturali completamente lavorata artigianalmente a mano con doppi nodi, a sole L. 45.000. Assortimento completo delle tinte compresi i mesciati, il bianco e i grigi. Importante: agli acquirenti di questo modello, sino al 30-9, verrà dato in omaggio la valigetta portaparrucca o, a scelta, un buono per due servizi di shampoo e messa in piega. *Market della parrucca*, via S. Lazzaro 17; unica sede.

Lampadari

classici e moderni. Sconti fino al 50%. Vasto assortimento. Da *Rocco*, piazza Vittorio Veneto 3 (piazza delle Poste).

Pulitura Moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie. *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 24041.

Previsioni: pioggia!

L'ombrello e scomodo e tutt'al più può essere un complemento, ma quello che assolutamente è necessario è l'impermeabile. Per la pioggia l'impermeabile gli impermeabili da *Beltrame*. Da *Beltrame* per uomo, signora, giovanetti, la più ampia scelta dal classico elegante per ogni conformazione, ai modelli giovanili più estrosi della migliore produzione nazionale e francese.

Ginnastica per tutti

Il 25 settembre riprendono i corsi di ginnastica riservati ai bambini dai 5 ai 10 anni. Inoltre siamo a vostra disposizione per ogni problema inerente il vostro fisico. Specifiche terapie indicate dal nostro endocrinologo e appropriati trattamenti ginnici vi daranno risultati sicuri con economia di tempo, fatica e denaro. Ginnastica femminile e maschile, prescistica, corsi di yoga, sauna finlandese, massaggi. Informazioni ed iscrizioni dalle 17 alle 20 alla *Palestra della Salute* della CCdL, l.go Papa Giovanni 6.

Per piedi sofferenti

vasto assortimento di calzature autunno inverno offre alla sua spettabile clientela la *Calzoleria Triolo*, via Canova 29, tel. 90204.

Da Zerial abbigliamento!

Nuovi arrivi autunno inverno anche taglie grandi, sconti regalo 20%. Paduina 6.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Agli sposi d'autunno:

che acquisteranno i famosi materassi «Permaflex» regaleremo buoni acquisto per tendaggi e tessuti esclusivi della *Casa del Tappezziere - Casa del Materasso*. Via Madonnina n. 7.

Pellicceria in anteprima

Per acquistare bene una pelliccia a prezzo conveniente, non attendete novembre o dicembre; approfittate subito delle occasioni offerte da *Beltrame* in questo momento di anteprima di stagione. Pellicceria di fiducia, Pellicceria Beltrame.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende in ciniglia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Rivestimenti in legno

per pareti e controsoffittature. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475.

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili abitazione. Giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio, articoli arredamento.

Via Ananian 2

Venerdì, sabato ore 16 aste

Fiat 1300 familiare

anno 1965

200 Lotti confezioni

uomo, donna, bambino. Mobili abitazione, elettrodomestici.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste, mobili nuovi abitazioni. Articoli arredamento, regalo, orologeria, oreficeria

Cucina nafta nove fuochi

porte cella frigorifera, compressore.

59 Flippers

varie marche.

Bollettino settimanale

gratuito.

SEGNALAZIONI

Buone notizie per la Scuola «Dardi»

Il direttore didattico dott. Renato Casini cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione pubblicata il 10 settembre, nella quale si accenna al pericolo di doppi turni alla Scuola "Dardi", desidero rassicurare i genitori che hanno scritto: utilizzando opportuni accorgimenti (trasferimento degli uffici di direzione e segreteria) sarà possibile anche quest'anno fare il turno antimeridiano in tutte le classi. Grazie per l'ospitalità.»

Via Monte San Gabriele: resta buio il tratto finale

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore ai Servizi pubblici industriali, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione «La luce nel tratto di via Monte San Gabriele?», pubblicata il 1.o settembre, ha precisato che la questione dell'illuminazione del tratto finale di via Monte San Gabriele è all'evidenza di quell'Assessorato che, all'uopo, ha già richiesto un preventivo da parte dell'Acegat.

«Stante le difficoltà di bilancio e le molte altre richieste pervenute di illuminazione di tratti di vie cittadine, aventi carattere di maggiore necessità ed urgenza — aggiunge l'assessore — non è stato ancora possibile eseguire l'opera richiesta che, comunque si spera di effettuare in prosieguo di tempo».

S Croce: lo scaricatore delle acque meteoriche

Il servizio pubbliche relazioni del Comune informa cortesemente che l'assessore ai Lavori pubblici, dott. Ugo Verza, in merito alla segnalazione «Fognatura allo scoperto», pubblicata il 17 agosto, ha precisato che «Il progetto per la sistemazione dello scaricatore delle acque meteoriche che da Santa Croce scende verso la linea ferroviaria è stato inviato alle superiori autorità per l'approvazione».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Orientville» (germ.), mn. «Szekesfehervar» (ungh.), mc. «Esso Spain» (panam.), mn. «Pelops» (ell.), mn. «Nicola L.» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Capo Madre» (naz.), mn. «Sazani» (albanese), mn. «Andrea Mantegna» (nazionale), mc. «Likhoslavl» (URSS).

PARTENZE: mn. «Città di Siracusa» (naz.), mc. «Polluce» (naz.), mc. «Belice» (naz.), mc. «Francesca Montanari» (naz.), mc. «British Hussar» (ingl.), mc. «Conoco Libya» (liber.), mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mn. «Bat Golan» (israel.), mn. «Orientville» (germ.).

Pellegrinaggio a Lourdes

Sono ancora disponibili dei posti sulla partenza del 21 settembre del «PELLEGRINAGGIO A LOURDES» in autopullman, **attraverso la Costa Azzurra.**

Durata del viaggio: 9 giorni. Quota di partecipazione: da lire 49.950 (+ tassa iscrizione).

Prenotazioni: **U.T.A.T.** via Imbriani e Galleria Protti

Ambito riconoscimento a un nostro concittadino

(«Giornalfoto»)

L'«UNIONE della LEGION d'ORO» ha conferito, per le particolari benemerenze acquisite nel campo della sua attività professionale nel settore elettrodomestici, radio, TV, al sig. Sergio Ramani la medaglia d'oro e il diploma quale «attestato al merito dell'operosità e aristocrazia del lavoro». L'onorificenza è stata consegnata ai sig. Ramani dal sindaco ing. Marcello Spaccini, nel corso di una cordiale cerimonia in Municipio.

CONCLUSO A UDINE IL CONVEGNO PROMOSSO DALL'ESA

Facilitare all'artigianato la strada dei mercati esteri

Dai consorzi fra imprese una maggiore forza competitiva Ribadita dall'on. Belci la validità dell'azione regionale

Incontro concreto e utile è stato definito dal Sottosegretario al commercio estero on. Belci, il convegno regionale sui problemi dell'esportazione delle imprese artigiane, conclusosi questa mattina al Palazzo delle mostre di Udine. Nei due giorni di relazioni e di dibattiti (il convegno organizzato dall'Esa, era iniziato ieri mattina) sono stati affrontati numerosi problemi relativi allo sviluppo delle esportazioni dell'artigianato, alle iniziative di assistenza e di sostegno alle aziende, alle azioni di carattere promozionale, e sono state riferite iniziative ed esperienze. Fra queste, particolare rilievo assume l'organizzazione di consorzi fra imprese strumento capace di dare all'artigianato forza competitiva sui mercati esteri.

L'esempio dato dal Friuli-Venezia Giulia nel settore dei consorzi, ha detto il Sottosegretario Belci, è da considerarsi prezioso e potrà costituire la base per l'emanazione d'un provvedimento legislativo in sede nazionale che finora è stato accantonato. L'on. Belci ha nuovamente ricordato le misure allo studio del Governo italiano, destinate a mettere le nostre aziende nella condizione di sostenere la competitività dei prodotti sul mercato americano, dopo le recenti decisioni del Presidente Nixon; ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra l'Istituto per il commercio estero, il Ministero, l'Esa e le Camere di commercio della Regione per lo sviluppo di iniziative di carattere promozionale; ha auspicato che il diaframma oggi esistente fra operatori economici e pubblica amministrazione possa venire superato.

In precedenza, l'assessore regionale al lavoro, all'assistenza sociale e all'artigianato Stopper, rispondendo ad alcuni interventi, aveva detto che il problema dei consorzi misti fra aziende artigiane e piccole industrie era stato affrontato dal Consiglio regionale in sede di votazione della legge sulla disciplina giuridica dell'artigianato. La legge è stata rinviata dal Governo ad un nuovo esame del Consiglio; pertanto le questioni tuttora aperte al riguardo potranno trovare soluzione in sede di riapprovazione della legge.

I lavori della mattinata erano iniziati con la relazione del dott. Fernando De Angelis, ispettore generale del Ministero del commercio estero, sugli aspetti amministrativi e fiscali del commercio di esportazione delle piccole aziende.

L'ing. Arrigo Mei, direttore generale dell'Ente nazionale per l'artigianato e la piccola industria, ha riferito sulle esperienze e sui risultati dell'Enapi nel campo delle esportazioni del prodotto artigiano.

Gli interventi nella discussione sono stati aperti dal consigliere regionale Pascolat che ha parlato delle difficoltà tuttora esistenti per una definizione esatta dell'impresa artigiana. Maroadi, direttore dell'Unione industriali del Friuli, ha affermato che possibilità d'espansione sui mercati esteri esistono non solo per i prodotti dell'artigianato artistico, ma anche per quelli dell'artigianato d'uso.

(«Giornalfoto»)

Come possenti canne d'organo in cemento si alzano sulla vastissima platea del molo VII questi ciclopici cassoni autoaffondanti che serviranno per il bacino di carenaggio, dopo le molte difficoltà sorte in questi ultimi tempi nella costruzione di quel tanto atteso impianto

PREVISIONI DEL TEMPO

NUVOLOSO

PIOGGIA

SERENO

Sulle regioni nord-occidentali, su quelle del versante tirrenico e sulle isole: sereno o poco nuvoloso; sulle restanti regioni della penisola: inizialmente nuvolosità variabile con possibilità di brevi piogge isolate; nel corso della mattinata ampie schiarite. Nelle ore più calde annuvolamenti cumuliformi sui rilievi, con possibilità di manifestazioni temporalesche: in serata deciso miglioramento. Durante la notte e nelle prime ore del mattino foschie dense e qualche banco di nebbia nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 22; Verona 14, 24; Trieste 16, 21; Venezia 16, 21; Milano 13, 25; Torino 11, 25; Genova 16, 25; Bologna 15, 23; Firenze 17, 27; Pisa 16, 25; Ancona 16, 21; Perugia 15, 25; Pescara 17, 24; L'Aquila 10, 19; Roma Nord 16, 27; Roma Fiumic. 19, 26; Campobasso 16, 23; Bari 22, 28; Napoli 21, 28; Potenza 16, 22; S. Maria di Leuca 21, 25; Catanzaro 20, 26; Reggio Calabria 21, 31; Messina 24, 30; Palermo 25, 27; Catania 19, 30; Alghero 21, 26; Cagliari 21, 30.

SUL PROGETTO GOVERNATIVO DI RIFORMA

La Provincia rilancia il discorso sulla scuola

Un'iniziativa ancora ferma nella fase iniziale Consultati anche i sindacati e le forze politiche

Il ricorso a un'ampia consultazione di tutte le componenti della scuola, nonché delle forze sindacali, culturali e politiche in ordine al progetto di riforma scolastica delineato dal Governo era stato demandato dalla Regione (che ha competenza primaria in materia, in virtù del suo statuto speciale, ed a sua volta è chiamata ad esprimere al Governo il suo parere) agli enti locali cittadini. E l'iniziativa di raccogliere le varie istanze attraverso una consultazione che nelle intenzioni avrebbe dovuto essere «capillare» era stata infine assunta dalla Provincia, sul finire dello scorso anno scolastico ma dopo la convocazione, nella sala del Consiglio municipale, di una seduta nel corso della quale le numerose rappresentanze avevano ampiamente dibattuto le modalità d'esecuzione di questa grande consultazione della «base», non si era saputo più niente lungo l'intero arco dell'estate. L'iniziativa stessa aveva peraltro suscitato molte attese anche perché le discussioni in questa sede avrebbero dovuto assorbire anche un dibattito sui problemi della scuola, quali erano scaturiti dalle occupazioni studentesche degli istituti cittadini, dibattito che, al Consiglio comunale, non era riuscito a svilupparsi prima delle ferie.

L'iniziativa rifà ora capolino attraverso un comunicato della Provincia — l'ente appunto che si è assunto il compito di organizzare la consultazione di tutte le forze interessate alla riforma della scuola — dal quale si apprende che «a seguito della riunione del 27 maggio 1971» si è ora costituito un comitato di coordinamento con sede presso l'Amministrazione provinciale. Ne fanno parte gli assessori all'Istruzione della stessa Provincia, dott. Sergio Pacor, del Comune di Trieste, professoressa Elvira Faraguna, nonché l'assessore agli Affari culturali e della gioventù del Comune di Trieste, prof. Livio Lonzar, l'assessore delegato del Comune di Muggia, Viller Bordon, il consigliere provinciale Bruno Gozzi e il dott. Adriano Schreiber, quale segretario.

«Dai documenti finora pervenuti — dice il comunicato — si sono tratte delle indicazioni sulle modalità operative della prosecuzione della consultazione». Nello stesso tempo viene però rilevato «l'esiguo numero di risposte pervenute». Per cui la Provincia ritiene di rinnovare «l'invito a far giungere le proposte delle varie associazioni sia sulla composizione del comitato promotore che sulle modalità delle successive convocazioni e sulla suddivisione degli argomenti». Tutta l'operazione, dunque, è tuttora nella fase preliminare.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Guido Scamperle per l'onomastico dalla moglie Mary 10.000 pro Centro Tumori; da Albina e Giuseppe Maluta 5000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Italia Rossetti in Puttignoni nel 1.o anniversario 12-9 dalla sorella Dina e cugina Iole 8000 pro Centro Tumori.

In memoria di Andrè Pizzolito nel 5.o anniversario 13-9 dalla moglie e dai figli 3000 pro Ricreatorio G. Padovan - ex allievi e 2000 pro Parrocchia Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Flavia Devescovi in Marzari nel 1.o anniversario dalla famiglia Vidali 2000 pro Conferenza Femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa Madonna del Mare).

In memoria di Carlo Kuch nel 1.o anniversario dalla moglie 3000 pro Associazione Assistenza Spastici e 3000 pro CRI.

In memoria di Attilio Prodam nel 1.o anniversario dalla moglie 5000; dal figlio Claudio 3000; dalla figlia Ada Rosar 5000; dal nipote Bruno Rosar 5000; dal fratello Italo 5000; dalla sorella Irma 3000; dalla famiglia Cozzi 1000 pro Centro Tumori.

In memoria di Carla Ogrin ved. Vidorno da Bruna e Alberto Hesse 10.000 pro Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica; dagli impiegati Soc. Cave di Sistiana 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Luigi Viezzoli dai colleghi della figlia Dorina 5000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria di Corrado Zucchini da Silvio e Gisella Pavanello 2000 pro Società Amici dell'Infanzia; da Carla e Martha Pototschnig 3000 pro Conferenza Femminile S. Vincenzo de' Paoli (S. Rita); dal dott. Francesco Calligaris 2000 pro Società Alpina delle Giulie - Bivacco Olimpia.

In memoria di Fulvia Fegitz Magagnato dal padre 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Bianca Fegitz 10.000; da Nerina Degiovanni 2000; da A. Accettulli, M. P. Castellan, M. B. Cusma, P. Mernon in Budini, W. Minotti, E. Riefolo e F. Riosasso 10.000 pro Centro Tumori; da Ida e Mario Uberti 5000 pro ECA e 5000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Silvio Palazzi 3000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare; da Vera e Salvatore Mangano 5000; da Maurizio Pernat 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Carmela e Arturo Venier 3000 pro Domus Lucis; da Iride e Fausto Fragiacomo 5000 pro Collegio Costruttori Edili - Fondo Giacomelli-Crismani; da Graziella Caluzzi 3000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Giuseppe Maticich da Arge Macorini Tomasi 3000; da Ines Cozzi 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Sasko Daneu Danieli dalle famiglie Padovan e Stabile 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanna Devescovi da Elena Spongia 1500 pro Centro Tumori.

In memoria di Dante Lucev dalla zia Maria e dalla famiglia Silvano Degrassi 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del cap. Costantino Damiani del cognato avv. Guglielmo Angiol[illegible] 10.000 pro Chiesa Serbo Ortodo[illegible] - poveri.

Dal dott. Luciano Patti 27.000 pro Sala di lettura Alfredo Pollitzer - Bibl. Scuola media G. Caprin (Domio).

In memoria di Alba Scarpa ved. Mandel nel 3.o anniversario dalla figlia Laura 10.000 pro Associazione Assistenza Spastici - Bambini e 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Corrado Zucchini dalla famiglia dott. Virgilio Tositti 10.000 pro ECA.

In memoria di Alvino Schutz da Maria, Egidia e Vittoria e Franco Firmiani 2500 pro ECA e 2500 pro Domus Lucis.

In memoria di Rolly Schizzi dal figlio Axel e famiglia 3000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Carlo Cosciani dall'ufficio scolastico regionale 11.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Silvia Carlovatti dai cognati Giorgina Giovanni e nipote Nera 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Signoretto da Bianca Gärtner 5000 pro ECA; da Luigi Tripputi 10.000 pro Fondo ten. Renzo Signoretto.

In memoria di Maria Pavone da Maria Macor 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Gabrielli da Nerina Pesante 3000 pro Centro Tumori.

In memoria di Fulvia Fegitz Bagagnato da Luciana Fabio e Nicoletta Fegitz 10.000 pro Centro Tumori; da Lea e Giorgio Trevisini 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Ivette e Giorgio Tombesi 10.000 pro Conferenza Femminile S. Vincenzo de' Paoli.

L'INCONTRO ITALO-JUGOSLAVO SULL'AGRICOLTURA LOCALE

Va potenziata l'economia dell'intera zona carsica

E' stata chiesta l'istituzione di una Comunità dell'altipiano

Nel quadro della «Settimana carsica» si è svolto a Rupingrande un convegno di studi italo-jugoslavi sul tema «La agricoltura sul Carso». Esperti triestini e della Slovenia hanno trattato i diversi problemi della specializzazione agricola, della difesa delle caratteristiche ambientali ed etniche. All'inaugurazione del convegno sono intervenuti il presidente della Provincia, Zanetti, l'assessore Hrescak in rappresentanza del sindaco Spaccini, i sindaci dei Comuni minori, il console jugoslavo Trampus, l'on. Lizzero, il presidente dell'ERSA, Lucca, il segretario della DC, Coloni, mentre messaggi augurali sono stati trasmessi dal presidente del Consiglio regionale, Ribezzi, dagli assessori regionali Comelli e Decarli e dall'on. Skerk. Gli interventi sviluppati nel convegno verranno in seguito raccolti in una pubblicazione.

Le conclusioni del convegno ribadiscono il principio di stabilire una stretta collaborazione — data la fondamentale unità del territorio carsico — fra le amministrazioni e gli studiosi delle varie discipline pertinenti, sia da parte italiana che da parte slovena e sottolineano nuovamente la necessità di una maggiore organizzazione degli studi urbanistici, storici, naturalistici e di ogni altro settore fondamentale per la vita sul Carso ed in particolare tutte le risultanze degli studi relativi all'agricoltura, che ha un ruolo centrale per la continuità di un ambiente autenticamente carsico, devono entrare a far parte della pianificazione, sia urbanistico-territoriale che economico-sociale.

La mozione conclusiva auspica anche la costituzione della Comunità carsica che accoglierà nel proprio seno i Comuni carsici delle Province di Trieste e di Gorizia. Al territorio di pertinenza della Comunità dovrebbero essere estesi i benefici previsti dalla legge sulla montagna. Dovranno essere affrontati i problemi dell'ammodernamento agricolo sia nella fase della produzione che in quella della distribuzione, principalmente per quanto riguarda il latte e il vino, tenendo conto della esigenza di difendere i prodotti tipici anche attraverso la differenziazione dei prezzi attuata con opportune disposizioni normative.

Parole di benvenuto sono state rivolte dal sindaco di Monrupino signor Gustin, dal presidente dell'Amministrazione provinciale di Trieste dott. Zanetti e dal dott. Gantar a nome della cooperativa «Carso Nostro», associazione che ha promosso le manifestazioni nel quadro della settimana carsica, manifestazioni che culmineranno oggi nel tradizionale festoso rito delle nozze.

La relazione principale è stata svolta dal dott. Raul Molinari, che ha trattato gli aspetti nazionali delle esigenze naturalistiche dal particolare angolo visuale delle Langhe. Egli ha ricordato i legami profondi fra i combattenti della prima guerra mondiale e gli abitanti del Carso, legami che vanno bene al di là di una retorica esaltazione dei contrapposti nazionalismi.

Stasera a Muggia il coro «Crodaioli»

Si esibirà questa sera a Muggia il coro dei «Crodaioli». Il concerto si svolgerà in piazza Marconi e in caso di cattivo tempo al Circolo culturale «N. Cosulich» di S. Barbara. L'inizio del concerto è fissato per le 20 e concluderà il cartellone delle manifestazioni estive muggesane.

La piscina «Bruno Bianchi» rimarrà chiusa dal 19 settembre per i consueti lavori di manutenzione.

Fra tutti i suoi piccoli e affezionati clienti la **FOTO MORELLI**, ha prescelto per il mese di settembre il musetto più simpatico, che è risultato quello di Palmieri Antonio, via Ginnastica 54.

Quale sarà quello del prossimo mese?

CONDANNATO A UN ANNO E QUATTRO MESI L'AUTORE DI UN RAGGIRO

RIVENDEVA TUTTO PER PROPRIO CONTO IL MATERIALE ACQUISTATO CON TRATTE

Socio immaginario di un'officina commerciava in pezzi di ricambio d'auto

Se la pubblicità è l'anima del commercio, il raggiro non soltanto rovina gli affari ma può pregiudicare anche la propria libertà personale. Com'è capitato a Luigi D'Agnolo, di 30 anni, abitante in via Vidali 9, che dovrebbe comparire in stato di detenzione davanti al pretore dott. Losapio, P. M. dott. de Pauli, cancelliere dott. Giuseppina Riciotto, per rispondere di truffa aggravata. Diciamo dovrebbe, in quanto ha chiesto e ottenuto di non presenziare al dibattimento. Nelle sue imprese, per l'Accusa, rimasero invischiati anche Graziano Sincovich, di 22 anni, abitante in via Monfort 8, Luigi Bernardini, di 32 anni, abitante in via dei Giacinti 4, Adriano Farinelli, di 35 anni, abitante in via De Amicis 6, Marino Busdon, di 34 anni, abitante a Muggia, in via Colarich 18, Gino Demori, di 41 anni, abitante in via Forti 56, e Alfredo Leghissa, di 44 anni, abitante in via Carbonara 4, i quali vennero incriminati per incauto acquisto.

Dimesso da poco dal carcere, D'Agnolo ebbe la «pensata» di autonominarsi socio di un conoscente, Uliano Millo, titolare di una carrozzeria alla Mattonaia di San Dorligo della Valle, e di presentarsi in quella veste presso venditori di articoli per automezzi, acquistandovi materiali con pagamento dilazionato e domiciliando le tratte firmate presso l'ignaro Millo. Con questo sistema si fece consegnare da sei grossisti merce per oltre un milione di lire che poi rivendette alla spicciolata e a prezzi di assoluto stralcio.

Ogni bel giuoco dura poco e anche questo finì con l'incepparsi: D'Agnolo venne arrestato e, nel corso dell'inchiesta, i carabinieri del Nucleo investigativo segnalarono all'autorità giudiziaria che Sincovich aveva comperato dal detenuto 12 candele e 30 kg. di olio per motore, Bernardini 365 candele, Farinelli altre trenta, Busdon quattro copertoni e altrettanti il Leghissa e Demori due ruote complete.

Mancando il principale imputato, il Pretore procede all'interrogatorio degli incauti acquirenti: negano che gli sconti praticati loro dal D'Agnolo fossero stati tali da indurli in sospetto e affermano che, in assoluta buonafede, lo avevano ritenuto socio del Millo, il quale, a sua volta, nega l'esistenza di tale società: ammette che un commerciante recapitò nella sua officina merce per conto del D'Agnolo ed essendo costui assente, egli l'accettò. Il rappresentante dell'Accusa afferma che la responsabilità penale dell'imputato è provata da fatti e testimonianze, e propone che lo stesso venga condannato a un anno e quattro mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, Busdon e Leghissa a 60 mila lire d'ammenda ciascuno e assoluzione con formula dubitativa per tutti gli altri.

In difesa di D'Agnolo parla l'avv. Aleffi e perora che l'imputazione di truffa venga derubricata in quella di insolvenza fraudolenta e conseguente improcedibilità per difetto di querela. Per Sincovich parla poi l'avv. Giacomelli e per i coimputati l'avv. Frezza. Il pretore riconosce D'Agnolo colpevole e, con le «generiche», lo condanna a un anno e quattro mesi di reclusione e 400 mila lire di multa e dispone che, a pena espiata, venga sottoposto per un anno alla libertà vigilata. Il dott. Losapio infligge a Sincovich e Busdon 20 mila lire d'ammenda ciascuno, a Leghissa 30 mila, accorda a tutti tre i benefici di legge e assolve, infine, Bernardini, Farinelli e Demori per insufficienza di prove.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PRIMA NAZIONALE DEL FILM DI PASOLINI

«Decàmeron» passioni e trucchi

Grado, 11

A Grado il privilegio della prima nazionale del «Decàmeron» di Pier Paolo Pasolini, dopo le lusinghiere mostrine conquistate all'ultimo Festival di Berlino. Privilegio meritato per la serietà e la semplicità con cui vengono realizzate queste Settimane internazionali del cinema (l'altr'anno il «muto», adesso il western), e riconferma del legame sentimentale che Pasolini nutre per Grado, non solo fondale rarissimo e squisito della sua «Medea», ma anche posto di care elette amicizie, dal poeta Marin al pittore Zigaina. Tutt'altro insomma che il solito rodaggio periferico di un film o di un lavoro teatrale, ma tanta reciproca simpatia.

Fin troppo facile il gioco di parole: Boccaccio secondo Pasolini. Rallegrerebbe qualsiasi mediocre titolista. E invece niente. Ricordiamo piuttosto Eugenio D'Ors: Boccaccio è come Giorgione; nei colori e nelle parole hanno filtrato raggi del sole di maggio. Il binomio serve anche per Pasolini, e così sono in tre. Perché nella sua scrematura Pasolini ha pensato a tanto sole, a tanta luce e a tanto verde, gli elementi vitali cioè che si possono mutuare nell'istinto e nella inclinazione naturale (come vedeva De Sanctis), si navighi in salacissime, scandalose e oscene avventure (Peronella e l'amante nella botte) o nella pietosa follia di Isabetta, nella kermesse erotica tra le monache dell'ortolano Masetto o nell'ambiguo truffatore che resta fino alla morte e oltre Ser Ciappelletto. Non soltanto: Pasolini, per evitare calligrafia e trascrizione, di cui conosce benissimo le pigre sirene, ha mutuato anche i personaggi in un sorprendente gioco delle parti. Di sé ad esempio ha fatto un Giotto affrescatore allegro, comicamente soggetto al raptus creativo, che lavora in pose da samurai dei film giapponesi o a ritmo di ridolineide; un trade-d'union molto spiritoso e garbato, utile a scaricare o alternare certe imbarazzanti tensioni. Di Zigaina ha fatto il «santo frate» al quale si confessa Ser Ciappelletto (Franco Citti) in punto di morte. Di Minetto Davoli l'Andreuccio mercante sempliciotto. Tutta una girandola di volti e di voci che esprime a energiche ma mai grevi o volgari spatolate la pittoresca e variopinta commedia umana costantemente tenuta in riga tra intelligenza poetica e gusto dell'avventura, ovvero il piacere di raccontare, giusta l'umiltà verso il Boccaccio, «al tempo stesso il più disinteressato e il più largamente umano dei narratori». Quel Sud che si chiama Napoli e la sua turgida, grassa campagna, il suo dialetto urlato da beceri primitivi, il movimento e la composizione di un mondo vivo e brulicante di anime, di corpi e di rumori, alla maniera di un Brueghel cotto al sole del Mezzogiorno, completano questo bel rimbalzo di oltre sei secoli, che avverte di passioni e di trucchi immutati. Si schernisce Pasolini all'ultimo fotogramma, e si autocritica brontolando che l'opera più bella rimane sempre quella sognata. Ma stile a parte, e fatica snervante e persuasione occulta sopra attori inventati, chi ci vieta di credere che questo «Decàmeron» egli non l'abbia davvero sognato?

Libero Mazzi

QUESTA SERA SUL VIDEO

Manette per Lupin

«Arsenio Lupin» (TV-1, ore 21) — «L'arresto di Arsenio Lupin» è il terzo episodio della serie di sceneggiati dedicati al famoso ladro gentiluomo e tratti dalle opere di Maurice Leblanc. Questa volta Arsenio Lupin viene arrestato; ma si tratta di uno stratagemma del protagonista che organizza il suo arresto allo scopo di mettere in atto il nuovo piano. Anzi Lupin dichiara apertamente che fuggirà di prigione dopo aver portato a termine un colpo assai importante. Infatti con astuta strategia e con l'aiuto del fido cameriere Grognard, Lupin ruba dei quadri preziosi e fa cadere ancora una volta il ridicolo sull'ispettore Guerchard. Compiuto il colpo, fugge puntualmente di prigione con un trucco basato su un duplice scambio di persona.

* * *

Il giovane, disperato, si fa alla fine irretire dal fascino di Anfissa. Venuto a conoscenza del fatto, il padre Piotr, che da tempo ha una relazione con la donna, rimprovera al figlio la sua debolezza. Passano alcuni giorni e Anfissa viene trovata uccisa da un colpo di fucile. La notizia dell'incidente provoca una serie di drammatiche conseguenze in casa Gromovc. Piotr resta vittima di una paralisi, e la moglie muore in seguito ad un collasso. Prokor è arrestato e processato perché ritenuto responsabile del delitto. Il giovane tenta di difendersi con tutte le forze, e, alla fine, accusa dell'omicidio il fedele servo Ibraim.

SI E' APERTA LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL CINEMA

Due volti del West al Festival di Grado

Grado, 11

La Settimana internazionale del cinema di Grado, inaugurata ieri alla presenza del sottosegretario al Turismo e spettacoli, è subito entrata nel vivo del tema western che quest'anno la caratterizza.

Il pomeriggio è stato dedicato alla proiezione di alcune pellicole di Broncho Billy, il precursore di tutti i divi che con le sue gesta riempì l'America intera negli anni del primo anteguerra, e di «Nevada» girato nel 1927 con Gary Cooper, ultimo dei grandi divi del West: tra Broncho (che proveniva dal teatro e il cui vero nome era Gilbert M. Anderson) e l'allampanato Gary è compreso l'arco evolutivo del divismo delle praterie e dei pionieri.

Aver voluto questo accostamento si sposa bene con lo spirito degli studi di storia del cinema proposti dalla manifestazione, che con il tema «West: epopea o mito?» sembra volerli indirizzare più al contenuto che alla forma delle cento e oltre pellicole in programma. Messi a confronto due ideali di uomo americano giunti l'uno all'altro attraverso tutta una serie di impercettibili variazioni attraverso gli anni.

Il Broncho Billy dei primi anni del nostro secolo, con la sua rude virilità, è esattamente l'opposto dell'intrepido, ma timido e un po' impacciato Gary Cooper; e mentre il primo, di cui si proiettava almeno un film alla settimana nelle «nickelodeons», era ammirato senza riserve per la sua indistruttibile forza, il secondo fu amato per la sua onestà e la sua gentilezza. Insieme a loro cambiarono anche le generazioni e questo aspetto sociale del divismo west riconduce alla considerazione che agli albori del cinema americano, proprio nei film western si trova il filone più serio e impegnato, quello più legato alla realtà del paese,

Oltre al citato «Nevada» e a «Broncho Billy and The Sheriff's Kid», sono stati ieri proiettati «A Bear of a Story», «Cactus Jim» e «The Real Thing in Cowboys».

Per domattina è prevista la relazione «Aspetti narrativi del cinema western» di Gian Piero Brunetta. Nel pomeriggio sette film fra cui «Bucking Broncho» (1896) che è la prima pellicola western mai girata e il famosissimo «The Great-Train Robbery».

A. C. M.

Giornata inaugurale

Grado, 11

In occasione della giornata inaugurale della Settimana del Cinema di Grado ha avuto luogo oggi la presentazione in anteprima per l'Italia de «Il Decàmeron» di Pier Paolo Pasolini. La proiezione del film è stata introdotta da Carlo Bo, il quale ha parlato di Pasolini scrittore e regista, dell'opera del Boccaccio e della sua traduzione in immagini, mettendo in particolare rilievo l'interpretazione critica che l'autore dà al testo ciò senza mai sostituirsi al Boccaccio, bensì operando una speculazione poetica sul racconto.

Per la prima de «Il Decameron» erano presenti, oltre al regista, gli interpreti, fra cui Ninetto Davoli. Sono fra gli altri intervenuti Laura Betti, Paola Dapino e Mario Valdemarin. Era pure presente il regista inventore del «Western all'italiana», Sergio Leone, a Grado per seguire la manifestazione della settimana, dall'11 al 18 settembre, nel corso della quale verranno proiettati circa 120 film western del muto e sarà svolto il tema: «West: epopea o mito?», attraverso relazioni e dibattiti di studio.

NELLA SUA CASA DI HOLLYWOOD A SOLI 39 ANNI

Muore improvvisamente Anna Maria Pierangeli

Un'amica l'ha trovata priva di vita: la sera prima era stata colta da acuti dolori - La rapida carriera e i due matrimoni falliti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Hollywood, 11

Anna Maria Pierangeli è morta. L'ha trovata esanime una amica, che abitava con lei nel lussuoso appartamento di Beverly Hills a Hollywood, e ha chiamato subito la polizia. Tutto indica, hanno poi detto i funzionari, che la morte è avvenuta per cause naturali, ma il medico legale procederà comunque all'autopsia per determinare con esattezza che cosa l'abbia provocata.

La notizia dell'improvvisa fine della trentanovenne attrice italiana ha suscitato emozione e sgomento a Hollywood. Pier Angeli, come veniva chiamata in America, era una delle persone più note e apprezzate della comunità cinematografica californiana.

L'amica che ha trovato morta Anna Maria, Helma Sorrell, ha detto alla polizia di Beverly Hills che l'attrice era stata recentemente in cura per disturbi di stomaco. Ieri era stata colta da alcuni dolori gastrici, ed era stata dal suo medico personale.

Helena Sorrell è insegnante presso una scuola di recitazione e viveva nello stesso appartamento dell'attrice. Ieri sera rientrando a casa come al solito ha chiamato Anna Maria e non sentendo alcuna risposta ha pensato che non si sentisse bene. Per questo dopo aver bussato alla porta della sua camera e entrata e ha visto la donna immobile nel letto. Avvicinatasi doveva così constatare con raccapriccio di trovarsi di fronte ad un cadavere.

Anna Maria Pierangeli era arrivata in America nel 1950, con la sorella Marisa Pavan (ora sposata con Jean Pierre Aumont). Giungeva sulla scia



del successo ottenuto con i film girati in Italia. Era nata a Cagliari il 19 giugno 1932, prima di due gemelle, da famiglia originaria di Pesaro. Scoperta a «lanciata» dal regista L. Moguy nel film «Domani è troppo tardi» nel 1950, ottenne il premio per la migliore interprete femminile alla Mostra di Venezia. Interpretò subito dopo questo suo primo film, «Domani è un altro giorno».

Ancora giovanissima venne scritturata dalla «MGM» e, nel 1951, dopo essere stata ribattezzata Pier Angeli (i tecnici americani ritennero che il suo nome troppo lungo non potesse facilmente occupare le prime pagine dei giornali o essere ricordato dal pubblico) girò il film «Teresa».

La sua ultima interpretazione, «Lome wy, lowe my wife» («Amami, ama mia moglie») ha ottenuto critiche favorevoli in Europa e sta per apparire sugli schermi degli Stati Uniti.

Il nome di Anna Maria Pierangeli ha occupato per anni le cronache mondane dei giornali italiani e statunitensi, non soltanto per i suoi film, ma anche per la sua vita privata piuttosto movimentata. Legata sentimentalmente allo scomparso James Dean, nel 1954 sposò il cantante italo-americano Vic Damone da cui divorziò quattro anni dopo cominciando immediatamente una lunga battaglia giudiziaria per ottenere la custodia di suo figlio Perry (oggi quindicenne) che in un primo momento era stato affidato a Damone.

Nel 1962, a Londra, si sposò una seconda volta, unendosi col maestro Armando Trovaioli. Ma anche questa seconda esperienza matrimoniale, dalla quale nacque il secondo figlio, Andrea (oggi di sette anni), fallì dopo alcuni anni.

Le vicende familiari, la sua tumultuosa esistenza finirono con l'influire negativamente sulla sua carriera artistica che tanto brillantemente aveva cominciato. Così, dopo aver preso parte a film di grande successo, tra cui «Lassù qualcuno mi ama» accanto a Paul Newman, «Il principe del circo», «S.O.S. Pacific» e il colossal di Robert Aldrich «Sodoma e Gomorra», Anna Maria Pierangeli rimase lontana per molto tempo dai «set» cinematografici.

Ritornò allo schermo recentemente, nel '68, interpretando in Italia il film di Fernando Di Leo «Rose rosse per il Führer», «Addio Alexandra» di Enzo Battaglia e altri minori, ma senza più riuscire a imporsi al pubblico e alla critica come un tempo.

U. P. I.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». Ore 21: «Der Kaisertraum von Miramare» in tedesco; ore 22.15: «Massimiliano e Carlotta» in italiano.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.20: «Sacco e Vanzetti». Un film di grande successo magistralmente interpretato da Gian Maria Volonté e Riccardo Cucciolla. In technicolor.

FENICE 15.30-22.10: «E' tornato Sabata... Hai chiuso un'altra volta!» con Lee Van Cleef. Un minuto per pregare, un attimo per morire...

EXCELSIOR. 15.30-22.10: «La tarantola dal ventre nero», con Giancarlo Giannini, Claudim Auger, Barbara Bouchet, Rossella Falk, Annabella Incontrera e Stefania Sandrelli. Musiche di Morricone. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

EXCELSIOR. Mattinata CRAL ECI. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Tom e Jerry all'ultimo baffo». Le ultime irresistibili avventure dei due più simpatici eroi del mondo, in technicolor. Parlato in italiano. Ingresso indistintamente lire 200.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15: «La coda dello scorpione». Un «thrilling» ossessionante con George Hilton, Anita Strindberg, Evelyn Stewart e Luigi Pistilli. Technicolor. Vietato ai minori di anni 14.

NAZIONALE. 15 ult. 22.10: «Paperino Story». La divertente storia del più simpatico personaggio del mondo Walt Disney.

RITZ. 15.30 - 22: «Il romanzo di un ladro di cavalli». Un film di A. Polonsky, con Yul Brynner, Eli Wallach e Jane Birkin. Technicolor.

ALABARDA. 15. Edgar Wallace, il maestro del brivido, presenta: «Morte sul Tamigi». In technicolor. Un capolavoro del giallo, ricco di intensa suspense! Con Hanjorg Felmy, Brigitte Skay e Uschi Glas. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 16. Rassegna «I grandi film». Un'ottima occasione per vedere o rivedere il capolavoro di E.M. Salerno: «Anonimo Veneziano» con F. Bolkan e T. Musante. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Seconda settimana.

CRISTALLO. 16. Ritorna uno dei più grandi successi di Sean Connery: «Agente 007, dalla Russia con amore». Technicolor.

CAPITOL. 16. Avvincente e pieno di suspense il technicolor «Fuori il malloppo» (Popsy Pop), con C. Cardinale, S Baker e H. Charriere. Per tutti.

FILODRAMMATICO 15. Rassegna film di fantascienza: «Athom il mostro della Galassia». Technicolor con L. Folker.

IMPERO. 16, 18, 20, 22. Seconda settimana del portentoso successo «giallo» di D. Argento: «L'uccello dalle piume di cristallo». Technicolor. Vietato minori 14 a. Vederlo dall'inizio.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Perché lo sceriffo non spara?». Terzo film western della nuova stagione. Il killer «Jim» in lotta coi Alan. Nuovo Topolino, Venite coi figlioli.

MODERNO (Via dell'Istria - Nuovo Hotel S. Giusto). 16.30: «Il prete sposato», con Lando Buzzanca, Rossana Podestà e Salvo Randone. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

VITTORIO VENETO. 15.30 ult. 21.30. Technicolor. Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, Charles Bronson e James Coburn nel capolavoro: «La grande fuga». La più spettacolare, avventurosa evasione di tutti i tempi.

ABBAZIA. 15: «Scusi, dov'è il fronte?». L'ultimo comicissimo film di Jerry Lewis. In technicolor.

ALCIONE (t. 96162). 14.30: «Topolino story». Topolino, Minnie, Pippo, Pluto, Clarabella, Ezechiele Lupo e i 3 porcellini in una meravigliosa favola di Walt Disney.

ALDEBARAN. 15.30: «Queimada». Un grande e spettacolare capolavoro in technicolor, con Marlon Brando.

ARISTON. 15 ult. 21.30: «Metello» di Mauro Bolognini. Technicolor con Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo e Lucia Bosè.

ASTRA - ROIANO. 15: «Strogoff», dal romanzo di Giulio Verne. Spettacolare technicolor con John Philip Law, Mimsy Far Mer e Hiram Keller.

LUMIERE. 14: «Samoa regina della giungla». Technicolor con Roger Browne ed Edwige Fenech.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14.15. Technicolor. Un capolavoro di guerra con Rock Hudson e Sylva Koscina: «I lupi attaccano in branco». Capolavoro!

RADIO. 15: «La battaglia del Talismano Verde». Grandioso film d'avventure con S. Kovacs. Technicolor.

SERVOLA. 14. Dopo 4 secoli l'amore ha ancora 15 anni: «Giulietta e Romeo». Scopecolor.

OPICINA. 16: «Monty Walsh un uomo duro a morire?».

ESTIVI

EX SOCI (Salita di Zugnano 26). 21: «Gli avvoltoi hanno fame». Technicolor con Clint Eastwood e Shirley Mac Laine.

VALMAURA. 20.45: «Il prof. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste». Irresistibile! Con A. Sordi e Ira Fürstenberg.

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor. Ingrid Bergman e Anthony Quinn nel meraviglioso film «Passeggiata sotto la pioggia di primavera». Grande successo.

VERDI. 15: «Chisum». Un formidabile western con John Wayne, Bruce Gabot e Forrest Tucker. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 14: «Io Cristiana studentessa degli scandali». A colori. Vietato ai minori di 18 anni.

CAPITOL. 14: «Una città chiamata bastarda». Colori. V.m. 14 anni.

CENTRALE. 14: «La ragazza del bagno pubblico». Colori. V.m. 18 anni.

ODEON. 14: «Il furto è l'anima del commercio». A colori.

PUCCINI. 14: «Il romanzo di un ladro di cavalli». A colori.

CRISTALLO. 14: «La prima volta». A colori. V.m. anni 18.

FRIULI. 14: «Lo chiamavano Trinità». A colori.

FERROVIARIO. 14: «Borsalino». A colori.

SAN GIORGIO. 14: «Gengis Kan il conquistatore». A colori.

ROMA. 14: «Killer calibro 32». Colori.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Rio Lobo» con J. Wayne e J. O'Neil. A colori. Ult. 22.

VERDI. 15.30: «Le pecorelle del reverendo» con J. Borsé e M. Noel. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.30: «Dal Pentagono al Pacifico - Uccidete Jamamoto» con T. Mifune. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15.30: «Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il diamante più grande del mondo?», con R. Danton e A. Spaak. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15.30: «Quattro sporchi bastardi», con J. Namath e A. Margaret. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.

S. GIORGIO (Lucinico). 19 - 21: «La colomba non deve volare» con H. Bucholz e S. Koscina. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Tarzan nella giungla ribelle» con Ron Ely. A colori.

PRINCIPE. 15; «Le pecorelle del reverendo» con K. Borssen e M. Carlqwist. A colori.

AZZURRO. 15: «Non stuzzicate i cowboys che dormono» con J. Stewart ed H. Fonda. Scope a colori.

SAN MICHELE. 14.30: «El Cid» con S. Loren e C. Heston. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Sette spose per sette fratelli» con J. Powell e H. Keel. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 16: «Lo sbarco di Anzio» con R. Mitchum e P. Falch. Colori.

RONCHI

RIO: «Non è tempo di eroi».

EXCELSIOR: «Il clan dei due Borsalini», con F. Franchi e C. Ingrassia.

EXCELSIOR «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «The New Ventures».

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il monaco di Monza» con L. Buzzanca. A colori.

GRADO

CRISTALLO: Settimana internazionale del cinema Grado '71, dall'11 al 18 settembre 1971.

CINEMA ARENA «RAZZO». Ore 21: «Gran lupo chiama» con C. Grant e L. Caron. Colori.

GRADISCA

COMUNALE: «L'uccello dalle piume di cristallo» con E. Renzi, U. Raho.

EDEN: «Un uomo chiamato Charro», con E. Presley e I. Balin.

CORMONS

COMUNALE: «Camille 2000».

ITALIA: «L'amante del prete» con F. Huster e G. Hills.

PORDENONE

VERDI. 14.30: «Quattro tocchi di campana».

CRISTALLO. 14.30: «Il provinciale». Technicolor.

SUPERCINEMA. 14.30: «Il romanzo di un ladro di cavalli».

DON BOSCO. 14.30: «La collina degli stivali».

CORDENONS

VERDI. 14.30: «La ballata della città senza nome». Technicolor.

SACILE

NUOVO. 14.30: «L'ultima valle».

ZANCANARO. 14.30: «Quante belle figlie di...».

PALMANOVA

ITALIA: «Angeli senza paradiso».

GARIBALDI: «L'impossibilità di essere normale».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Voi ed io; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.20: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Hot Line; 14.10: Zibaldone italiano; 15: Giornale radio; 15.10: Divieto di siesta; 15.45: Pomeriggio con Mina; 17.21: Spiaggia libera; 18.15: Concerto della domenica diretto da Carlo Maria Giulini; 19.15: I tarocchi; 19.30: La vedova è sempre allegra? 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto del violoncellista R. Aldulescu e del pianista A. Guttman; 21.50: Una diga sul Pacifico, di A. Duras; 22.30: Intervallo musicale; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'intervallo (6.24): Bollettino naviganti; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con J. Feliciano e C. Caselli; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'intervallo (10.30): Giornale radio; 11: Otto piste - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Classic-jockey; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14.30: I Beatles, interpreti da F. Shacksfield e F. Pourcell; 15: La Corrida; 15.40: Canzoni sotto l'ombrellone; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino naviganti; 18.40: Interfonico; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Supersonic; 21.30: I grandi presidenti americani: J.F. Kennedy; 22: Dischi ricevuti; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino naviganti; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di ogni sera; 11.15: Concerto dell'organista Gaston Litaize; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: Intermezzo; 14.05: Der Ring des Nibelungen (L'anello del Nibelungo) - 2.a giornata: Siegfried, di R. Wagner; 15.30: Storia per 24 ore, di G. Foissy; 17.15: Modern Jazz Quartet; 17.30: Discografia; 18: Narratori ispano-americani tra irrealtà e realismo; 18.30: Conversazione; 18.35: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: Le inezie cavalline di Vittorio Alfieri, di Mario dell'Arco.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Rubrica religiosa della domenica - «Un avvenire sul mare».*
12.15: *«A - come agricoltura» - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Monza - Motociclismo: Gran Premio delle Nazioni. Imola - Automobilismo: 500 km.*
18.15: *Gong*
LA TV DEI RAGAZZI
«Il raccontafavole» - Selezione da «Mille e una notte» - 9.a punt.: «La principessa e lo stregone».
RIBALTA ACCESA
19.50: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache italiane - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Arsenio Lupin» - tratto dall'opera di Maurice Leblanc - «L'arresto di Arsenio Lupin» - 4.o ep. Doremì.*
22.00: *«Prossimamente» - Programmi per sette sere.*
22.10: *La domenica sportiva. Break*
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa.*

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
18.15: *Monza - Motociclismo: Gran Premio delle Nazioni. Imola - Automobilismo: 500 km.*
19.30: *Trofeo Europa 1971 di danze latino-americane.*
20.05: *Incontro con I Canned Heat e I Paul Brett Sage.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *Enzo Cerusisco in «Su di giri» - Spettacolo musicale - Seconda puntata. Doremì*
22.25: *«Il selvaggio Ugryum» - dal romanzo di V. Sciskov - Terza puntata.*
23.25: *«Prossimamente» - Programmi per sette sere.*

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musiche per orchestra; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: S. Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «El calcio» - Giornalino di bordo parlato e cantato di Carpinteri e Faraguna.

Radio Capodistria

ORA SOLARE

7: Notiziario; 7.10: Musica del mattino; 7.20: Radio e TV oggi; 7.30: Ufaton - trasmissione musicale per i turisti di lingua tedesca; 8.30-11: Mattinata musicale; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: E' con noi...; 9.10: La ricetta del giorno; 9.15: Il sassofonista King Curtis con la sua orchestra; 9.30: Musica per ingresso; 9.45: Appuntamento con le Edizioni Ricordi; 10: La posta di Mamma Mimma; 10.07: Il complesso Ambros Seelos; 10.15: Novità Ariston; 10.30: Fumorama; 11-13: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: L'orchestra The Ambros of Rio; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.40: Cocktail musicale; 17: Il mangiadischi; 18: Canti e danze croate; 18.30: Parata d'orchestre; 19: Canta Sergio Endrigo; 19.15: Notiziario; 22.20: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie - La domenica sportiva.

Televisione jugoslava

ORA SOLARE

9.30: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 15.40: Pomeriggio sportivo: motocross, pugilato; 17.45: «I grandi del cinema»: Sergej Bondarciuk; 18.15: «Le ombre e i nostri antenati», film sovietico; 20: Telegiornale; 20.35: «Il circo volante»; 21.35: Videofon; 21.50: La domenica sportiva; 22.20: Telegiornale; 22.40: Programmi per sette sere.

DOPO L'ESTATE IL TERRORE DELL'INVERNO

il contributo dell'Universaltecnica al problema del freddo

L'Universaltecnica, sempre all'avanguardia nel proporre all'attenzione del pubblico le più avanzate soluzioni tecniche per un maggior benessere in casa, ha affrontato anche il tema «inverno». Per esempio:

- **CALDAIE E BRUCIATORI A METANO**
per impianti di riscaldamento autonomo (termosifoni).
- **RADIATORI ELETTRICI**
a circolazione d'olio, automatici, con termostato: sono trasportabili e consumano pochissimo.
- **RADIATORI**
speciali a sabbia di quarzo.
- **TERMOVENTILATORI**
ad aria calda.
- **STUFE**
a raggi infrarossi, stufe a kerosene con accensione elettrica automatica.
- **CATALIZZATORI**
a gas liquido, portabili, con accensione elettrica, automatici.
- **ASCIUGABIANCHERIA**
di vari tipi e delle migliori marche.
- **...E INFINE**
...per conservare anche d'inverno la tintarella estiva, e per godere dei benefici del sole anche quando piove, le piccole lampade a quarzo, a raggi ultravioletti e infrarossi.

SPECIALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18 — Piazza Goldoni 1

Il problema del riscaldamento praticamente non esiste più, se non fosse per la spesa che comporta. Questa, però, dato il progresso tecnico delle macchine per la combustione, è praticamente divenuta alla portata di tutti, e consente a ben guardare vere e proprie economie sul bilancio familiare, rispetto agli scorsi anni. Un tempo si riempiva la cantina di legna, con spesa ingente e spreco di spazio e di tempo: chi non ricorda le ore che si dovevano passare ad ammucchiarla accuratamente, a scaricarla, a trasportarla nei solai?

Il rifornimento, quindi, è un altro fatto importantissimo. Esclusa finalmente e definitivamente la via del carbone e della legna, affermiamo tranquillamente che il problema non ha più problemi. Ditte specializzate, personale altamente qualificato, assicurano celerità di consegna e perfetta pulizia dell'impianto. Sono cose che hanno una importanza vitale per assicurare la continuità del riscaldamento ed evitare quei vuoti «da pelliccia» che fino a qualche anno fa hanno afflitto più o meno tutti gli utenti.

Le Ditte che hanno aderito a questa pagina sono a completa disposizione dei clienti per ogni ragguaglio necessario, per preventivi, per consulenze che saranno certamente gradite e utilissime.

Praticamente gli eventuali acquirenti potranno trovare tutti i tipi di stufe e di radiatori, eleganti e funzionali, dall'utilitaria alla fuoriserie, per ogni esigenza e per ogni tasca, e l'indirizzo utile per il rifornimento. Segnate questi indirizzi e questi numeri di telefono: significano calore e pulizia, calore e igiene, calore e simpatia.



SILVIO BONIFACIO
VI RISCALDA CON TUTTI I MEZZI!



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI
CON CALDAIE { A GASOLIO / GAS METANO
CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA
IMPIANTI DI OGNI GRANDEZZA
STUFE ELETTRICHE
A CAMINETTO
A RADIATORE
TERMO VENTILATORI
RAGGI INFRAROSSI
STUFE { A KEROSENE / GAS METANO

IMPIANTI COMPLETI CON PERSONALE SPECIALIZZATO
NEGOZI: VIA ROMA 20 - VIA SAN SPIRIDIONE 3 (ARTE & LUCE)
UFFICIO TECNICO: VIA ROMA 20 - TEL. 61361 - 69338
PROGETTI — OFFERTE PER IMPIANTI MODERNI

LINARTHERM *di D. Linari*
viale dell'Ippodromo 2/1A
34139 TRIESTE
telef. 741997, f.o 68314
RISCALDATORI D'ARIA, CALDAIE, BRUCIATORI OERTLI S. ANDREA, CONDIZIONATORI

FLUID AGIP EXTRA
olio combustibile fluido
TEPOR AGIP
gasolio per riscaldamento
per FINANZIAMENTO
BRUCIATORE
ASSISTENZA
rivolgersi alla DITTA
GUIDO SLATAPER
concessionaria per Trieste e Gorizia
Trieste. tel. 820141 - 820294
Gorizia: tel. 3916

VENDITA A PREZZI PRESTAGIONALI!!

STUFE a kerosene
STUFE a gas metano
STUFE a bombola *)
STUFE elettriche *)
*) trasportabili, senza tubi di scarico

Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEFONO 90552

TRIESTINA CARBURANTI
VIA DELL'EREMO 36 - TRIESTE
KEROSENE
Servizio rapido a domicilio
telefonando ai N. 7-55-111 72-73-15

CALDAIE A GAS METANO
QUELLE CHE CERCAVATE... Quelle completamente automatiche, quelle sicure, quelle con accensione elettrica, quelle che fanno risparmiare, ora le potete acquistare: in vendita presso la Ditta JOLLY, rappr. per riscaldamento, Str. Guardiella 52, tel. 95515

NON ATTENDETE L'INVERNO!
Alla *Rinotecnica*
troverete gli ultimi modelli di **stufe a METANO,** kerosene, elettriche della produzione 1972 con sconti prestagionali anche a minime rate mensili.
Vasto assortimento di stufe catalitiche che producono calore senza fiamma, senza fumo, senza odore e senza installazione
Termoradiatori per qualsiasi ambiente
Bruciatori a nafta, gasolio e caldaie a metano
INSTALLAZIONI IMMEDIATE
via del Teatro Romano n. 9/2 - TRIESTE - Telefono n. 38040

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
GASOLIO
KEROSENE
OLIO COMBUSTIBILE
termo SHELL plan — lavora per il caldo di casa
Concessionario
LA NAFTA di G. Furlan
Rio Primario n. 2 - TRIESTE - Telefoni 811304 e 812316

BP LA CARBONIFERA S.p.A.
VIA MERCATO VECCHIO 3 - TELEFONI 36666 - 37523 - TRIESTE
Filiale: FELETTO UMBERTO (Udine)
TELEFONI 68441 - 68331
Riveditore autorizzato
BP CALOR
BP CALOR PLUS
BP CARBURANTI SOLIDI



INVITO AL...... DÉFILÉ

delle stufe e delle caldaie a gas (metano, liquido, città), a kerosene e dei radiatori elettrici ad olio

AEG ✧ ARGO ✧ BRAUN ✧ CLASSIC ✧ COLGED ✧ ELCAS-GENERAL
ERREBI ✧ FIDES ✧ GABO - OLMAR ✧ GASFIRE ✧ JUPPITER ✧ K 8
MABE ✧ MAYER ✧ MOULINEX ✧ STANDAR ✧ WESO



MAGAZZINO FIDES
1.o PREMIO QUALITA' E CORTESIA 1970
quale miglior negozio di elettrodomestici di Trieste
di SERGIO RAMANI
via Revoltella 10, tel. 78308 - 733371
Deposito: via Grimani 42, tel. 725274
INGROSSO E DETTAGLIO

il quale vi assicura **GRATUITAMENTE** contro i danni causati da incendio - fulmine - scoppi in genere per

LIRE 5.000.000

Mobilio domestico, arredamento dei locali ad uso abitazione, biancheria, vestiario, oggetti preziosi, libri, macchine fotografiche e cineprese, apparecchi radio e televisori, elettrodomestici in genere, stufe e caldaie a gas di città (liquido, metano, kerosene), catalitiche ed elettriche, provviste alimentari e quant'altro per uso di casa e personale

N. B. — Per conseguire il diritto di ottenere gratuitamente la COPERTURA ASSICURATIVA SUDDETTA (concordata con la COMPAGNIA VENETA DI ASSICURAZIONI), la Spett.le Clientela dovrà effettuare presso la nostra Ditta un acquisto al dettaglio di merci, anche rateale, per un valore non inferiore a lire 30.000, a partire dal 1.o settembre 1971 e sino al 30 agosto 1972. La polizza verrà spedita a domicilio, direttamente dall'AGENZIA DI TRIESTE DELLA COMPAGNIA VENETA DI ASSICURAZIONI e la garanzia — che avrà la durata di anni UNO — inizierà con la data indicata nel contratto assicurativo e cesserà automaticamente senza obbligo di disdetta.

Attenzione! La via Revoltella è a senso unico: vi si accede solamente in discesa

VIVA SODDISFAZIONE PER IL RECUPERO DEL CELEBRE «RITRATTO DI GIOVANE DONNA»

La preziosa opera di Raffaello è tornata in Italia da Boston

Ha viaggiato in aereo chiusa in una valigia diplomatica per evitare controlli e intralci doganali
Presentata in una conferenza stampa a Roma - Urbino ne rivendica la restituzione alla sua galleria

Roma, 11

Il capolavoro di Raffaello Sanzio «Ritratto di giovane donna», esportato clandestinamente negli Stati Uniti e restituito all'Italia dal ministero del tesoro americano, è giunto alle 15 di oggi, racchiuso in una valigia diplomatica, all'aeroporto di Fiumicino, proveniente da Boston. All'arrivo il dipinto, che è stato portato dal reggente del consolato italiano a Boston, Gino Gobbi, è stato preso in consegna dal cap. Fallica, del nucleo guardie di finanza dell'aeroporto, che a sua volta lo ha affidato al cap. Luciani, del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza. Era anche ad attendere il dipinto al «Leonardo da Vinci» il ministro plenipotenziario, Rodolfo Siviero, che dirige la delegazione per il recupero delle opere d'arte del ministero degli esteri.

Gino Gobbi ha brevemente raccontato come si sono svolte le operazioni di riconsegna. «Mi sono recato — ha detto — al "Boston Museum", dove il "Ritratto di una giovane donna" era custodito sotto sigilli. I dirigenti del museo me l'hanno mostrato, facendomi constatare le perfette condizioni nelle quali era conservato.

«Dal canto mio, ho provveduto a metterlo in una valigia diplomatica, affinché fosse preservato dai vari controlli e intralci doganali. Molto gentilmente, la polizia tributaria americana ha provveduto a far scortare me e il dipinto all'aeroporto di Boston, da dove è decollato il D-8 dell'Alitalia che mi ha condotto sin qua». Il ministro Siviero ha così brevemente commentato il recupero dell'opera d'arte di Raffaello: «Sono soddisfattissimo; abbiamo lavorato molto ma i risultati ci danno grande gioia. Spero proprio che anche tutti gli italiani siano contenti con me».

Il dipinto è stato quindi trasportato sotto scorta armata, alla sede della Delegazione italiana per il recupero delle opere d'arte. Qui il ministro Siviero, che tre mesi fa aveva formato un accordo per la restituzione della preziosa opera insieme con il presidente del consiglio di amministrazione del museo di Boston, ha tenuto una conferenza stampa. «Indipendentemente dal valore del quadro — ha detto Siviero — la sua restituzione è un fatto preciso che sancisce una situazione morale nuova per la tutela internazionale delle opere d'arte». «Ritratto di giovinetta» è la prima opera d'arte che, esportata illegalmente, sia stata restituita al nostro paese.

Rodolfo Siviero, capo della delegazione italiana per il recupero delle opere d'arte, ha precisato che «la restituzione da parte del museo di Boston è avvenuta senza alcuna remora e senza richieste di risarcimenti per il denaro versato» (250 mila dollari). Egli ha definito l'atteggiamento del consiglio di amministrazione del museo nord-americano un'«espressione di autentico rispetto per l'arte», ed ha auspicato che esso possa costituire «una premessa ed al tempo stesso una garanzia per future restituzioni di opere d'arte all'Italia anche da parte di altri paesi».

La celebre tela fu venduta due anni fa a Genova dall'antiquario Ferruccio Bossi, morto l'anno successivo, a un funzionario del museo di Boston, che versò all'atto dell'acquisto la metà della somma stabilita, ossia 500 mila dollari.

Il presidente dell'accademia «Raffaello» di Urbino, prof. Francesco Carnevali, in merito alla restituzione all'Italia del «Ritratto di giovane donna», ha dichiarato: «A nome dell'accademia "Raffaello", esprimo la soddisfazione più piena ed il ringraziamento più sentito al governo, per avere recuperato un capolavoro di Raffaello all'Italia: è una notizia inattesa che ci colma di gioia, in modo particolare perché si tratta di un'opera che il grande urbinate ha fatto nella sua città, che inoltre riproduce una giovane duchessa di Urbino e apparteneva alla collezione del duca di Urbino.

(Ansa)



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Un agente di P. S. sta osservando la famosa tavoletta di Raffaello, esposta ieri pomeriggio nella sede della Delegazione per le restituzioni, a Roma, durante la conferenza stampa. L'opera era giunta poco prima da Boston in aereo a Fiumicino

IMPRESA BANDITESCA DI TRE UOMINI ARMATI E DI UNA DONNA

ASSALTANO PER VENDETTA UNA GIOIELLERIA A MILANO

Poco dopo due dei malviventi, un giovane e la ragazza, sono stati catturati con il bottino di trenta milioni - Fermati anche i loro presunti complici

Milano, 11

«Così impari a far arrestare i ladri». Con questa frase tre rapinatori si sono rivolti, a conclusione del loro «colpo», alla commessa di una gioielleria di via Stradivari a Milano, Angela Brunelli, di 47 anni, che due giorni orsono aveva chiuso un ladro nel negozio facendolo arrestare.

I tre uomini, armati ed accompagnati da una donna, oggi sono entrati nel negozio poco dopo le 12,30. In quel momento, oltre alla Brunelli, si trovava un commesso. Armi in pugno, i tre uomini hanno obbligato la donna ed il commesso ad entrare in una piccola stanza sul retro nel negozio. Dopo averli imbavagliati e dopo aver tagliato i fili del telefono, i rapinatori hanno svaligiato la gioielleria, nascondendo la refurtiva in una valigia di pelle che era tenuta dalla complice. I malviventi si sono quindi allontanati dal negozio, facendo perdere le loro tracce.

Secondo quanto è stato reso noto, essi si sarebbero impossessati di preziosi per circa 30 milioni di lire. L'episodio al quale ha fatto riferimento un bandito rivolgendosi alla Brunelli prima di allontanarsi con i complici, accadde la sera di mercoledì scorso quando la donna, insospettita dall'atteggiamento titubante di un cliente, che aveva chiesto ed ottenuto di vedere alcuni orologi, chiuse a chiave, non vista, la porta d'ingresso. Così, quando l'uomo, Carlo Tortini, di 42 anni, di Milano, prese due orologi e tentò di allontanarsi, trovò la porta sbarrata. Ritornato sui suoi passi, il Tortini tentò allora di strappare le chiavi alla commessa, ma alcune persone che dall'esterno avevano visto la scena, telefonarono alla polizia e una pattuglia di agenti giunta sul posto arrestò l'uomo.

La donna e uno dei tre uomini sono stati tratti in arresto nel pomeriggio, da agenti della squadra mobile che hanno anche l'intero bottino. Altri due individui, sospettati di aver preso parte alla rapina sono stati fermati e gli inquirenti stanno vagliando la loro posizione. I due arrestati sono Carlo Vastano, di 20 anni, napoletano, e Agata Argentiero, di 26 anni, da Ceglie Messapico (Brindisi), ambedue abitanti a Bruzzano (Milano).

La cattura del Vastano e della Argentiero è avvenuta in un ristorante della via Copernico, in una zona adiacente la stazione centrale, non molto distante dal luogo della rapina. L'uomo, tra l'altro, reggeva una valigia e gli agenti hanno notato che si dirigevano verso la toilette del locale. Un sottufficiale ha spiato dalla finestrella del cortile ed ha visto lo sconosciuto, che si era portato dietro anche la borsa della donna, aprire la valigia e frugare in un mucchio di gioielli. Un momento dopo l'uomo veniva bloccato insieme con la sua compagna; nella valigia sono stati trovati i gioielli rapinati. La borsa della donna, invece conteneva una pistola con la pallottola in canna e le chiavi della cassaforte dell'oreficeria di via Stradivari.

Poco più tardi in un'altra zona della città, agenti della «Mobile» hanno fermato altri due individui. I loro nomi non sono stati resi noti ma la polizia ha forti sospetti che si tratti degli altri due rapinatori.

Un'altra e più spietata rapina è stata perpetrata a Strambino, nei pressi di Ivrea. La pensionata Margherita Andreo, di 61 anni, è stata svegliata la notte scorsa da tre banditi armati e mascherati che avevano fatti irruzione nella sua abitazione in vicolo Madonna d'Oropa. I malviventi hanno puntato le pistole contro la Andreo, ingiungendole di consegnare tutti i suoi risparmi. Dopo aver preso il denaro 32 mila lire — hanno malmenato la donna, minacciandola di gravi conseguenze se avesse denunciato il fatto.

La Andreo, però, questa mattina si è recata dai carabinieri ai quali, anzi, ha detto di aver riconosciuto in uno degli aggressori, un suo lontano parente, Francesco Soltano, di 27 anni, che abita a Vinovo (Torino). Questi è stato rintracciato in casa sua dai carabinieri; era insieme con un amico.

(Condensato Ansa - Italia)

Ladro gravemente ferito in uno scontro a fuoco

Napoli, 11

Un ladro d'auto, Michele Mauro di 22 anni, è stato ferito a Napoli poco dopo la mezzanotte da un colpo di pistola esplosogli contro dagli agenti che tentavano di catturarlo e contro i quali un suo complice aveva ripetutamente sparato, per fortuna a vuoto: soccorso dagli stessi poliziotti e accompagnato all'ospedale «Incurabili» il giovane vi si trova adesso ricoverato in fin di vita.

Poco prima della mezzanotte era giunta in questura segnalazione che alla via Santa Maria degli Angeli, alle spalle dell'orto botanico, quattro ladri stavano smontando un'auto: una pattuglia è intervenuta sul posto. All'arrivo della «pantera», dalla quale già era disceso un agente, uno dei ladri estratta di tasca una pistola ha esploso numerosi colpi verso la macchina mandandone in frantumi i vetri e trapassando la lamiera. Il poliziotto ha risposto al fuoco ed il colpo da lui esploso ha raggiunto il Mauro, mentre lo sparatore e un altro complice si davano alla fuga. Michele Mauro con il quarto complice, Ciro Barretta di 16 anni, si è rifugiato in uno stabile, dove abita appunto il Barretta. Scovati, il Barretta ed il padre Mario di 57 anni tentavano di strangolare il poliziotto, il quale riusciva a difendersi e ad arrestarli. *(Italia)*

UNA DENUNCIA per l'omicidio di Sassari

Sassari, 11

I carabinieri del nucleo investigativo di Sassari hanno denunciato alla magistratura, per omicidio aggravato a scopo di rapina, il contadino Biagio Posadinu, di 20 anni, di Nulvi (Sassari) il quale — secondo la accusa — sarebbe il responsabile dell'omicidio dell'ex maresciallo di pubblica sicurezza Michele Fenu, di 55 anni, avvenuto nella notte di lunedì scorso in un uliveto alla periferia di Sassari. Biagio Posadinu si è reso latitante ed è cercato dai carabinieri.

Michele Fenu venne ucciso con un colpo di pietra alla nuca. Il delitto venne scoperto nel primo pomeriggio di martedì dal pittore Luciano Zoppo, il quale era andato a fare una passeggiata nell'uliveto. Il pittore vide l'uomo supino sotto un albero ma, credendo che dormisse, non vi fece caso; si sdraiò sotto un albero, a qualche decina di metri di distanza, e si addormentò. Un'ora più tardi, quando si svegliò, si accorse che l'uomo era ancora nella stessa posizione e s'insospettì. Si avvicinò e vide che lo sconosciuto aveva la nuca fracassata; vicino c'era una pietra insanguinata e macchie di sangue erano sull'erba. *(Ansa)*

DOPO AVER SUBITO IL CARCERE PER DUBCEK

RIPUDIA IL COMUNISMO LO SCACCHISTA PACHMAN

E' anche tornato alla fede assieme alla moglie
Menzogne sul «transfuga» propalate dal regime

Praga, 11

Ludek Pachman, gran maestro degli scacchi ed uno dei massimi esperti cecoslovacchi del gioco, ha annunciato oggi di aver deciso di abbandonare il comunismo e riabbracciare la fede cattolica. Lo scacchista, che fu uno dei principali sostenitori delle riforme introdotte nel 1968 da Alexander Dubcek, era stato arrestato nel 1969 sotto l'accusa di «attività dissidenti». Venne rilasciato senza processo dopo 14 mesi ed espulso dal partito comunista.

«Sono stato un comunista e un marxista convinto per molti anni — ha detto in un'intervista all'Associated Press —, quando ero in prigione ho deciso di tornare alla Chiesa che avevo abbandonato in gioventù, nel 1946». Dopo aver discusso il problema con la moglie Eugenia, anche questa intraprese lo studio del catechismo ed è stata battezzata la scorsa domenica. Lunedì Pachman avrebbe voluto sposarsi in chiesa, nel 25.o anniversario del suo matrimonio civile ma, secondo quanto ha riferito «Rude Pravo», lo organo del partito comunista ceco, il rito non venne celebrato a causa del «rifiuto dell'officiante».

Radio Praga ha trasmesso in seguito una notizia in cui si afferma che Pachman ed i suoi amici trascorsero la serata bevendo. «In seguito il giocatore fu privato della patente, essendo stato trovato al volante della sua macchina in stato di ubriachezza». Pachman ha definito tale versione una menzogna, dichiarando che prima del matrimonio il vescovo di Praga lo aveva informato che «il matrimonio civile sarebbe stato riconosciuto anche dal punto di vista religioso». Per quanto concerne il ritiro della patente, egli ha dichiarato di essersi sottoposto, con esito negativo, alla prova del sangue per provare il tasso di alcool. «Attendo ora che mi venga restituito il documento». *(Ap)*

PIENA LUCE SULLO SCONVOLGENTE DELITTO DELL'ORATORIO DI GIUSSANO

IL «PROFESSORE» SI È COSTITUITO «SONO IO L'ASSASSINO DI DANILA!»

«Non ne potevo più: lei e la sua famiglia mi perseguitavano con continue richieste di denaro e la ragazza si faceva beffe di me» - L'uomo è sospettato di avere ucciso anche un'insegnante

Trento, 11

Manlio Irmici, il maestro elementare di 42 anni, ricercato per l'uccisione della sartina Danila Salvatore, di 16 anni, che era residente a Giussano (Milano) e che il 31 agosto scorso fu assassinata a colpi di sbarra, si è costituito questa notte alla questura di Trento.

Verso le 24 egli ha telefonato da una stazione di servizio sul Lungadige alla squadra mobile. «Ho da raccontarvi una lunga storia — ha detto al piantone, — ho ucciso una ragazza, venitemi a prendere». Dalla sede della questura è partita subito una «Giulia». Sul Lungadige, seduto al tavolino di un bar che stava per chiudere ormai i battenti, c'era l'Irmici. Aveva la barba lunga e il vestito sgualcito. Già durante il breve viaggio verso gli uffici della questura ha vuotato il sacco e ha narrato agli agenti di essere l'assassino di Danila Salvatore.

Poi, in questura, Manlio Irmici ha rifatto tutta la sua storia. Attorno al 1960 era emigrato da Foggia a Badia Polesine, dove aveva conosciuto il fratello della povera Danila. Dopo qualche mese, grazie a questa amicizia, il sedicente professore Irmici era in casa dei Salvatore. Una convivenza che con l'andare del tempo si era fatta sempre più pericolosa ed insopportabile. «Continuavano a chiedermi soldi — ha detto l'Irmici — e non ne potevo più».

Danila si recò al vicino oratorio dove Manlio era riuscito a trovare una sistemazione. Lo assassino ha detto che la ragazza gli aveva chiesto ancora soldi. C'è stata una lite furibonda e ad un certo punto Manlio Irmici ha afferrato una sbarra di ferro e l'ha vibrata sul capo della ragazza, uccidendola. Poi è fuggito da Giussano. A Milano si è tagliato i baffi ed i capelli lunghi. Poi ha vagato ancora nel Nord. Probabilmente ha tentato di raggiungere Bolzano, dove vive un suo fratello. Ha anche precisato di avere vagabondato, dopo il delitto, e di essersi fermato a Milano, dormendo in un deposito d'auto da demolire in periferia. Sempre secondo il suo racconto, sarebbe stato poi «rapito» da una tribù di zingari, imparentati con la ragazza uccisa, e costretto a seguirli. E' riuscito a fuggire, appunto a Trento. Gli zingari lo avrebbero anche picchiato, ed egli si è allora deciso a costituirsi.

Nel tardo pomeriggio egli è stato trasferito a Milano, dove è giunto alle 19.30. Poco dopo le 16.30, infatti, è giunta a Trento una vettura della «mobile» milanese, con a bordo un sottufficiale e due agenti in borghese che hanno preso in consegna Manlio Irmici. L'uomo, nell'attraversare l'androne della questura di Trento, dove erano i fotografi, si è coperto il volto con le braccia ed è entrato rapidamente nell'automobile che è partita poi verso il capoluogo lombardo. Nelle lunghe ore di attesa prima del suo trasferimento a Milano, Manlio Irmici si è intrattenuto a conversare con agenti e funzionari raccontando molti particolari della sua vita e soprattutto la relazione con la sedicenne Danila Salvatore. Ha detto anche dell'altro delitto che egli aveva compiuto quando era poco più di un ragazzo a San Severo di Foggia e del quale si è venuti a conoscenza non appena è stato scoperto nella stanzetta dell'oratorio di Giussano il cadavere della Salvatore

Manlio Irmici, infatti, aveva ucciso con un tagliacarte un suo compagno di scuola e per questo omicidio, beneficiando di numerose attenuanti, era stato condannato a otto anni di carcere: ne aveva scontato tuttavia soltanto cinque ed era quindi tornato in libertà nel 1951. Manlio Irmici ha sostenuto che quello di San Severo è stato un incidente. Durante un litigio il compagno gli avrebbe tirato un pesante tagliacarte; lui lo avrebbe raccolto e rilanciato verso il ragazzo colpendolo alla fronte e uccidendolo.

E' stato proprio accennando a questo sanguinoso precedente che Manlio Irmici si è detto preoccupato di dover pagare severamente l'uccisione di Danila Salvatore «anche se — ha aggiunto — è stata lei a provocarmi». Secondo l'omicida, la ragazza e la sua famiglia lo avevano messo sul lastrico con le continue richieste di danaro e con ricatti. Manlio Irmici ha detto che in totale ha versato alla sua vittima, ma soprattutto a sua madre, circa due milioni di lire, che erano il frutto dei suoi risparmi di quando lavorava come traduttore e come correttore di bozze in un giornale a Firenze prima, e in una fabbrica di giocattoli di Giussano, poi. Irmici ha detto anche di aver dovuto svendere una preziosa collezione di monete di oro per tacitare le continue richieste di danaro dei Salvatore.

Martedì scorso — ha raccontato — aveva invitato Danila Salvatore, della quale ha ripetuto infinite volte di essere stato follemente innamorato «al punto da non capire più nulla», per convincerla a seguirlo, dal momento che i suoi superiori avevano deciso di sfrattarlo dalla stanza dell'oratorio che occupava fino a quel momento. Danila Salvatore — ha detto l'omicida — rifiutando la mia proposta, mi ha preso ferocemente in giro, colpendomi anche a calci. Ad un certo momento, preso dall'ira, le ho fatto cadere sulla testa il ferro che mi serviva per allenarmi al sollevamento pesi. Irmici ha aggiunto che quando vide sul viso della povera ragazza il sangue che colava, prese un sacchetto di plastica per avvolgerle la testa nel tentativo di tamponare la ferita.

Nel raccontare tutti questi particolari, il «professore» (così lo chiamavano a Giussano) non ha mostrato alcun segno di agitazione, come se si riferisse a cose che non lo riguardavano minimamente. Poi ad un certo momento, quasi con angoscia, ha chiesto: «Ma non mi credete che le volessi bene? Che fossi innamorato di lei? L'amavo tanto che l'ho perfino uccisa!».

A Milano Manlio Irmici è stato subito portato negli uffici della squadra mobile in serata egli è stato tradotto nel carcere di Monza. La squadra mobile milanese intende rivolgergli domande anche su un delitto perpetrato all'Università Cattolica il 24 luglio scorso. Quel giorno, in un gabinetto dell'università, venne uccisa con trenta coltellate la professoressa Simonetta Ferrero, di 26 anni; il suo assassino non è stato ancora scoperto. Gli inquirenti, pensano all'Irmici, sulla scorta di particolari emersi in questi ultimi giorni. Egli, infatti, frequentava l'università e la mensa; possedeva un coltello del tipo con il quale Simonetta Ferrero è stata uccisa. Inoltre, sono stati rinvenuti un paio di pantaloni che gli appartengono, macchiati di sangue. Ovviamente, si tratta di sospetti, ma gli inquirenti vogliono appunto mettere in chiaro questi loro dubbi. Invece, il capo della squadra mobile di Trento, dott. Dalla Bona, è convinto che Manlio Irmici non avrebbe nulla a che vedere con il delitto della «Cattolica». Quando il funzionario gli ha chiesto se aveva conosciuto Simonetta Ferrero, l'Irmici ha chiesto se fosse una zingara. Di questo delitto ha detto successivamente di aver letto vagamente sui giornali.

(Condensato Ansa - Italia)

Affronta il sesto grado

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Alghero — Diego Zanardel, uno degli «scoiattoli» di Cortina, mentre scala la parete alta 200 metri, con difficoltà di sesto grado, ne pressi delle Grotte di Nettuno sui monti sardi

A HOUSTON UN ISPETTORE DI POLIZIA SCOPRE CASUALMENTE UN DELITTO

Ferma l'auto che lo ha investito e trova il cadavere d'una donna

Crivellato di coltellate era raggomitolato sul sedile anteriore - Il giovane che era al volante sostiene che si tratta di suicidio, ma gli inquirenti hanno buone ragioni per non credergli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Houston, 11

Per non aver rispettato il rosso del semaforo un giovane è andato a urtare con la sua macchina contro un'altra che stava attraversando l'incrocio nel senso giusto e al cui volante c'era un ispettore di polizia. E' stato a seguito di questo incidente che l'ispettore, William La Font, e gli agenti della stradale, subito accorsi, hanno potuto scorgere raggomitolato su se stesso sul sedile anteriore della macchina causa dell'incidente, il corpo di una giovane donna. Di fronte a questa scena, la violazione del codice della strada, per quanto grave, passava in seconda linea e il giovane che aveva attraversato con il rosso, certo Leo Jackson di 26 anni, veniva invitato a seguire l'ispettore alla più vicina stazione di polizia, mentre un'autogrù provvedeva a rimorchiare l'auto con il corpo della giovane fino all'obitorio.

La ragazza morta è risultata essere una studentessa universitaria, Lynn Eusan, di 23 anni. L'esame del cadavere ha consentito di accertare che era stata uccisa con diverse coltellate, di cui una le aveva spaccato il cuore. Il coltello, imbrattato di sangue, è stato trovato all'interno dell'auto. Mentre la scientifica procedeva nei vari rilievi, il giovane, che si portava dietro quel macabro carico, veniva interrogato. Egli ha insistito nell'affermare di non avere alcuna responsabilità nella morte della ragazza che, secondo lui, si sarebbe uccisa. Alla domanda dove fosse diretto quando gli è capitato l'incidente, in un primo tempo ha detto che voleva portarla all'ospedale, poi accortosi che questa affermazione non reggeva (non si porta un morto all'ospedale), ha dichiarato che aveva deciso di disfarsi del cadavere, abbandonandolo in qualche zona remota della campagna.

La sua versione dei fatti è apparsa assolutamente inaccettabile, ma si vede che non ha saputo trovarne una più verosimile. Ha, infatti, raccontato che mentre si accingeva a salire in macchina per rientrare a casa, la ragazza, che conosceva appena, gli si è avvicinata e lo ha pregato di farle fare un giro con l'automobile. Egli acconsentiva, ma si è accorto subito che qualcosa la turbava profondamente, dato l'ostinato mutismo in cui si era rinchiusa. Poi, improvvisamente, ha cominciato a piangere. Alla sua domanda di dirle cosa la crucciava, avrebbe cominciato ad urlare e, estratto il coltello che teneva nella borsetta, avrebbe cominciato a sferrare colpi in tutte le direzioni, tanto che uno lo ha raggiunto ad una coscia, ferendolo leggermente. Ma i colpi più violenti doveva rivolgerli contro se stessa, fino a quello fatale che la lasciava senza vita.

La polizia non ha creduto una parola di tutta questa storia. Anche l'esame del cadavere non offre nessun indizio che possa convalidarla.

A. P.

NON MOLLANO GLI OSTAGGI



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
New York — Detenuti in rivolta nel penitenziario di Attica manifestano col pugno chiuso. Essi si sono ancora rifiutati di lasciare in libertà i 36 agenti di custodia tenuti in ostaggio

ANCORA TRATTATIVE nel carcere di Attica

Attica, 11

La delegazione straordinaria, riunita ieri in gran fretta, si è incontrata nella notte con i detenuti in rivolta per cercare di riaprire i negoziati miranti alla liberazione dei 36 uomini tenuti da più di 30 ore come ostaggi nel penitenziario di Attica. Questa seduta, definita di «pre-negoziato», che, prevista di soli 45 minuti, è durata invece più di quattro ore e mezzo, verrà ripresa nella tarda mattinata, per permettere — secondo i giornalisti autorizzati ad entrare nel penitenziario — lo arrivo dei due esponenti delle pantere nere, Huey Newton e Bobby Seal, attesi già da ieri.

Un portavoce della delegazione ha dichiarato che verrà richiesta la presenza del commissario del dipartimento di Stato per gli istituti di pena a questi pre-negoziati il cui scopo è quello di formalizzare le condizioni e le richieste delle successive trattative con i rappresentanti del penitenziario. L'elenco delle richieste è arrivato a trenta e comprende le dimissioni del sovrintendente delle carceri Vincent Mancusi.

(Ansa - Upi)

NEL GRUPPO DUE RAGAZZE

CINQUE IN CARCERE dopo clamorose rapine

Messina, 11

Ugo Bossi, di 42 anni, Francesco Turatello, di 27, e Michele Argento, di 26 — presunti responsabili di tre clamorose rapine — e due ragazze che erano in loro compagnia, Federica Croci, di 23 anni, ed Emilia Zennari, di 29, arrestati ieri, sono attualmente rinchiusi in cella d'isolamento nel carcere giudiziario di Gazzi, a Messina. I tre uomini saranno trasferiti nel carcere giudiziario di Firenze, poiché l'ultimo ordine di cattura contro di loro è stato emesso da quella procura per la rapina nella gioielleria Calosci. Le due donne, invece, resteranno a disposizione dell'autorità giudiziaria di Messina, dal momento che il reato del quale sono imputate è stato commesso a Messina. La procura della Repubblica di Messina contesta alle donne il reato di favoreggiamento.

I cinque sono stati arrestati, nel pomeriggio di ieri, a Taormina, nella piscina dell'hotel «S. Domenico», dove era alloggiato il Bossi; gli altri alloggiavano invece all'albergo «Mediterraneo»; al momento dell'arresto, gli investigatori hanno sequestrato quattro pistole, alcuni gioielli e una «Porsche» a bordo della quale il gruppo era arrivato a Taormina; inoltre, i tre uomini era forniti di 14 carte di identità false.

I tre uomini farebbero parte di una banda che ha operato in tutta Italia e in particolare a Roma, dove avrebbe organizzato la rapina di 150 milioni di lire contro dipendenti della «Stefer», quella contro dipendenti della «Nuovo Pignone» a Massa, e quella nella gioielleria «Calosci» a Firenze.

(Ansa)

CRONACHE SPORTIVE

MARANO TICINO CONFERMA LA PROVA DI MENDRISIO

Il «Piemonte» a Gimondi scattato sul Mottarone

Bella prova di Motta che ha resistito più a lungo al vincitore

Marano Ticino, 11

Felice Gimondi, decima vittoria stagionale al Giro del Piemonte, ha realizzato una impresa alla portata dei «grandi», operando sin dalle prime battute in misura da rendere difficile la gara. Poi, lungo le interminabili spire del Mottarone ha imposto la sua andatura, setacciando le fila, riducendole ai minimi termini, alla fine ritrovandosi soltanto con il miracoloso Motta, con Maggioni e Polidori.

Il primo ad alzare bandiera bianca è stato Motta, superiore comunque ad ogni previsione e successivamente anche Polidori, assalito dai crampi, mollava la preda.

A quattro chilometri dalla vetta del Mottarone, quando la strada si faceva polverosa e inghiaiata, Gimondi ha accellerato ulteriormente l'andatura ed è rimasto solo. Mancavano 65 chilometri al traguardo: nessuno sarebbe riuscito più ad agguantarlo.

Felice Gimondi: vittoria a mani alzate nel Giro del Piemonte

Gimondi con la testimonianza odierna avalla la prestazione iperbolica al recente campionato del mondo di Mendrisio.

ORDINE D'ARRIVO

1) Felice Gimondi (Salvarani) km 238: in ore 6.02'14" media 37,764; 2) Motta (Salvarani) a 2'35"; 3) Favaro (Molteni) 3'27"; 4) Maggioni (Cosatto) s. t.; 5) Polidori (SCIC) a 8'22"; 6) De Gesst (Bel.) (Magniflex) s. t.; 7) Vercelli (SCIC) s. t.; 8) Poggiali (Salvarani) s. t.;9) Moser Aldo (GBC) s. t.; 10) Rota (Dreher) s. t.; 11) Salutini a 13'26"; 12) Cumino s. t.; 13) Conti, 14) Bassini, 15) Tamiazzo, 16) Morotti, 17) Vianelli, 18) Balmamion, 19) Galdos (Sp.) tutti con lo stesso tempo di Salutini.

INTER, MILAN E BOLOGNA SI SONO GIÀ QUALIFICATE

La Coppa Italia alla quarta giornata

La Coppa Italia si sta avviando alla conclusione della fase eliminatoria. Oggi sono in programma gli incontri della penultima giornata.

La situazione in classifica è già abbastanza delineata nei vari raggruppamenti. Inter, Milan, e Bologna hanno già praticamente in tasca l'accesso ai quarti di finale; il Torino — qualificato di diritto avendo vinto la ultima edizione del torneo che fa da prologo e da epilogo alla stagione calcistica — attende di conoscere i nomi delle altre quattro squadre che supereranno il primo turno.

Aperte a diverse prospettive rimangono ancora le classifiche del terzo girone (il Sorrento si sta comportando da sorprendente matricola, ma il Napoli non ha perso ancora tutte le speranze), del quarto (la Juventus sta meglio delle genovesi e non dovrebbe faticare a porsi al sicuro da ogni sorpresa), del sesto (per la Lazio il gioco sembra comunque fatto) e del settimo (lotta ai ferri corti fra Fiorentina e Cagliari).

Le partite odierne interessano non solo il risultato ma soprattutto il rendimento delle compagini più titolate al «valzer dello scudetto» che inizierà con la prima domenica d'ottobre.

Orari e arbitri della quarta giornata

PRIMO GIRONE
Reggina-Como (ore 17) Lattanzi
Brescia-Varese (ore 17) Trono
SECONDO GIRONE
Milan-Mantova (ore 21) Giunti
Novara-Catania (ore 17) Stagnoli
TERZO GIRONE
Sorrento-H. Verona (17) Michelotti
Palermo-Catanzaro (17) Casarin
QUARTO GIRONE
Taranto-Bari (ore 17) Gussoni
Genoa-Juventus (ore 17) Lo Bello
QUINTO GIRONE
Modena-Cesena (17.15) Barbaresco
L. Vicenza-Reggiana (17) Bianchi
SESTO GIRONE
Roma-Perugia (ore 21) Trinchieri
Ternana-Atalanta (17) Francescon
SETTIMO GIRONE
Fiorentina-Cagliari (21) Torelli
Foggia-Arezzo (ore 17) Calì

Parte la Serie C

Si inizia oggi il campionato di Serie C, che vede al via una sola squadra della regione, l'Udinese, dopo il «declassamento» di Triestina e Monfalcone nella categoria inferiore. I bianconeri esordiscono in trasferta sul campo della Pro Vercelli.

Ecco il programma della prima giornata (girone A) con gli arbitri delle 10 partite:

Alessandria-Imperia:	Chiapponi
Lecco-Venezia:	Sgherri
Piacenza-Legnano:	Scolari
Pro Patria-Cremonese:	Lops
Pro Vercelli-Udinese:	Clerico
Savona-Derthona:	Mascia
Solbiatese-Padova:	Grassi
Trento-Belluno:	Bonassi
Treviso-Seregno:	Sancini
Verbania-Rovereto:	Menicucci

Parlotti in prima fila nel G. P. delle Nazioni

Monza, 11

Gilberto Parlotti partirà in prima fila all'autodromo di Monza nelle corse delle classi 50 e 125 cc. del Gran Premio delle Nazioni. Nella cilindrata minore il triestino ha segnato complessivamente il terzo miglior tempo, dopo l'olandese De Vries (al quale farà da spalla nella gara) e lo spagnolo Nieto. Nella 125 Parlotti è stato il migliore assoluto, con la «Morbidelli» che ha fatto segnare sul giro il tempo di 1'55"8, alla media di kmh 178,756. I piloti che occupano i primi due posti della classifica mondiale, Sheene e Nieto, hanno segnato rispettivamente 1'59" e 1'57"3, con il terzo e secondo miglior tempo.

Giacomo Agostini ha stabilito con la MV-Agusta 350 il nuovo record della pista, già da lui detenuto, in 1'44" sul giro. Nella classe 500 Agostini ha sfiorato il record sul giro detenuto da Hailwood su Honda. Tempo segnato oggi: 1'46"6.

Nella classe 250 il miglior tempo è stato segnato da Silvio Grassetti, su «MZ», in 1'49"4. L'italiano ha lasciato ad oltre un secondo la Yamaha dell'australiano Dodds.

Mondiali di nuoto

Minsk, 11

La statunitense Ann Simmons ha migliorato il record mondiale degli 800 metri stile libero con il tempo di 8'59"37.

La staffetta maschile statunitense quattro per cento quattro stili ha migliorato il record mondiale della specialità con il tempo di 4'27"3 nel corso del triangolare internazionale di Minsk.

TIBERIA - BATTISTUTTA

■ Per il campionato d'Italia dei pesi superwelters, Domenico Tiberia è stato designato sfidante ufficiale del detentore Aldo Battistutta. L'incontro dovrà svolgersi entro il 9 dicembre.

LA TRIESTINA A MONFALCONE CON IL S. MICHELE

ULTIMO COLLAUDO DEGLI ALABARDATI

Vastini a riposo sarà rimpiazzato da Tumiati

La Triestina conclude oggi a Monfalcone, ospite del locale Oratorio San Michele, il ciclo delle partite amichevoli precampionato. Il campionato, quello contrassegnato con la lettera D ovvero «della rinascita», inizia domenica prossima e ormai non c'è più tempo da perdere. La compagine alabardata, dopo il brillante provino con l'Udinese e l'esibizione contro i dilettanti del San Giovanni, è chiamata oggi alla ultima rifinitura.

L'allenatore Petagna non sembra avere problemi. Per l'amichevole contro il San Michele sono stati convocati diciotto giocatori Nel primo tempo scenderà in campo la formazione tipo, con la sola variante di Tumiati al posto di Vastini, lievemente affaticato: Cantagallo; Frigeri, Moretti; Del Piccolo, Macchia, Scichilone; Tumiati, Brusadelli, Bertoli, Truant, Rizzato. A disposizione per successivi cambiamenti, che il trainer alabardato si è riservato di decidere i vari D'Ambrogio, Braico, De Gasperi, Saulle, Fiorentini e Rakar; è convocato pure Vastini.

La partita di Monfalcone, che si giocherà allo stadio di via Cosulich con inizio alle 17 si inquadra nelle celebrazioni settembrine promosse dal locale Oratorio San Michele, la cui squadra pur militando in seconda categoria si è rinforzata quest'estate con nomi di notevole esperienza (Pestrin, Baccari e Trevisan fra gli altri). In precedenti amichevoli il San Michele ha battuto Torvis Snia e Ponziana.

TORNEO VLADOVICH

■ L'ASCA ACEGAT organizza un torneo aziendale di calcio per onorare la memoria del presidente dell'azienda dott. Lino Vladovich. Alla competizione, che avrà il suo avvio domani alle ore 17 sul campo di via Flavia, partecipano cinque squadre che rappresentano gli impiegati, operai, S.A.L.P. e trasporti.

Campionato di promozione

I GIORNATA (3.10.71): Spilimbergo - Tisana, Manzanese - Pro Cervignano, Sangiorgina - Pro Gorizia, Cremcaffè - Gradese, Corno - Cormonese, Tarcentina - Maniago, Mossa - Trivignano, Palazzolo - Brugnera.

II GIORNATA (10.10.71): Maniago - Palazzolo, Trivignano - Gradese, Brugnera - Tarcentina, Pro Gorizia - Spilimbergo, Tisana - Sangiorgina, Cremcaffè - Manzanese, Pro Cervignano - Corno, Cormonese - Mossa.

III GIORNATA (17.10.71): Spilimbergo - Brugnera, Manzanese - Cormonese, Sangiorgina - Maniago, Gradese - Pro Cervignano, Corno - Trivignano, Tarcentina - Tisana, Mossa - Cremcaffè, Palazzolo - Pro Gorizia.

IV GIORNATA (24.10.71): Maniago - Corno Rosazzo, Trivignano - Spilimbergo, Brugnera - Manzanese, Pro Gorizia - Gradese, Tisana - Mossa, Cremcaffè - Palazzolo, Pro Cervignano - Sangiorgina, Cormonese - Tarcentina.

V GIORNATA (31.10.71): Spilimbergo - Cremcaffè, Manzanese - Trivignano, Sangiorgina - Cormonese, Gradese - Brugnera, Corno - Pro Gorizia, Tarcentina - Pro Cervignano, Mossa - Maniago, Palazzolo - Tisana.

VI GIORNATA (7.11.71): Maniago - Gradese, Trivignano - Sangiorgina, Brugnera - Mossa, Pro Gorizia - Manzanese, Tisana - Corno Rosazzo, Cremcaffè - Tarcentina, Pro Cervignano - Palazzolo, Cormonese - Spilimbergo.

VII GIORNATA (14.11.71): Spilimbergo - Pro Cervignano, Manzanese - Maniago, Sangiorgina - Cremcaffè, Gradese - Tisana, Corno - Brugnera, Tarcentina - Trivignano, Mossa - Pro Gorizia, Palazzolo - Cormonese.

VIII GIORNATA (21.11.71): Maniago - Spilimbergo, Trivignano - Palazzolo, Brugnera - Sangiorgina, Pro Gorizia - Tarcentina, Tisana - Manzanese, Cremcaffè - Corno, Pro Cervignano - Mossa, Cormonese - Gradese.

IX GIORNATA (28.11.71): Spilimbergo - Sangiorgina, Trivignano - Cremcaffè, Tarcentina - Manzanese, Pro Cervignano - Maniago, Mossa - Corno Rosazzo, Cormonese - Pro Gorizia, Tisana - Brugnera, Gradese - Palazzolo.

X GIORNATA (5.12.71): Manzanese - Spilimbergo, Sangiorina - Tarcentina, Maniago - Trivignano, Brugnera - Cormonese, Pro Gorizia - Tisana, Cremcaffè - Pro Cervignano, Corno - Gradese, Palazzolo - Mossa.

XI GIORNATA (12.12.71): Sangiorgina - Manzanese, Maniago - Cremcaffè, Trivignano - Pro Cervignano, Brugnera - Pro Gorizia, Tisana - Cormonese, Corno - Palazzolo, Tarcentina - Spilimbergo, Mossa - Gradese.

XII GIORNATA (19.12.71): Spilimbergo - Palazzolo, Manzanese - Mossa, Pro Gorizia - Cremcaffè, Tisana - Trivignano, Gradese - Sangiorgina, Tarcentina - Corno Rosazzo, Pro Cervignano - Brugnera, Cormonese - Maniago.

XIII GIORNATA (26.12.71): Maniago - Tisana, Trivignano - Brugnera, Cremcaffè - Cormonese, Gradese - Spilimbergo, Corno - Manzanese, Pro Cervignano - Pro Gorizia, Mossa - Tarcentina, Palazzolo - Sangiorgina.

XIV GIORNATA (2.1.72): Spilimbergo - Corno, Manzanese - Gradese, Sangiorgina - Mossa, Brugnera - Maniago, Pro Gorizia - Trivignano, Tisana - Cremcaffè, Tarcentina - Palazzolo, Cormonese - Pro Cervignano.

XV GIORNATA (9.1.72): Maniago - Pro Gorizia, Trivignano - Cormonese, Cremcaffè - Brugnera, Gradese - Tarcentina, Corno - Sangiorgina, Pro Cervignano - Tisana, Mossa - Spilimbergo, Palazzolo - Manzanese.

GIUNTI ALLA FASE CONCLUSIVA I CAMPIONATI EUROPEI DI BASEBALL

All'Olanda la prima partita della finale con l'Italia (4-2)

Piuttosto deludente la prova dell'oriundo Campisi - Due sole «valide» degli azzurri

OLANDA: 0, 0, 0; 1, 0, 0; 2, 0, 1 = 4
ITALIA: 0, 0, 1; 0, 0, 1; 0, 0, 0 = 2

OLANDA: Gronovius, Augustinus, Maat, Richardson, Kramer Freher, Beckers, De Brouwer (Breenders), Jonkers, Beidschat (Van Der Vaart). ITALIA: Passarotto (Malaguti), Gatti, Castelli, Jaschi, Rinaldi, Luciani, De Renzi (Reverberi), Monaco (Faraone, Ugolotti), Campisi (Silva). ARBITRI: Marco (Spagna), Ronnengerg (Olanda), Clinckers (Belgio) e Spocci (Italia).

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 11

L'Olanda si è assicurata questa sera il primo dei due round con l'Italia, validi per l'assegnazione del titolo continentale. I «tulipani» hanno posto così una seria ipoteca per quanto riguarda la riconquista di quell'alloro europeo che dal 1956 ad oggi hanno vinto otto volte su nove edizioni (nel 1967 non erano ad Anversa, come del resto la nostra Nazionale).

Come se non bastasse la potenza dell'avversario, si è messo di mezzo questa volta anche la sfortuna. Alfredo Lauri, l'unico lanciatore mancino a disposizione di Morgan, è stato sottoposto a poche ore dal match ad intervento chirurgico in seguito ad un malanno all'inguine riportato nella mattinata. Un colpo da k.o. senza dubbio, che ha influito sull'intero complesso azzurro. Morgan infatti aveva intenzione di presentare in pedana di lancio Lercker e a metà incontro lo sfortunato Lauri. Invece è andata come è andata.

Con ciò non si vuole addossare alcuna responsabilità ai due lanciatori. Campisi, presentato come un fenomeno, non ha convinto molto. Un lanciatore non straordinario che possiede una palla veloce abbastanza forte e bassa, ma non ha un vasto repertorio.

La squadra è mancata completamente all'attacco: non si può vincere una partita battendo due sole valide. Questa sera poi anche la difesa (4 errori) ha pasticciato molto e così la Olanda, che è sempre molto forte, ha vinto abbastanza comodamente. I campioni d'Europa, immuni da errori, hanno ottenuto 6 battute valide. Peccato, perché l'occasione buona c'era: sul 2-1 in favore degli azzurri un errore di De Renzi, come dirà la cronaca, ha mandato tutto all'aria.

L'Italia quindi è partita con il piede sbagliato e gli olandesi si trovano a comandare la situazione. Un grosso vantaggio, soprattutto sul piano psicologico, perché domani pomeriggio ad arrischiare di più saranno gli azzurri, non gli olandesi: essi potranno anche perdere il secondo incontro, che invece la squadra di Morgan dovrà vincere a tutti i costi, senza compromettere nulla. Il bel sogno degli azzurri sta svanendo nel nulla. D'accordo, rimangono da giocare ancora 9 inning, ma le speranze di spezzare la dittatura olandese sono diminuite.

Campisi, emozionatissimo, ha iniziato maluccio, poi si è ripreso, disputando alcuni buoni innings. Alla terza ripresa l'Italia passa in vantaggio con Monaco su «doppio» di Passarotto». Nella frazione seguente Passarotto è bravissimo, prima nell'eliminare Richardson con l'assistenza di Castelli, ma sbaglia clamorosamente poco dopo, tirando altissimo al ricevitore, mentre Kramer Freher correva a casa: 1-1. L'Italia si riporta in vantaggio nel sesto inning con Gatti su errore del ricevitore, che su lancio di Beidschat si lascia passare la pallina senza agguantarla.

La situazione muta ancora nel settimo inning: una valida di Gronovius e un errore di De Renzi concedono via libera a Jonkers e Van Der Vaart e così l'Olanda si trova a condurre per 3-2. Morgan sostituisce Campisi con Silva e i «tulipani» cambiano lanciatore e Beeders sostituisce Beidschat. Nel nono inning Malaguti subentra a Passarotto uscito per un infortunio. Ancora un punto per l'Olanda: Beckers, su lunga battuta di Van Der Vaart (4-2) e con due punti da ricuperare l'Italia si presenta per l'ultima volta alla battuta, ma non c'è nulla da fare se non si batte e l'Olanda vince.

Claudio Nordio

FINALE - ANDATA

OLANDA - ITALIA	4-2
GERMANIA - BELGIO (Germania terza)	6-1
SAN MARINO - SPAGNA (San Marino quinta)	2-0
GRAN BRETAGNA - SVEZIA (Gran Bretagna settima)	10-7

TUTTA ITALIANA LA FINALE DEL TORNEO DI CALCIO

Fra Inter e Torino in palio il «Trofeo Pieri»

Sconfitte in semifinale Lanerossi e Metalul Bucarest

Inter - L. Vicenza 1-0

MARCATORI: nel primo tempo all'11" Nicoli. INTER: Antinogene; Bini, Nadin; Larini, Schiroli, Catellani; Pallavicini, Manfrin, Mutti, Nicoli, Spelta, Martina, Marinone, Guida. LANEROSSI VICENZA: Bertella; Giacomazzi, Innocente; Dal Bianco, Rabacchin, Casagrande; Fabris, Pirotto, Mantiero, Campagnolo, Frisinghelli, Roncadin, Ballarin, Comero. ARBITRO: Celli di Trieste.

L'Inter ha conquistato il diritto di disputare la finalissima del Trofeo Pieri, superando di stretta misura il Lanerossi Vicenza in una partita alquanto deludente sul piano tecnico. Lo incontro è vissuto infatti solo su un acceso agonismo. Chi aveva ancora negli occhi la stupenda esibizione fra Torino e Benfica è rimasto deluso.

Il primo tempo ha avuto una fisionomia a senso unico, dopo che il mezzosinistro interista Nicoli aveva portato in vantaggio la sua squadra. I ragazzi di Masiero, nella cui difesa giganteggiavano per mole e per decisione il terzino destro Bini, il libero Catellani e il capitano Larini, hanno attuato una tattica di stretta copertura, badando al sodo e non facendo complimenti.

I «lanieri» di Vicariotto hanno esercitato una maggiore pressione territoriale non concretizzatasi però quando si trattava di concludere.

La ripresa ha esasperato la fisionomia dell'incontro. I vicentini si sono gettati in massa verso l'area avversaria e la difesa nerazzurra è andata letteralmente in barca per un quarto d'ora, durante il quale i berici hanno sfiorato più volte il pareggio in diverse occasioni clamorose.

Passata la buriana senza danni, i nerazzurri hanno continuato nel gioco di alleggerimento che agli effetti del risultato na dato loro ragione.

Il pubblico ha sostenuto con simpatia gli sfortunati attacchi vicentini, beccando la tattica rinunciataria dei nerrazzurri, da cui era ragionevole attendersi qualcosa di più in fatto di manovra collettiva. Il Benfica, insomma, era tutt'altra cosa.

Ezio Lipott

Grezar: ore 19.30 e 21.15

Si conclude stasera allo stadio «Grezar» la sesta edizione del Trofeo Pieri. Alle 19.30 scenderanno in campo Lanerossi Vicenza e Metalul per il terzo posto. Alle 21.15 si contenderanno il primo posto Inter e Torino.

Nella finalissima, in caso di parità dopo i tempi regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di dieci minuti. In caso di persistente parità, si procederà con i calci di rigore.

Torino - Metalul 2-0

MARCATORI: nel primo tempo al 37' Dellabella, al 39' Rossi. TORINO: Frison; Crema, Domeneghetti; Delladonna, Servadei, Riva; Rossi, Onofri (dal 12' del s.t. Taddei), Dellabella, Barucca, Ninni. METALUL: Budusan; Gavriia, Mihalache; Serban, Prodan (Sandu), Minculescu I; Trandafylon, Vita, Mateescu, Marin, Minculescu II. ARBITRO: Silvestri di Gradisca.

Cormons, 11

Per i granata 2-0 al termine di un incontro vivace ed interessante che ha visto le due squadre prodigarsi al massimo per ottenere l'accesso alla finale. La fase iniziale della gara è stata tutta per i romeni, che sono andati vicinissimi al gol già al 3' con un traversone di Vita, deviato in angolo da Frison. Poi il Torino, che all'inizio era apparso a disagio di fronte alle veloci incursioni del Metalul, ha preso a giocare basando la sua azione sia su manovre corali, con bellissime aperture alle ali, che sugli spunti individuali di Rossi e Riva, i migliori uomini dei granata.

Luciano Alberton

CAMPIONATI EUROPEI DI PALLACANESTRO

I cestisti azzurri superano la Bulgaria

Boblingen, 11

L'Italia ha messo una seria ipoteca sulla qualificazione ai campionati europei di Boblingen, superando la Bulgaria per 78-69.

La vittoria degli azzurri è più perentoria di quanto non dica il risultato. Nel primo tempo l'Italia ha giocato magnificamente in difesa, praticando un marcamento a uomo, mentre in attacco è apparsa piuttosto appannata (13 cesti su 36 tentativi). Fosse riuscita a rendersi più minacciosa in fase offensiva avrebbe risolto l'incontro fin dai primi minuti. L'esito della gara è rimasto estremamente equilibrato fino al 15' del primo tempo; poi gli azzurri hanno preso il largo, concludendo in vantaggio di 5 punti i primi venti minuti di gioco.

Nella ripresa è migliorata nettamente la percentuale di tiro degli azzurri, che hanno così vinto in scioltezza.

Fra gli italiani il miglior realizzatore è stato Meneghin (20 punti), seguito da Bariviera e Giomo (entrambi con 10). Fra i bulgari si è distinto il solito Golomeev, autore di 21 punti.

GIRONE A

Romania - Francia	65-64
Polonia - Spagna	83-70
URSS - Germania Occ.	91-54

URSS e Polonia punti 4, Romania e Spagna 2, Francia e Germania Occidentale 0.

GIRONE B

Turchia - Israele	97-88
Jugoslavia - Cecoslovacchia	81-66
Italia - Bulgaria	78-69

Italia e Jugoslavia punti 4, Cecoslovacchia e Turchia 2, Bulgaria e Israele 0.

E' morto Passalacqua «manager» del Milan

Milano, 11

E' morto oggi al Policlinico, in seguito ad una emorragia interna, il segretario generale del Milan, Bruno Passalacqua.

SANT'ANNA: ZIGANTE

■ Il Sant'Anna, militante in seconda categoria, ha prelevato dalla Libertas il centravanti Zigante. Stamane alle ore 11 i bianconeri incontreranno in amichevole una formazione minore alabardata.

IVE AL DE MACORI

■ La squadra del De Macori ha assunto quale giocatore-allenatore lo ex alabardato Giorgio Ive. Stamane alle 9 primo allenamento a Borgo San Sergio.

HOCKEY A ROTELLE - LARGO SUCCESSO DEL FERROVIARIO CONTRO IL MONFALCONE

La Triestina facilmente sul Follonica

Triestina - Follonica 5-1

TRIESTINA: Mari (Chiandussi); Cervo 1; Prinz; Pockay, Perok; Gon 1, Bissoli 1, Gregori 2, Pecorari. FOLLONICA: Anedda (Palmieri); Vichi; Migliorini; Bennati, Ballati 1; Bruni, Puccini. ARBITRO: Rossi di Modena.

Il risultato è bugiardo, in quanto la Triestina ha avuto nel corso dei 50' moltissime occasioni di andare a rete, ma è stato il bravo Anedda ad impedire un più grosso svantaggio ai gialli toscani.

Nel primo tempo, anche se non il migliore dal lato tecnico, gli uomini di Prinz hanno fatto le reti che li ha messi al sicuro da imprevisti (4-1). Dopo undici minuti di gioco è stato Cervo ad aprire le marcature e contemporaneamente a far capire agli avversari che i padroni di casa erano i più forti. Un minuto e mezzo più tardi Gregori, applauditissimo, costringeva Anedda al piu bell'intervento della serata, ma il portiere nulla poteva poco dopo nel giro di due minuti, su due infallibili palline dello stesso attaccante. Al quarto d'ora dunque, sul tre a zero la Triestina giocava già sul velluto. A rompere la monotonia alabardata arrivava l'unica rete del Follonica con Ballati, ma Bissoli quasi allo scadere del tempo rimetteva in sesto il vantaggio.

Con la rete di Gon in apertura di ripresa terminavano le segnature ma continuava il bel gioco dei triestini. Alla coppia Gon-Pecorari subentrava al 15' quella formata da Pockay-Perok.

Ermanno Mari

SERIE A

Triestina - Follonica	5-1
Modena - Grosseto	6-1
Bassano - *Vercelli	9-3
Monza - Breganze	7-2

SERIE B

Ferroviario - Monfalcone 9-2

FERROVIARIO: Guarneri (Cartago); Furlan 1; Martellani 1, Kalik 2, Sicignano 1, Dall'Acqua 4, Pivetta. MONFALCONE: Gon (Kodra); Barbariccia; Bartoli; Abram 1, Mazzoli; Ferigo 1. ABITRO: Cristofari di Breganze.

Il Ferroviario ha concluso in bellezza le partite casalinghe mettendo in ginocchio un Monfalcone molto volonteroso ma poco temibile. I ragazzi di Passudetti non hanno potuto spingersi all'attacco in quanto Dall'Acqua, Martellani e Kalik erano troppo forti per non fermarli. Gon, Barbariccia e Bartoli hanno dovuto lottare per arginare il veloce gioco dei ferrovieri, che alla distanza hanno dato la conferma di essere ormai sulla strada della promozione o per meglio dire del ritorno nella massima serie.

E. M.

SERIE B

Trissino - *Seregno	8-3
Reggio Emilia - Pirelli	4-4
Ferroviario - Monfalcone	9-2

SERIE C

L. Breganze-Ferroviario 14-9 (6-3)

FERROVIARIO: Tancovich (Mengotti); Schinaia 2; Furlan 1; Tivello 2, Brancolini 1; Borme 3, Poletto. LAVERDA: Bonato (Celiere); Peron; Sartori; Guerra 10, Zampese 3; Brian, Tonello 1, Leoni, Basso. ARBITRO: De Santis A. di Treviso.

Lo sport alla radio

A partire da oggi, riprendono dal gruppo di stazioni radiofoniche regionali le trasmissioni sportive. L'inizio coincide con la prima giornata del campionato di calcio di Serie C.

In «Sette giorni sport», in onda alle 12.15, è compresa un'intervista del presidente dell'Udinese, Brunello, sulle prospettive della squadra friulana che giocherà a Vercelli.

Nello «Sport della domenica», che occupa gran parte dell'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, oltre al servizio su Pro Vercelli-Udinese, è previsto un collegamento diretto con l'autodromo di Monza, dove il centauro triestino Parlotti sarà impegnato nel Gran Premio delle Nazioni.

Da domani, riprenderanno nell'edizione del Gazzettino delle 7.15 i commenti «Da una domenica all'altra».

PRESENTE VECCHIATO

Il Trofeo Rauber stamane al «Grezar»

Quasi 150 gli iscritti alla riunione regionale maschile di atletica leggera, organizzata dal Cus Trieste per ricordare Vladimiro Rauber, suo valido atleta prematuramente scomparso. Con la Libertas Udine, vessillifera della regione, iscrittasi al gran completo, sulle piste e sulle pedane del «Grezar» vedremo giostrare il meglio della nostra atletica regionale, con alla testa l'azzurro Vecchiato, primatista e campione italiano di lancio del martello, che gareggerà alle ore 10.30, mentre la riunione avrà inizio alle 9.

AMICHEVOLE

Lazio - Bologna 2-0
(doppietta di Manservisi)

Regionali di nuoto alla «Bianchi»

Si sono disputate alla piscina «Bianchi» le gare della prima giornata dei campionati regionali di nuoto. Un solo primato è caduto: quello regionale juniores maschile dei 200 farfalla, ad opera di Piero Delise.

Stamane, con inizio alle 10, le gare della seconda giornata. Ecco i risultati.

MASCHILI

Metri 100 st. l.: 1) Mattei Aldo (USTN) 57"3; 2) Astolfi (USTN) 1'0"7; 3) Isler (ASE) 1'2"3; 4) Divich (USTN) 1'3"; 5) Ritossa (IRN) 1'4"7.

Metri 400 st. l.: 1) Violin Dario (USTN) 4'56"1; 2) Comisso (USTN) 5'10"4; 3) Delise (USTN) 5'13"6; 4) Coslovi (USTN) 5'13"9; 5) Franza (ASE) 5'47"8.

Metri 200 rana: 1) Zori Arvio (U.S.T.N.) 2'47"8; 2) Delise (USTN) 2'56"4; 3) Orsini (ASE) 3'2"5; 4) Giacomini (ASE) 3'3".

Metri 200 dorso: 1) Del Campo Franco (USTN) 2'23"5; 2) Longo (IRN) 2'30"6; 3) Astolfi (USTN) 2'33"9; 4) Fontana (ASE) 2'34"4; 5) Martinuzzi (USTN) 2'35"2; 6) Papagna (ASE) 2'51"5.

Metri 200 farfalla: 1) Isler Renzo (ASE) 2'32"5; 2) Delise Piero (USTN) 2'32"6 (nuovo primato regionale juniores); 3) Polacco (USTN) 2'40"3; 4) Parisi (USTN) 2'58"5.

4 x 100 mista: 1) Triestina N. squadra A 4'40"4 (Del Campo, Zori, Delise P., Mattei); 2) Edera squadra A 4'45"; 3) Nantes 4'48"4; 4) Triestina N. squadra B 4'48"5; 5) Edera squadra B 5'8"5; 6) Triestina N. squadra C 5'16"8; 7) Edera squadra C 5'56"3.

4 x 200 stile libero: 1) Triestina N. squadra A 9'34"2 (Del Campo, Violin, Coslovi, Mattei); 2) Triestina N. squadra B 10'1"8 (Cerni B., Comisso M., Astolfi, Delise P.); 3) Triestina N. squadra C 10'19"5 (Mirarchi, Turk, Polacco, Martinuzzi); 4) Edera squadra A 10'31"6.

FEMMINILI

Metri 200 st. l.: 1) Delise M. Nives (USTN) 2'31"4; 2) Pozar (USTN) 2'36"3; 3) Nicolazzi (USTN) 2'36"4; 4) Caproni (USTN) 2'36"9; 5) Pieri (IRN) 2'37"5; 6) Chicca (USTN) 2'49"7; 7) Tinolli (USTN) 2'51"2.

Metri 100 rana: 1) Polieri Loredana (ASE) 1'26"5; 2) Mosetti (ASE) 1'26"7; 3) Sandri (USTN) 1'27"6; 4) Gridolfi (USTN) 1'28"7; 5) Richter (ASE) 1'29"6; 6) Galante (USTN) 1'30"5; 7) Colummi (USTN) 1'33"7.

Metri 100 dorso: 1) Cimenti Loretta (USTN) 1'17"3; 2) Giugovaz (ASE) 1'18"; 3) Chicca (USTN) 1'20"4; 4) Jazbec (USTN) 1'20"9; 5) Moliterni (USTN) 1'23"5.

Metri 100 farfalla: 1) Cimenti A. Lisa (USTN) 1'18"2; 2) Giorgi (U.S.T.N.) 1'18"6; 3) Morgan (USTN) 1'31".

Metri 266: 4 stili: 1) Gridolfi Fabiola (USTN) 3'58"7; 2) Franza (A.S.E.) 4'0"4; 3) Giugovaz (ASE) 4'3"7; 4) Morgan (USTN) 4'13"2; 5) Giorgi (USTN) 4'16"4; 6) Tinolli (USTN) 4'22".

4 x 100 mista: 1) Triestina N. squadra A 4'48"9 (Caproni, Gridolfi, Nicolazzi, Delise); 2) Edera squadra A 5'0"6; 3) Triestina squadra C 5'1"; 4) Triestina squadra B 5'1"; 5) Edera squadra B 5'17".

Giudice arbitro: Guido Gavinelli.

Torneo CRDA

Proseguono sui campi di Villa Opicina il campionato e il torneo sociale del CRDA. La manifestazione è giunta al terzo turno di gare. Questi i risultati degli incontri disputati ieri.

Campionato . Singolare maschile: Fabian I. b. D'Orta 6-4, 6-3; Caorsi A. b. Bonadei 6-1, 6-1; Tonut b. Serafini 6-1, 6-4. Torneo sociale - Singolare maschile: Procopio b. Forza 6-3, 6-3; Orel b. Fanfani 5-7, 6-2, 6-4; Frontali b. Cucchiarelli 7-5, 6-1.

Totip a Montebello

Una bella Totip questo pomeriggio (inizio ore 15.30) all'ippodromo di Montebello. Autentica sagra dei velocisti, il Premio di Settembre potrà contare sulle presenze di alcuni soggetti di qualità fra i quali fanno spicco Honos, Cacito, Caronte e Forese. Anche Nirano (poco in vista nella Tris milanese), sarà della partita, ma con un numero proibitivo che non gli dovrebbe concedere troppe speranze. Secondo noi, sarà Honos il vincitore, poiché il figlio di Hesperide va a nozze in corse di questo genere. Nessuno infatti dovrebbe riuscire a contrastare il passo a Honos allo stacco dell'autostart e, una volta al comando, il portacolori della «Trieste» avrà solo da graduare in maniera conveniente per guardarsi dai tentativi finali di Cacito, Caronte e Forese, che cercheranno ovviamente di mettere in difficoltà il favorito, non nuovo a cali nel tratto conclusivo. Completano il campo Valiant (che ha corso onorevolmente domenica scorsa), Susetta, Orson Jet e San Domingo, comunque con aspirazioni non troppo elevate.

I nostri favoriti: Premio dei Libri Meco, Dharmsala, Frampul. Premio degli Opuscoli: Mirano, Heureuse. Premio degli Editori I div.: Faggio, Ataturk, Forlimpopoli. Premio degli Scrittori: Badolato, Malamocco, Odessa. Premio di Settembre (Totip): Honos, Cacito, Baronte. Premio dei Manoscritti: Matona, Taibilla, Ardita. Premio degli Editori II div.: Garbiola, Megerda, Beni Suef. Premio degli Autori: Profumo, Vivaldo da Rio, Moustache.

La Tris: 12 - 6 - 11

Milano, 11

Tris avvincente dal primo all'ultimo metro quella programmata ieri sera a San Siro. Il Premio Agaunar, con tredici concorrenti suddivisi su tre nastri, ha solleticato la passione degli scommettitori ed il movimento globale della popolare scommessa del venerdì ha attinto la cifra di circa 105 milioni.

Premio Agaunar (lire 3.000.000, m. 2060, corsa Tris): 1) Amazin Willie (G. C. Baldi) signora G. Biasuzzi, al km 1.20; 2) Tovel; 3) Brunico; 4) Noricco di Jesolo. N. P.: Esperito, Fremar, Nirano, Guglielmo, Mediterraneo, Incomparable, Berlicche, Keystone Lady, Brokers Choice. Tot. 129, 46, 30, 19 (548). Combinazione vincente Tris: 12, 6, 11. Quota: lire 506.420 per 145 vincitori.

COPPA ITALIA DILETTANTI

San Giovanni-Cremcaffè ore 17 in viale Sanzio

Annullata la partita di domenica scorsa, San Giovanni e Cremcaffè si trovano di fronte praticamente per la prima volta agli effetti del risultato di Coppa Italia.

Dopo la festosa inaugurazione del campo di v.le Sanzio, il San Giovanni si ripresenta sul terreno amico per affrontare i «cugini» giallorossi. Fra i rossoneri l'allenatore Vagaia potrà disporre anche degli ultimi arrivati Milocco, Coloni e Zebochin, mentre Birnberg dovrà fare a meno di Russo.

L'incontro avrà inizio alle ore 17. San Giovanni e Cremcaffè torneranno ad incontrarsi martedì sera in notturna per la ripetizione della partita annullata.

COPPA ITALIA DILETTANTI
Anticipo: Cervignano-Sangiorgina 2-1

TROFEO MEZZALAMA

■ La squadra della scuola di sci alpinistico di Courmayeur, composta dai fratelli Gianfranco, Aldo e Roberto Stella, ha vinto la settima edizione del trofeo Mezzalama, gara di sci alpinistico, disputata con partenza da Gressoney.

POLLONI A SMIRNE

■ Il pugile mediomassimo triestino Bruno Polloni, della scuderia dei CRDA allenato da Antoniutti, è stato convocato per gli allenamenti in vista dei VI Giochi del Mediterraneo (Smirne, 6-11 ottobre).

Oggi a Trieste

CALCIO

«Coppa Zaria»: Vesna - Ponziana, Padriciano, ore 9; Inter San Sabba - C.M.M., Padriciano, ore 16; Breg - Primorie, Basovizza, ore 9; Zaria-Primorec, Basovizza, ore 16. Incontri amichevoli: Libertas-Triestina «B», San Sergio, ore 14; Libertas Prosecco - Duino, Aurisina, ore 16.30.

BASEBALL

Finali Trofeo «Silvano Babich»: Libertas - Cus, campo Villa Opicina, ore 10; Alpina-Cumini, campo Villa Opicina, ore 16.

TENNIS

Torneo regionale terza categ. non classificati, campi viale Miramare, ore 9.
Campionato e torneo sociale CRDA, campi Villa Opicina, ore 9.

HOCKEY SU PRATO

Campionato regionale allievi «Primo Meozzi»: Itala - Triestina e Trieste - Polisportiva. Campo San Luigi, ore 8.30.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il propric indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A — Lire 40 per parola

ALLA pari inglesi, aiuto madri, aiuto domestiche. Da Londra Interagency, 63 Coningham, Londra W. 12. 5084 A

SIGNORA offresi assistenza a persona ammalata. Telefonare 750467. 27575 A

SIGNORA referenziata onesta educata offresi persona sola o due. Cassetta 50565 A, SPI.

47.ENNE offresi mattino pratica massima fiducia possibilmente piccola famiglia. Cassetta 27385 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B — Lire 100 per parola

A.A. DOMESTICA stabile cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 413336. 27311 B

CASA signorile cerca donna aiuto. Tel. 24910. 27309 B

CERCASI donna stabile per dormire faccia lavori casa e compagnia signora anziana. Presentarsi o telefonare in mattinata Fragiacomo, via S. Francesco 4, tel. 29155. 52172 B

CERCASI prestaservizi coniugi con bambina 4 nni. Telefonare 67531 Marino, via Somma 6. 27425 B

CERCASI domestica stabile referenziata quattro ore giornaliere buon trattamento economico più contributi. Via Romagna 37, tel. 768205 dopo ore 10. 77690 B

CERCASI tuttofare stabile tel. 762742 mattino. 27156 B

CERCASI brava prestaservizi anche anziana per due persone 10 ore settimanali via Ronco 2, tel. 765084.. 27479 B

CERCO signorina stabile affettuosa referenze trattamento familiare. Tel. 224129. 77808 B

CONIUGI professionisti con bambina cercano domestica stabile referenziata, telefonare Trieste 750514 dalle 13 alle 14. 50381 B

DOMESTICA fissa, tuttofare, referenze controllabili preferibilmente 30-40 anni, desiderosa sistemazione stabile, cercasi. Giani, via Ponchielli 31, Roma. 6604 B

DOMESTICA tuttofare stabile anche dormire referenziata cerca signora sola. Telefonare 756280. 52446 B

DOMESTICA stabile per piccola famiglia cercasi. Telefonare 733971 - 96298. 27417 B

FAMIGLIA signorile cerca giovane cameriera stabile anche primo servizio, alto stipendio e ottimo trattamento. Telefonare 61416 ora pasti. 27319 B

FAMIGLIA due persone in centro cerco stabile pratica referenziata. Tel. 95019 dalle 18-12, 16-19. 52162 B

INGEGNERE con piccola famiglia cerca per Udine ragazza stabile sola tutto giorno buona retribuzione. Scrivere Cassetta 27375 B SPI.

MASSIMO 40enne cercasi 8-11 paraggi fermata S. Anastasio. Telefonare lunedì mattina n. 24598. 77760 B

MEDIA età capace tuttofare referenze controllabili cerca signora sola 9-17. Telefono n. 34704. 52164 B

PERSONA anziana offre vitto e alloggio a signora cambio lavori domestici. Tel. 64272. 50717 B

PRESTASERVIZI referenziata 3 ore mattino esclusi festivi cercasi. Tel. ore 20-21 a 722719. 52146 B

PRESTASERVIZI referenziata massimo quarantacinquenne 8.30-11.30 Besenghi, telefonare pasti 757748. 27617 B

PRESTASERVIZI pratica cucina disponibile 9-14 cercasi. Telefonare 745665 lunedì. 77782 B

PRESTASERVIZI referenziata massimo 35enne ore 8-17. Telefonare 763488. 56 B *

PRESTASERVIZI cercano giovani sposi piccolo appartamento centro orario da concordare. Tel. 94510 741160. 52274 B

PRESTASERVIZI referenziata massimo quarantenne cercasi 2-3 ore mattino zona piazza Vico. Telefonare 94091, dalle 8 alle 11. 27387 B

PRESTASERVIZI stabile solo mattino escluso sabato casa moderna tutti elettrodomestici cercasi pressi via Tigor. Telefono 30427. 52228 B

PRESTASERVIZI tutte le mattine ora da combinarsi Barcola. Tel. 412255. 27389 B

SIGNORA anziana cerca donna stabile referenziata per governo casa e compagnia. Telefono 411879. 52086 B

STABILE cerca famiglia adulti con referenze. Telefonare al n. 36237. 50597 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C — Lire 50 per parola

CAMERIERE 40enne offresi banchetti anche possibilità d'imbarco. Libretto navigazione. Tel. 726587. 52330 C

CAPO contabile pensionato 60 anni, lunga esperienza referenze primo ordine, conoscenza lingue offresi anche orario ridotto. Cassetta 27355 C, SPI.

CAPO muratore offresi a seria impresa costruzioni di sicure capacità per lavoro Friuli-Venezia Giulia. Cassetta 27561 C, SPI. *

CONTABILE d'azienda 25.enne conoscenza inglese - francese stenodattilo pluriennale esperienza lavori ufficio amministrazione e conduzione del personale offresi a seria ditta o società. Scrivere Cassetta 52376 C SPI.

DISEGNATRICE di architettura cerca lavoro. Tel. 747136 dalle 11 alle 13. 27457 C

GEOMETRA disponibile mezza giornata offresi. Telef. 97046 mattinata. 52350 C *

GEOMETRA neodiplomato offresi qualsiasi impiego. Tel. 32525. 52124 C

GIOVANE signora pratica pluriennale lavori ufficio contabilità paghe contributi, seria dinamica, offresi. Telef. 731618 lunedì ore 13.30-15.30. 27465 C

LAUREATO legge pratico amministrazione enti pubblici conoscenza inglese tedesco serbo croato cerca impiego. Scrivere cassetta 48-C SPI Udine. 6634 C

MAESTRA ventenne occuperebbesi custodia insegnamento bambini. Telefonare 723701 ore 13-15. 27291 C

PASTICCIERE offresi. Telefonare 746322. 27469 C

PENSIONATO con patente B offresi per lavoro anche saltuario pratico guida città. Telef. 96509. 27399 C

PENSIONATO conoscenza lingue offresi per lavori leggeri di fiducia. Cassetta 52120 C.

PERITO in elettronica industriale pluriennale esperienza progettazione e collaudo nel campo della regolazione industriale esamina offerte. Cassetta 31-C SPI Udine. 6610 C

PROGETTISTA d'arredamenti esperienza biennale giovane dinamico offresi a studio d'arredamento o negozio. Telefonare 745039 dalle 13 alle 15. 52384 C

PULITRICI due offronsi scuole. Pregasi telefonare 745522 oggi. 27555 C

RAGIONIERA 20enne primo impiego, bella presenza offresi, telefonare ore 11 - 14 32634. 50477 C

RAGIONIERA con esperienza lavori ufficio per ore pomeridiane offresi. Cassetta 51996 C, SPI.

SARTA capace pratica offresi negozio abbigliamento donna anche riparazioni. Telefono 37157. 52398 C

STIRATRICE pratica offresi famiglia pomeriggi. Tel. 747726. 27154 C

VENTIQUATTRENNE libero mezza giornata cerca qualsiasi occupazione mezzo proprio. Telefonare lunedì ore 9-12, al 62460. 27589 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar appartamenti prezzi modici. Telefonare 732054. 52428 CC

A.A.A.A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie. Tel. 725397 orario negozio. 27423 CC *

A.A.A.A. PITTORE muratore lavoro immediato prezzi modici. 754442. 27429 CC

A.A.A.A. SGOMBERO cantine abitazioni locali mobili di ogni genere acquistando tutto. Telefonare 28407. 27463 CC *

A.A.A. PITTORE tappezziere stanze semilavabile 15.000; tapezzate 30.000. Telefono 759080. 52116 CC *

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio riparazioni e impianti antenne. Radiolaboratorio Stella, tel. 741801, via Ginnastica 31. 52418 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 1248 CC

A. ARTIGIANO parchetti Becker. Raschiatura, verniciatura, applicazione battiscopa di tutti tipi pavimenti in legno e plastici. Interpellateci gratuitamente. Telef. 744717 - 754229. 50295 CC *

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A telefono 755868. 51878 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci. Rossetti 41/C, telef. 90497. 27527 CC

MANCINELLI PARCHETTI 765255

COOP. «La Piave» assume sistemazione parchi e giardini. Forniture, potature di piante e fiori. Telefonare 66229 Trieste. 52258 CC *

DATTILOGRAFA pratica esegue copiature. Tel. 91216 dalle 8 alle 11. 51932 CC

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO «GARANZIA SYNTEKO» VIA S. ZENONE 6, TEL. 750895. Pose riparazioni raschiatura verniciatura. Per tutti i pavimenti polish LUSTRA BLONS. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 52492 CC

IDRAULICO impianti sanitari riparazioni scaldabagni rubinetterie. Tel. 764482 ore serali. 52374 CC *

MANIPEDICURE praticissima diplomata offresi mezza giornata o appuntamenti telefonare ore 20 - 21, tel. 412130. 27529 CC

PITTORE decoratore stanze cucine appartamenti libero subito. Prezzo modici. Telefonare 66240. 52300 CC

PITTORE offresi prontamente. Prezzi modici. Appartamenti, camere, cucine. Telefono n. 723823. 52090 CC

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope abiti maschili e femminili. Via G. Carducci 32, IV p., telefono 741605. 52158 CC *

RIPARAZIONI transistors autoradio, registratori giradischi cineproiettori stereofonici televisori antenne rasoi elettrici Universalradio, Settefontane 1 tel. 741317. 50273 CC

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature perfettissime. Foschiatti 4, tel. 767122. 52462 CC

SARTORIA rimoderna antilope, pelle, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11. 27289 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2 A. Rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 52100 CC *

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni telefonare 95834 orario ininterrotto. 26876 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue ripara suste materassi salotti. Telefonare 17-19, 731236.

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 417131. 52108 CC *

TRASLOCHI, sgomberi piccoli trasporti, telefonare 29919 - 69073. 52494 CC *

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D — Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! CERCANSI URGENTEMENTE APPRENDISTE, APPRENDISTE COMMESSE, AIUTO COMMESSE E COMMESSE CONOSCENZA ANCHE MINIMA DI LINGUA SERBO-SLOVENA. OTTIMO TRATTAMENTO CON EVENTUALI PREMI DI FINE MESE. PRESENTARSI SUBITO CON IMMEDIATA ASSUNZIONE. VIA GEPPA 2 TEL. 68026. 77722 D *

A.A.A.A. ALLA Miko assumonsi signore et signorine lavoro esterno guadagno giornaliero 8.000. Presentarsi via Molino a Vento n. 84, Trieste. 52216 D

A.A.A.A. CASA editrice Mondado cerca elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita. Offresi L. 18 mila settimanali più incentivi. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, via Ginnastica 15. 77738 D

A.A.A. AIUTO banconiere giovane purché veramente capace. Presentarsi Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2.

A.A.A. APPRENDISTA banconiere cercasi Torrefazione «Argentina», via Battisti 13, festa la domenica e feste. Tel. 96305. 27499 D

A.A.A. CERCASI impiegata buona dattilografa pratica paghe. Telefonare 36031. 27377 D

A. A. A. INTERESSANTI prospettive di carriera per giovani con esperienza agenzia marittima e/o casa di spedizioni. Scrivere Cassetta 51678 D SPI.

A.A. MAGAZZINO fiori cerca ragazza possibilmente patente ottimo trattamento, telefonare 768103. 14 D

A.A. RAGAZZO 15/17enne apprendista negozio articoli tecnici cercasi ottimo trattamento. Presentarsi via Gambini, 26 Gusella. 50545 D

A. AIUTO commessa per panificio cercasi. Domenica due pomeriggi liberi. Tel. 410466.

A. APPRENDISTA commessa anni 16-18 cercasi. Presentarsi negozio giocattoli Mirengo, via Settefontane 37. 77804 D

A. CERCASI commesso abile salumeria referenze buon trattamento. Telefonare 744370. 77800 D

A. DONNE disposte lavorare due tre giorni settimana L. 4000 giornaliere offresi. Tel. 810320. 77784 D

A. DOPOLAVORISTI liberi 3-4 ore giornaliere offriamo ulteriori guadagni mensili. Telefonare ore 9-12 al n. 31610 di Trieste. 27613 D

A. FOTOGRAFO anche con limitata esperienza massimo ventenne aiuto operatore attualità cercasi. Presentarsi ore 11 Giornalfoto (Torbandena) o telefonare 61515. 842 D

A. RAGAZZO pratico ciclomotore massimo 17.enne cerca laboratorio fotografico. Presentarsi ore 11 Giornalfoto (Torbandena).

A. SOCIETA' cerca max 25enni auto propria da avviare nel ramo produzione. Cassetta n. 52272 D, SPI.

AGENZIA Generale Trieste delle generali per ampliamento quadri settore produzione inizia corso preparazione per attività organizzata campo assicurativo. Ai partecipanti viene offerta possibilità inserimento, dopo soddisfacente esperimento, nella propria organizzazione con assegno mensile, rimborso spese, provvigioni, Cassa malattie, Assegni familiari. Scrivere ufficio organizzazione Agenzia, Piazza Unità d'Italia, 7. 51546 D

AIUTO commessa cercasi, domeniche e pomeriggi liberi. Trampus, via S. Marco 25. 52354 D

AIUTO e apprendista commessa per panificio domeniche libere cercansi. Via Roma 28.

AIUTO banconiera domeniche libere posto stabile. Presentarsi XX Settembre 10. 52088 D

AIUTO banconiere/a e turnante cerca bar stazione autocorriere piazza Libertà 11 presentarsi pomeriggi. 27471 D

AIUTO commessa cerca panificio pasticceria caffè Stolfa XX Settembre 9. 52416 D *

AIUTO commesso o commesso cercasi. Presentarsi Smut, via XXX Ottobre 4. 50701 D

AIUTO commessa cercasi. Felice, via Muratti 1. 27413 D

APPRENDISTA commessa panetteria cerco, domeniche e pomeriggi liberi. Telef. 38846. 52366 D

APPRENDISTA aiuto banconiera cercasi. Caffè latteria Donadoni 32, tel. 95479. 77740 D

APPRENDISTA commessa per negozio dischi. Viale XX Settembre 17. 27443 D

APPRENDISTA cercasi camiceria Prisco, Campo San Giacomo 3. 52290 D

APPRENDISTA bar cercasi. Bar Ulpiano, via Giustiniano 9, telef. 36496. 52292 D

APPRENDISTA cerca caffè latteria via Genova 17 domeniche festivi liberi. 27421 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Adele, via Coroneo 3, I p., tel. 29215. *

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. Presentarsi lunedì ore 11 - 12.30 e 16 - 19 D'Ercole biancheria, Imbriani 5. 27371 D

APPRENDISTA commesso 16-18 anni cerca negozio confezioni «Al Calmiere» Ponte della Fabra 2. 50041 D

APPRENDISTA impiegata primo impiego cercasi. Telefonare n. 38758. 50617 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Flavio, via della Guardia 16. Presentarsi lunedì. 52160 D

APPRENDISTA pasticciere anni 15-16 cercasi via Conti n. 2, tel. 96189 solo al mattino. 52236 D

APPRENDISTA pellicciaia cercasi Sossi, via S. Lazzaro 6. 2741 D

APPRENDISTA e commessa cerca Calzature Fragiacomo, viale XX Settembre 8. 52318 D

APPRENDISTA pasticciere cerca pasticceria Stolfa, XX Settembre 9. 52416 D *

APPRENDISTA commessa cerca pasticceria caffè Stolfa, XX Settembre n. 9. 52416 D *

APPRENDISTA parrucchiera ottima retribuzione cerca Salone Alma, via della Tesa 25. 52386 D

APPRENDISTA commessa mercoledì pomeriggio domeniche libere. Panificio Lupetti, viale Miramare 27. 52450 D

APPRENDISTA e aiuto commesse cerca subito Pasticceria Turchetti, via Cassa Risparmio 7. 27591 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Piazza Libertà n. 4, tel. 61460. 50573 D

APPRENDISTA per negozio articoli sanitari assume subito ditta Cattalan, Martiri della Libertà 2. 27329 D

APPRENDISTA elettricista dodicimila settimanali cercasi. Novalux, Paganini 6. 52368 D

APPRENDISTA anni 15-18 cerca ditta Mitis, via S. Maurizio 16, II p. 27263 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio borsette. Lux Moda, L. Barriera Vecchia 2, tel. 741404. 27347 D

APPRENDISTA elettricista cercasi piazza Vitt. Veneto 3, telefono 68180. 27609 D

APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera salone Marisa Giulia 49. 52482 D

APPRENDISTI falegnami cercansi. Nitrani, Pietraferrata 22. 52422 D *

ASSUMESI legatore libri provata capacità. Offerte Cassetta 27323 D, SPI.

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi. Società Aurora, D'Annunzio 73. 49885 D

AUTISTI patente C pratici consegne autobotte servizio città cercasi. Retribuzione extra sindacale. Telefonare 823182. 77726 D

AUTOFFICINA meccanica carrozzeria cerca apprendista via Revoltella 63 tel. 741984. 27571 D

AUTOFFICINA PRIMA assume apprendisti e operai. Via Torricelli 6. 52082 D

BANCONIERE e internista per caffè cercansi. Telefonare dalle 11-13, 29589. 77718 D

CALZOLERIA Viale cerca apprendista e commessa. 77599 D

CARPENTIERE meccanico saldatore cerca importante ditta elettromeccanica. Telefono n. 410962. 77708 D

CASA di spedizioni cerca praticante impiegato buona conoscenza sloveno. Cassetta 51892 D, SPI.

CASA di spedizioni cerca impiegato interno praticissimo export disposizioni imbarchi trattazioni noli richiami merci. Cassetta 77680 D SPI.

CASA di spedizioni cerca giovane fattorino da avviare anche al lavoro di ufficio. Cassetta 50593 D SPI.

CERCA urgentemente Salone Venezia di nuova gestione parrucchiera capace. Vantaggiosa retribuzione più percenti. Telefonare 24163 domenica ore 11 in poi, lunedì tutto il giorno. Cercasi pure garzona. 27455 D

CERCANSI apprendisti commessi-e preferibilmente conoscenza lingua sloveno croato offresi trattamento extra. Fototecnica Carducci 25. 27411 D *

CERCANSI apprendiste commesse emporio calzature via Genova n. 21. Tel. 38020 Vanuzzo. 52490 D

CERCANSI commessa commesso ottimo trattamento economico. Confezioni Norcia viale XX Settembre 21. Tel. 95381-93449. 52112 D *

CERCANSI modelle per acconciature. Presentarsi martedì ore 20.30 Corso Italia 21 Salone Luciano. 77772 D

CERCASI operaio specializzato meccanico pratico montaggi impianti disposto viaggiare Italia conoscenza lingua inglese è preferibile. Scrivere Cassetta 77688 D SPI.

CERCASI commessa e aiuto negozio abbigliamento Mauri via Ponziana 3, tel. 744169. 52486 D

CERCASI apprendista confezioni cucito. Tel. 93369. 52208 D

CERCASI apprendista commessa panificio mercoledì e domenica liberi. Tel. 821656. 50685 D

CERCASI internista buffet Marascutti, via C. Battisti n. 2. 27321 D

CERCASI internista Buffet Marascutti, via C. Battisti 2. 27321 D

CERCASI apprendista commessa, telefonare 744279 ore ufficio. 52496 D

STATO CIVILE

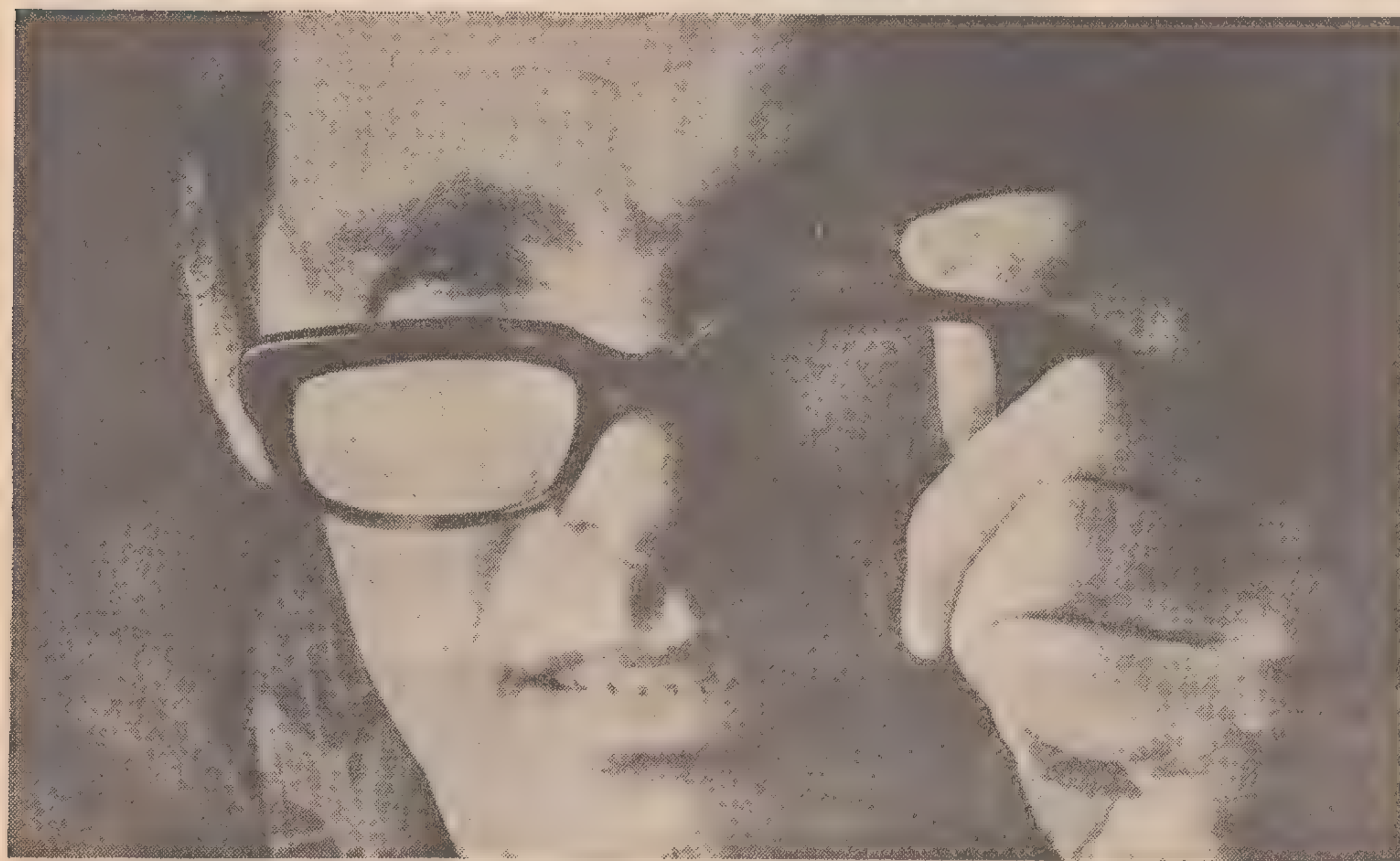
11 settembre

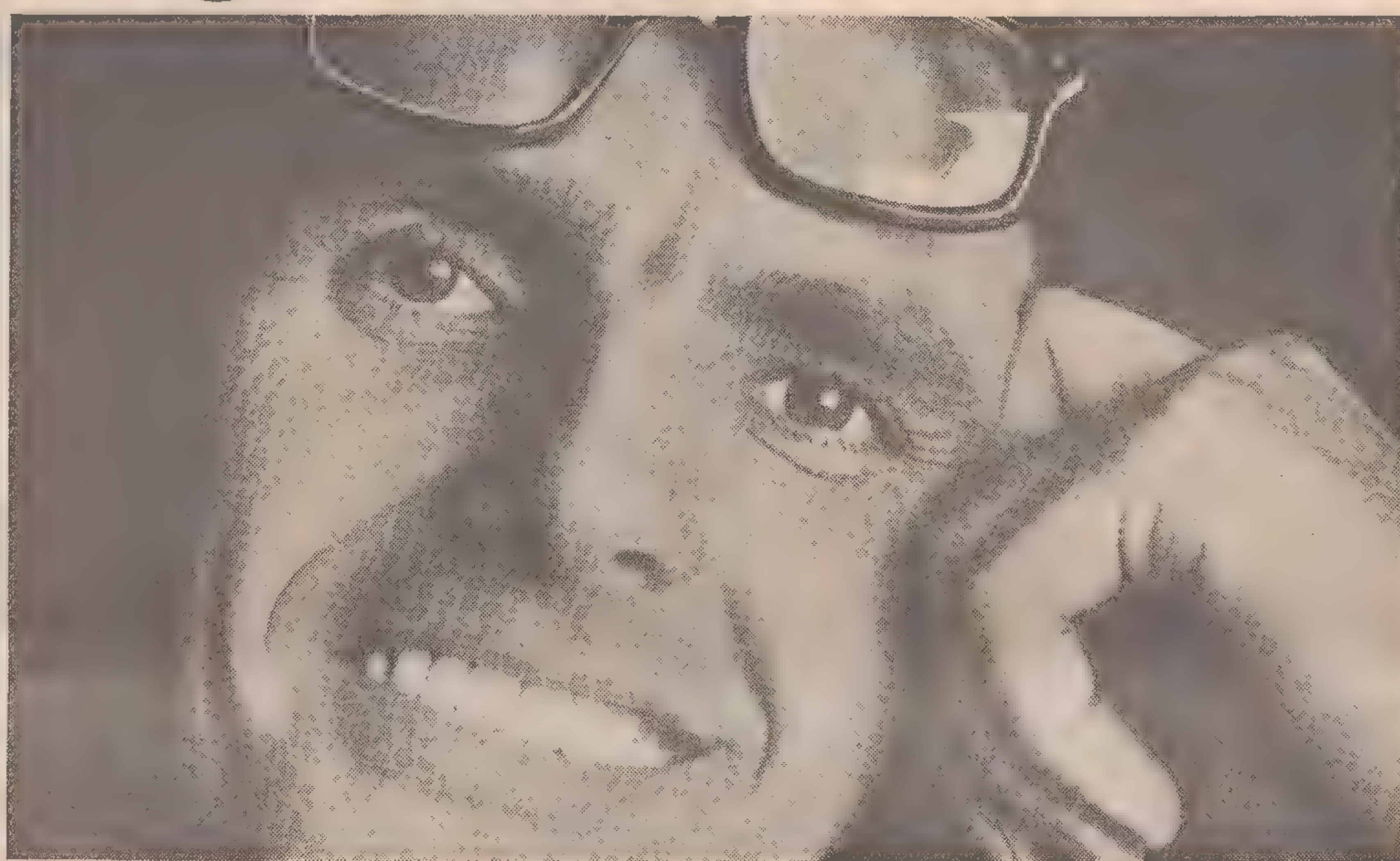
MORTI: Bogatec ved. Cossuta Amalia, anni 82; Zimmerman Mariano, 56; Svagl ved. Mattioni, Olga, 71; Zak ved. Bonazza Teresa, 73; Benedetti in Rassini Nella, 59; Santin ved. Fontanot Gisella, 70; Sachaefer Aurelio, 68; Rasman in Ounja Marisa, 28; Sancin in Godina Caterina, 76; Milli Eugenio, 65.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Mattana Ennio, militare con Cau Maria Ignazia, casalinga; Degrassi Fabio, marittimo con Calabrese Rosalba, impiegata; Paoli Edy, operaio con Koler Fiorella, commessa; Demich Antonio, disegnatore grafico con Illiasch Daniela, impiegata; Vascotto Giuseppe, studente universitario con Cossutti Adriana, parrucchiera; Rossi Aredio, commesso con Sussel Andreina, banconiera; Remor Sergio, operaio con Pavic Olga, casalinga; Klun Mario, falegname con Orel Matilde, casalinga; Di Somma Tommaso, vice brig. con Cerullo Assunta, casalinga; Domenis Bruno, guardia di Finanza con Labate Angela, parrucchiera; Crast Franco, autista con Markezic Ines, casalinga; Lorant Paolo, studente con Lazzari Marina, studentessa; Ban Sergio, cuoco con Struggia Luciana, casalinga; Visnoviz Luciano, autista con Donda Ardea, casalinga; Avena Giovanni, falegname con Primosi Anna Maria, sarta; Sarcinelli Fabio, funzionario di banca con Sarcinelli Marzia, casalinga; Ginaldi Ferdinando, impiegato con Bonivento Angelina, casalinga; Giugovaz Nevio, meccanico con Sculac Slavica, casalinga; Rizzotti Carmelo, perito industriale con Fortunati Annamaria, infermiera; Biasina Duilio, meccanico con Biasi Maria, operaia; Geri Giovanni, pensionato con Mavric Giovanna, casalinga; Fonzari Giorgio, assicuratore con Bujo Luisa, imp.; Cleva Giovanni, operaio con Rogovic Angela, casal.; Paoletti Diego, montatore termico con Bianchi Rossella, insegnante; Imbimbo Giancarlo, medico con Bonicioli Graziella, impiegata; Lapasin Romano, ingegnere con dott. di Manzano Daria, insegnante; Marrone Leonardo, impiegato con Vatta Gioia, assistente sanit.; Scopinich Walter, cuoco con Joyce Lynda, segretaria; Debernardi Dario, autista con Del Gos Alessandra, impiegata; Buzzi Cristiano, perito edile con Sicolo Loredana, impiegata; Catalani Attilio, impiegato con Gregori Rita, impiegata; Ceppi Silvano, elettricista con Gregori Benedetta, operaia; Vinciguerra Felice, guardia P.S. con Cappellari Maria, casalinga; Stanissa Slavko, operatore macch. con Zaccariotto Gabriella, fotografa; Tessitore Mario, pellicciaio con Del Rosso Patrizia, pellicciaia; Bednina Gino, operaio con Pizzamiglio Mara, commessa; Buzzi Ignazio, impiegato con Carli Irma, casalinga; De Monte Remigio, elettricista con Revelant Valentina, parrucchiera; Barich Sagrati Tullio, farmacista con Menegotto Maria, impiegata; Calusa Luciano, impiegato con Peric Snezana, fotografa; Geometrante Livio, pittore con Sabadin Edda, impiegata; Tecilazich Vittorio, portuale con Cernaz Bruna, casalinga; Avian Sergio, rappresentante con Marsetti Anna Maria, commessa; Gardelli Giuseppe, agricoltore con Fonda Liliana, casalinga; Fregn Ugo, assicuratore con Spadijer Marcella, commessa; Zabucchi Giuliano, biologo con Crusi Nives, impiegata; Lombardi Antonio, geometra con Porcile Gabriella, impiegata; de Canussio Enzo, impiegato con de Galateo Marina, insegnante sc. med.

cambialo! guarda Telefunken





il canale di ricezione si sta chiudendo

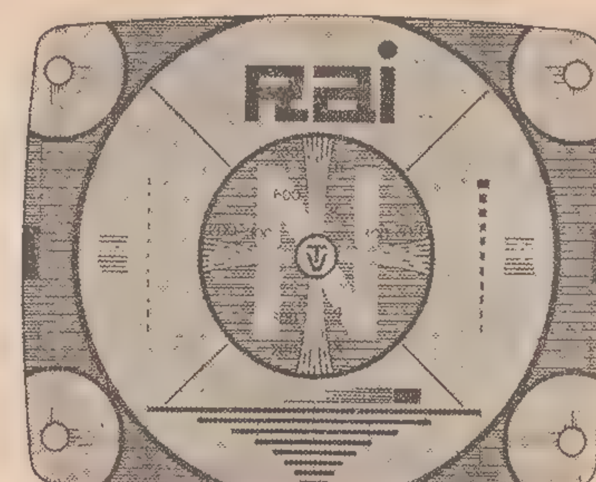


Vi siete abituati al vostro vecchio televisore e pensate che tutto sommato non è ancora il caso di cambiarlo. Eppure voi guardate abbastanza spesso lo spettacolo, il film, la partita, la cronaca. Anche i vostri bambini lo guardano spesso (e non solo Carosello). Ma cosa vedete? Immagini nebbiose, sfuocate, tutto come i film di 50 anni fa. Voi per esempio credete che le immagini della luna giungano appannate per la distanza, e non pensate che la colpa è proprio del televisore.



Cosí si presenta un canale di vecchio tipo in fase di sclerotizzazione. Attraverso un canale cosí le immagini appaiono meno incise e prive di dettagli. Inutile manovrare bene contrasto e luminosità: il canale si restringe sempre di piú e nessuna riparazione potrà piú restituire immagini nitide e precise.

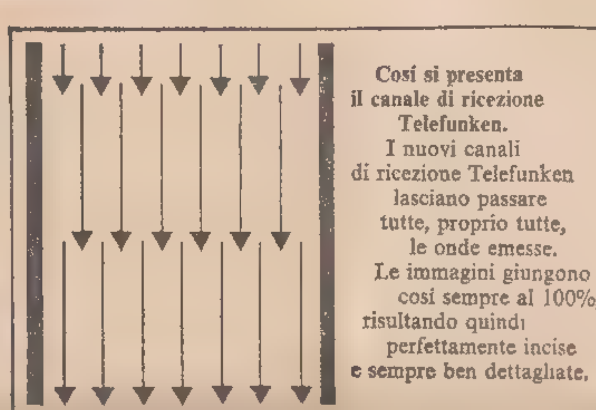
il canale di ricezione è ampio e inalterabile



Osservate bene lo schermo di un nuovo televisore Telefunken: le immagini sono sempre incise: dalla luna o dal teatro della Fiera di Milano. Non c'è solo il bianco e il nero e tutta la gamma dei grigi che contornano e danno volume e presenza, ma l'immagine è completa fino nei piú minuti dettagli. Eppoi dite la verità: il vostro vecchio televisore è forse l'unica cosa triste che sia rimasta nella vostra bella casa. Cambiatelo con un Telefunken.



TELEFUNKEN



Cosí si presenta il canale di ricezione Telefunken. I nuovi canali di ricezione Telefunken lasciano passare tutte, proprio tutte, le onde emesse. Le immagini giungono cosí sempre al 100%, risultando quindi perfettamente incise e sempre ben dettagliate.

ooc

CERCASI apprendista parrucchiera pratica mani o mezza lavorante ottimo trattamento, tel. 414157. 77638 D

CERCASI commessa e apprendista alimentari Muggia. Tel. 271298. 52310 D

CERCASI parrucchiera manicure pedicure apprendista. Tel. 35148. 51940 D *

CERCASI apprendista festività libere. Torrefazione Haiti, via Ghega 6. 52286 D

CERCASI lavorante parrucchiera veramente capace 25.000 settimanali posto fisso. Telef. 726216. 52150 D

CERCASI pensionato per lavoro in famiglia massima fiducia referenze. Malabotich, via Trento 1, tel. 29439. 52080 D

CERCASI personale alberghiero femminile lavori diversi anche segreteria. Scrivere curriculum dettagliato con eventuali posti occupati. Cassetta 52076 D, SPI.

CERCASI provetta dattilografa telescriventista conoscenza inglese per agenzia marittima Trieste. Inviare curriculum a cassetta 50665 D, SPI.

CERCASI ragazzo aiuto magazziniere per occupazione stabile. Cassetta 77608 D, SPI.

CERCASI tornitore pratico e referenziato. Presentarsi officina Qualini, via Fortunio 1. 50703 D

CERCASI ragazzo per consegne prodotti cosmetici telefonare 729366. 52468 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera telefonare 757741. 52458 D

CERCASI lavorante sarto uomo tel. 750424. 27595 D

CERCASI internista capace trattoria tel. 37019. 27579 D *

CERCASI aiuto-cuoca tel. 30085 tutti giorni meno lunedì. 27473 D

CERCASI mezza lavorante garzona parrucchiera ottima retribuzione telefonare lunedì 766225. 27585 D

CERCASI cuoca tel. 415928 oggi o presentarsi domani via Coroneo 29. 27485 D

CERCASI apprendista commesso negozio elettrodomestici. Telefonare orario negozio n. 755933. 52312 D

CERCASI addetta banco capace mezza giornata presentarsi lunedì pomeriggio, Lavasecco, Piazza Ospedale. 50619 D

CERCASI apprendista, lavorante sarta donna, via del Monte 8. 50625 D

CERCASI apprendista fioraia, via S. Giusto tel. 94506. 52332 D

CERCASI commessa dinamica bella presenza. Telefonare lunedì 13 dalle 16 alle 19, 763986. 27259 D

CERCASI commessa per tabaccheria, telefonare dalle 18 alle 21 68185. 27325 D

CERCASI giovane impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi Tesa 12. 77704 D

CERCASI giovane impiegata seria, volonterosa, anche primo impiego. Scrivere dettagliando curriculum. Cassetta 12 D SPI. D, SPI.

CERCASI giovane magazziniere possibilmente conoscenza sloveno. Telefonare 93605. 52102 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace. Ottimo stipendio. Telefonare domani 744478. 100 D

CERCHIAMO elementi 22-45 enni cui affidare, dopo opportuno addestramento, posizioni remuneratissime di prestigio. La ns. società è all'avanguardia in molteplici settori sociali ed economici e come conseguenza della nostra espansione, stiamo aprendo nuovi uffici in Italia in relazione agli elementi che qualifichiamo. Per fissare un appuntamento chiamate ns. segretaria telefonica lunedì ore 9.30-13, 15.30-20 al numero 732370 Trieste. 52194 D

CERCO autista manovale con telefono. Cassetta 27261 D SPI.

COMMESSA fioraia anche mezza giornata cerca German, via Roma 3. 27337 D

COMMESSA e apprendista fioraia cercasi, telefonare 28406. 27611 D

COMMESSA aiuto commessa e apprendista cercasi «Ital» Corso Italia 21. 52454 D *

COMMESSE aiuto-commesse volonterose possibilmente conoscenza sloveno cercansi per abbigliamento. Cassetta 27315 D, SPI.

CONTABILE ragioniere o diplomato scuole superiori, esperto contabilità, giovane, referenziato, dinamico assume importante società commerciale. Manoscrivere cassetta 50635 D, SPI.

DATTILOGRAFA giovane conoscenza italiano sloveno cercasi scrivere cassetta 52424 D SPI.

DITTA importanza nazionale affida confezioni cosmetici domicilio. Scrivere se intenzioni serie Simpathie Cas. Post. 100 98100 Messina. 6571 D

DITTA esportazioni cerca impiegata con esperienza nel ramo. Inviare curriculum con referenze. Cassetta 50657 D SPI.

DONNA per trattoria cercasi. Via dell'Eremo 243. 52320 D

ELEMENTO desideroso intraprendere carriera ramo fotocine con ottime prospettive avvenire preferenza lingua sloveno croato offre importante azienda trattamento extra. Presentarsi Fototecnica, Carducci 25. 27411 D *

ENTE pubblico cerca personale femminile per cucina e servizi età massima 40. Cassetta 4590 D SPI.

ESPERTO-A impiegato-a, possibilmente ramo legnami cercasi. Offerte solo manoscritte. Cassetta 52328 D, SPI.

DESPAR, Puccini 68, cerca apprendista. 27563 D *

DITTA cerca signorina praticante ufficio. Cassetta 50569 D, SPI.

DONNA pulizie uffici cercasi. Telefonare 36454. 77706 D

FAMIGLIA residente Trieste cerca bambinaia fissa massimo trentacinquenne disposta villeggiatura. Molte mattinate libere e pomeriggi. Ottimo trattamento. Cassetta 51838 D, SPI.

FARMACIA CENTRALE via Mazzini 43 cerca aiuto-commessa di anni 16-18 per reparto sanitari. 50653 D

GIOVANE operaio cerca prontamente negozio. Offerte Cassetta 52198 D SPI.

GIOVANE aiuto commessa cerca negozio articoli bambini. Tel. 761746. 52094 D

GORIZIA cercasi impiegata giovane pratica ufficio. Rivolgersi piazza Martiri Libertà 5. 52072 D

IMPIEGATA dinamica pratica lavori ufficio libera subito cerca industria locale. Scrivere Cassetta indicando recapito telefonico 77712 D SPI.

IMPIEGATO veramente pratico ufficio per piccola industria cercasi. Telef. 76028 Pieris. 520 D

IMPORTANTE ditta di articoli tecnici cerca autista patente C. Tel. 61710. 77724 D

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca per nuova sede Trieste operai elettricisti elettrauto radiotecnici e tecnici TV. Scrivere dettagliando a Cassetta 67 E SPI, Udine. 6648 D

IMPORTANTE azienda triestina settore trasporti cerca ragionieri o periti commerciali massimo 25enni buona conoscenza parlata e scritta lingua inglese militesenti. Inviare dettagliato curriculum manoscritto. Cassetta 4587 D, SPI, 34100 Trieste.

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca per nuova sede Trieste operai elettricisti elettrauto radiotecnici e tecnici TV. Scrivere dettagliando a Cassetta 67 C, SPI, Udine. 6644 D

IMPORTANTE azienda assumerebbe stabilmente o anche provvisoriamente giovani pratici macchine contabili. Offerte Cassetta 50563 D, SPI.

IMPRESA pulizia cerca pulitrici portoni per assunzione immediata a ottime condizioni. Telefonare lunedì 69336. 77736 D

IMPRESA pulizie cerca donne pratiche pulizie scale. Splendor Ginnastica 20. 27489 D

INTERNATIONAL organization Trieste seeks two secretaries. One must be good shorthand typist and preferably english mother tongue. The second, preferably, italian must have good knowledge of english and be fast typist. Knowledge of shorthand desirable. Apply casella 51772 D, SPI.

INTERVISTATRICI anche par time assume urgentemente società internazionale assicurando elevato trattamento. Telef. 732251. 77744 D

ISTITUTRICE preferibilmente diplomata maestra cercano coniugi triestini con casa Milano e Cortina d'Ampezzo per propri figli tre e quattro anni frequentanti scuola materna cercano offrendo miglior trattamento economico morale affettivo e completo inserimento nella propria famiglia. Scrivere casella 206-B SPI 20100 Milano. 6641 D

LA CICOGNA via Carducci n. 15 cerca apprendiste e commesse. Presentarsi domani in mattinata e nel pomeriggio. 27583 D

LAVANDERIA cerca generica. Muggia tel. 271298. 52310 D

LAVORANTI mezze lavoranti sarte donna cercansi sartoria alta moda. Via della Geppa 2. 50643 D

LAVORANTI mezze lavoranti macchiniste cerca Pellicceria Pinto, via Roma 6. 77714 D

MODE Lily assume commessa praticissima ramo abbigliamento. Cologna 4, tel. 755067. 77796 D

MODE Lily assume apprendista commessa giovane volonterosa Cologna 4 tel. 755067. 77798 D

NEGOZIO arredamenti cerca giovane od operaio per lavori anche esterni, inquadramento categoria, ottimo trattamento. Tel. 96013. 52096 D

OPERAIE giovani assumensi - presentarsi lunedì mattina Pastificio Triestino. 77794 D

ORGANIZZAZIONE importanza nazionale forniture articoli speciali per ufficio cerca agenti qualificati per Trieste - Udine - Gorizia e rispettive provincie. Ottime possibilità di guadagno e incentivi con alti premi di produzione. Richiedonsi offerte manoscritte. Massima riservatezza. Offerte cassetta 27335 D SPI.

PARRUCCHIERA o parrucchiere lunga esperienza, referenze, affiderei con mansioni direttive salone, 30.000 settimanali. Telef. 745920. 77754 D

PARRUCCHIERA cercasi per il rinnovato Salone Rita, via Svevo 36. Presentarsi o telefonare 78774. 50671 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercansi Salone Gianna, Giuliani 29, tel. 744928 buona retribuzione. 52230 D

PARRUCCHIERA o mezza lavorante cercasi Salone Gianna, io mattino. Tel. 752232. *

PARRUCCHIERA lavorante o mezza lavorante cercasi. Piazza Goldoni 5, II piano. 77756 D

PRATICANTE ufficio cerca Casinelli, via Tivarnella 3, tel. 29664. 52166 D

PRIMARIA ditta commerciale assumerebbe impiegato-a pratico lavori ramo conoscenza lingue estere e altro giovanissimo primo impiego. Offerte curriculum vitae a cassetta n. 50607 D, SPI.

PRIMARIA sartoria donna cerca lavorante mezzalavorante. Tel. 23837. 50591 D

PULISECCO via Ginnastica 19 cerca stiratrice presentarsi orario negozi. 77806 D

RAGAZZA apprendista cerca eliografia ?iltecnica via Foscolo 5. 27475 D

RAGAZZA/O cercasi bar Fulvio via Madonnina 9, telef. 94476.

RAGIONIERA dinamica, bella presenza, pratica lavori ufficio, libri paghe contabilità stenodattilografia, cerca studio professionale offrendo retribuzione adeguata. Scrivere Cassetta 52244 D, SPI.

RICERCATORI laureati in fisica o matematica o ingegneria cercansi per Trieste. Cassetta n. 27369 D, SPI.

SALONE Betty cerca apprendista parrucchiera. Coroneo 6, tel. 28518. 77678 D

SALONE cerca lavorante, ottima retribuzione. Telef. 766633. 77742 D

SALUMERIA cerca apprendista aiuto commesso-a, buon trattamento. Tel. 93228. 27275 D

SARTA lavori domicilio per negozio cercasi. Telefonare 95872 orario negozio. 27437 D

SARTORIA Gozzi Battisti 3 cerca lavorante e apprendista. 27593 D *

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

BREZNEV ALLA GUIDA

L'OFFENSIVA DIPLOMATICA DELL'URSS

Mosca, 11

Man mano che i previsti viaggi all'estero dei principali dirigenti del Cremlino vengono ufficialmente confermati, l'«offensiva autunnale» della diplomazia sovietica assume un carattere più preciso, anche se continuano a non essere del tutto chiari i motivi che l'hanno provocata. Autorevoli osservatori hanno avanzato l'ipotesi che l'Unione Sovietica intenda in tal modo «rispondere» al grande attivismo di cui hanno dato prova, negli ultimi tempi, i cinesi sia invitando a Pechino il Presidente Nixon, sia stringendo relazioni diplomatiche con un numero crescente di paesi occidentali e del terzo mondo. L'ipotesi appare verosimile, pur se non del tutto esauriente, anche se è stata categoricamente smentita da un polemico intervento di Juri Kornilov, autorevole commentatore dell'agenzia Tass.

Un altro elemento che ha attirato l'interesse degli osservatori è il ruolo predominante che assume il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, nell'intenso programma di viaggi che attende la «troika» del Cremlino. Al presidente del Soviet supremo, Podgorni è stata affidata una missione importante e delicata, quella nel Vietnam del Nord, che però è anche l'unica. Il premier Kossighin sarà impegnato in quattro paesi — Algeria, Canada, Norvegia e Danimarca — importanti sì ma non di primissimo piano. Breznev, invece, si è riservato la Jugoslavia, per una missione di particolare delicatezza specie in questo momento, e la Francia, primo paese occidentale ad ospitare un leader del PCUS dopo la caduta di Kruscev.

Il viaggio di Breznev a Belgrado, già preannunciato da fonti diplomatiche un mese fa, è stato confermato ufficialmente a Mosca soltanto oggi. Il segretario generale del PCUS — annuncia un breve comunicato pubblicato con rilievo sulla prima pagina di tutti i quotidiani — visiterà la Jugoslavia nella seconda metà di settembre. Non viene indicato il giorno preciso ma in ambienti diplomatici si ritiene che Breznev partirà per Belgrado il 23 settembre. La visita non avrà carattere ufficiale: il comunicato la definisce infatti «non ufficiale e di amicizia».

A Parigi, il segretario generale del PCUS andrà dal 25 al 30 ottobre e sarà ricevuto con gli onori riservati a un capo di stato. Ciò gli è consentito — come sottolinea il comunicato ufficiale che ha confermato la visita — dalla sua qualifica di membro del Presidium del Soviet supremo, organo che esercita collegialmente le funzioni di Presidente della Repubblica.

Ad aumentare ulteriormente la partecipazione di Breznev all'offensiva diplomatica sovietica si aggiunge, infine, la prossima visita nell'URSS del cancelliere tedesco-occidentale. Un comunicato diramato questa notte dalla «Tass» sull'arrivo nell'URSS di Willy Brandt impiega infatti una formula alquanto inconsueta precisando che il cancelliere compirà «una breve visita» allo scopo di «incontrare il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev».

L'incontro Brandt - Breznev non si svolgerà a Mosca, ma a Oreanda, una località della Crimea sulla costa del Mar Nero. Il fatto che il cancelliere di Bonn venga ricevuto in un posto diverso dalla capitale dovrebbe servire ad evitare che la sua visita assuma un carattere ufficiale. Secondo il protocollo, infatti, spetterebbe ai dirigenti sovietici recarsi nella Germania Occidentale per restituire la visita ufficiale compiuta nell'Unione Sovietica da Willy Brandt nell'agosto dello scorso anno, in occasione della firma del trattato sovietico-tedesco. Pare, d'altra parte che, per compiere tale visita, i dirigenti del Cremlino vogliano prima attendere che il parlamento di Bonn ratifichi i trattati con la Polonia e con la stessa Unione Sovietica.

A parte questo elemento formale, resta il fatto che Brandt — capo di governo — non viene nell'URSS per incontrare un capo di governo, cioè Kossyghin, ma per avere dei colloqui con il segretario generale del partito comunista. Per quanto non ufficiale sia la visita, questo fatto non può che accrescere l'importanza delle conversazioni che avranno inizio il 16 settembre prossimo.

Gli argomenti oggetto delle trattative sovietico - tedesche sono già stati resi noti, almeno in linea di massima, a Bonn. In Crimea si parlerà anzitutto del recente accordo quadripartito per Berlino e delle trattative tra le due Germanie per dare ad esso pratica esecuzione. Gli altri punti in discussione saranno tutti collegati all'accordo per Berlino: ratifica dei trattati conclusi dai tedeschi con Mosca e Varsavia, convocazione della conferenza pan-europea per la sicurezza e problema della riduzione bilanciata delle forze armate e degli armamenti sul continente europeo. *(Ansa)*

UN DURO COLPO AL POTENZIALE INDUSTRIALE E AL PATRIMONIO AGRICOLO DEL PAESE

DEVASTATO IL NORD VIETNAM STRARIPANO I FIUMI DEL DELTA

Appello disperato del governo di Hanoi - Il peggiore disastro nella sua storia - Crollata la diga in difesa della capitale - Silenzio sul numero delle vittime - Esercito e popolo sono stati mobilitati

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Saigon, 11

Inondazioni disastrose hanno colpito buona parte del Vietnam del Nord causando danni ingentissimi al potenziale industriale ed al patrimonio agricolo del paese. Il governo di Hanoi ha lanciato oggi un disperato appello alla popolazione ed all'esercito invitandoli a cooperare per una rapida ed efficace ricostruzione dei beni andati perduti.

Radio Hanoi ha affermato che le inondazioni rappresentano il maggior disastro della storia del paese, ancora peggiore della fame e delle inondazioni del '45 che provocarono la morte di più di un milione di persone. In una trasmissione captata a Saigon, l'emittente nord vietnamita ha affermato che le autorità centrali hanno preso misure di emergenza nel tentativo di contenere i danni provocati dalla mancanza di cibo e di altre materie di prima necessità, oltre che controbattere il pericolo di una epidemia. Nessuna cifra è stata fornita sul numero delle vittime, ma il parallelo tracciato con i disastri del '45 lascia intendere che sia molto elevato.

Fonti militari di Saigon hanno affermato che informazioni sui danni provocati dalle inondazioni provengono anche dalle fotografie scattate degli aerei dell'aviazione americana che hanno compiuto voli di ricognizione sopra le zone sinistrate. La televisione di Saigon ha affermato che strade, ponti e ferrovie sono state letteralmente spazzate via dall'impeto della acque. Migliaia di uomini dello esercito e della milizia sono stati mobilitati nello sforzo di riparare i danni di un disastro che minaccia di annullare tutto lo sforzo bellico sostenuto dalla fine delle incursioni aeree americane oltre il 17.o parallelo.

Radio Hanoi afferma che le acque rimangono ad un livello «pericolosamente alto». La zona del delta del fiume, una delle più popolate e una delle più fertili del paese, è stata colpita in maniera gravissima. Una parte della diga che protegge la capitale è crollata sotto l'impeto delle acque, che hanno sommerso le strade di Hanoi e della zona limitrofa.

La serietà dei danni è evidente anche dai messaggi di simpatia inviati dalla Cina, dall'Unione Sovietica, dai vietcong, dal Nord Corea e dalla Mongolia. Tutti si riferiscono ai «notevoli danni» e il capo vietcong Nguyen Huu Tho afferma di sperare che le inondazioni non mettano a repentaglio il piano dello stato per il 1971. Mosca ha inviato nelle zone colpite cibo, medicine, vestiti e tende. Le autorità centrali di Hanoi hanno respinto un'offerta del presidente sud vietnamita Nguyen Van Thieu, respingendola come «un trucco ipocrita per coprire i crimini di guerra degli imperialisti americani e del governo fantaccio di Saigon».

Il regime comunista non nasconde la gravità della situazione. Una lista di priorità fornita stamane dall'agenzia d'informazione nord vietnamita indica con sufficiente chiarezza che le inondazioni hanno intaccati tutti i settori della vita pubblica, Radio Hanoi ha chiesto infatti che ogni sforzo venga intrapreso dai soldati, dal partito e dagli abitanti per riparare e ricostruire le stazioni elettriche, gli impianti di trasformazione, le linee di trasmissione, le fabbriche di prodotti industriali ed agricoli, i centri di distribuzione di vestiari e cibo, i silos, le stazioni di pompaggio di carburante e svariati complessi rimasti distrutti o danneggiati.

Le cooperative agricole dovranno essere rimesse in funzione con la massima rapidità ed i responsabili delle varie province sono stati invitati ad organizzare celermente squadre di soccorso ed assistenza per le popolazioni colpite dal cataclisma. Ai comandanti dell'esercito sono state impartite disposizioni affinché collaborino con le autorità civili «pur mantenendo una vigile difesa contro i nemici che tentano di approfittare dei disastri naturali».

U. P. I.

CAVALIERATO PER JACKSON

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Festoso ritorno in patria di Geoffrey Jackson, l'ambasciatore inglese in Uruguay liberato dai tupamaros dopo otto mesi di prigionia. Eccolo a sinistra accolto dal ministro degli esteri Douglas Home all'aeroporto di Londra. Il diplomatico sarà insignito del titolo di cavaliere dell'Ordine di San Michele e San Giorgio per volontà della Regina e diventerà Sir

Breznev su Berlino: un successo dell'Est

Mosca, 11

Il segretario generale del partito comunista sovietico, Leonid Breznev, ha definito l'accordo su Berlino Ovest, firmato una settimana fa, «un successo per la politica dei paesi socialisti volta al rafforzamento della pace, della sicurezza e della collaborazione in Europa».

Tale dichiarazione è contenuta in un telegramma inviato da Breznev al capo del partito di unità socialista (comunista) della Germania orientale, Erich Honecker, in risposta ai ringraziamenti che questi ha rivolto all'Unione Sovietica per il ruolo da essa svolto nelle trattative che hanno condotto all'accordo.

Breznev scrive che l'accordo «crea le condizioni preliminari per normalizzare la situazione nel centro dell'Europa e per abolire gli attriti per Berlino Ovest». Il telegramma aggiunge che l'accordo «contribuirà a rafforzare l'autorità internazionale dello stato socialista tedesco ed il suo ruolo e la sua influenza negli affari internazionali».

(Ansa)

VAN THIEU: MI BASTA il 50 per cento dei voti

Saigon, 11

Nel suo discorso televisivo al popolo vietnamita, il Presidente del Sud Vietnam, Nguyen Van Thieu, ha confermato le notizie di stampa secondo le quali egli rassegnerebbe le proprie dimissioni nel caso in cui non ottenesse il 50 per cento dei voti alle prossime elezioni presidenziali del 3 ottobre.

«Avrete l'opportunità — ha detto Van Thieu — di esprimere la vostra fiducia o sfiducia nei miei confronti». Il Presidente sudvietnamita è rimasto, com'è noto, unico candidato alle elezioni; ma ha dichiarato che considererà tutte le schede nulle come voti di sfiducia. Gli elettori che vorranno esprimere la loro sfiducia in Van Thieu, ha proseguito quest'ultimo, non dovranno fare altro che rendere in un qualsiasi modo invalida la loro scheda elettorale. «Se le schede di fiducia — ha soggiunto il Presidente — saranno inferiori al 50 per cento dei votanti, considererò queste elezioni come una sconfessione».

Sulle schede saranno stampati solo i nomi di Van Thieu, unico candidato alla presidenza, e dei due candidati alla vicepresidenza da lui prescelti, Tran Van Huong e Tran Thien Khiem quest'ultimo attuale primo ministro sudvietnamita. Come è noto, i due maggiori oppositori di Van Thieu, il vicepresidente Nguyen Cao Ky e il generale Duong Van Minh (il «grande» Minh), si sono ritirati dalla competizione elettorale. *(Ansa)*

NUOVA SVALUTAZIONE del cruzeiro brasiliano

Rio de Janeiro, 11

La Banca centrale brasiliana ha svalutato il cruzeiro, portandone il rapporto di cambio rispetto al dollaro a 5,470-5,505. La precedente parità era 5,370-5,405.

Si tratta della quarta svalutazione decisa dall'inizio dell'anno in corso dal governo brasiliano, il quale persegue una politica di leggeri slittamenti della sua valuta. L'ultima svalutazione risale al 30 aprile scorso.

SCIAGURA FERROVIARIA SULLA LINEA MALAGA-MADRID

Rapido contro «merci» Dieci morti in Spagna

Il «Talgo» ha tamponato a cento all'ora l'altro convoglio Le vittime non ancora identificate: fra esse due bambini

Madrid, 11

Dieci morti e diciassette feriti sono il bilancio di una sciagura ferroviaria accaduta questo pomeriggio in Spagna, sulla linea Malaga-Madrid, in prossimità della stazione di Arjonilla, nella provincia di Cordova. Il rapido «Talgo», il più veloce e moderno treno delle ferrovie spagnole, ha tamponato alla velocità di circa cento chilometri orari, un convoglio merci che viaggiava nella stessa direzione.

La motrice e le prime due carrozze del rapido sono deragliate. Fra le vittime figurano i due macchinisti del rapido e due bimbi, inoltre sono stati estratti altri sei corpi. I feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Andujar, mentre sul posto venivano concentrati i soccorsi di tutti i centri vicini.

La sciagura ferroviaria è accaduta alle 16.55 (ora locale). Il rapido sarebbe dovuto giungere a Madrid alle 18.55. Sembra che sul «Talgo» fossero numerosi i passeggeri, dal momento che il rapido proveniva da Malaga, ancora affollata di turisti stranieri, molti dei quali si servono del treno per recarsi dalla Costa del Sol in altre regioni spagnole.

La mancanza di documenti ha reso difficile l'identificazione delle vittime che, secondo le prime notizie diramate da un'agenzia di stampa spagnola, parevano essere almeno il doppio. A sera il bilancio ufficiale è stato confermato in dieci morti e 17 feriti, di cui alcuni in gravi condizioni.

Successivamente si è appreso che un italiano residente a Madrid, Giulio Miglioli, figura tra i feriti ricoverati all'ospedale civile di Andujar. Le squadre di soccorso continuano le ricerche tra i resti del convoglio, per cercare altre eventuali vittime. Il traffico sulla linea è ancora interrotto. *(Ansa)*

ANCORA A MADRID la salma di Eva Peron?

Madrid, 11

Il corpo di Eva Peron si trova in una casa religiosa nella provincia di Madrid — scrive oggi il quotidiano cattolico «Ya» che afferma di aver compiuto in questi giorni una lunga indagine sul trasporto e sul ricevimento del feretro in Spagna.

Il quotidiano madrileno ritiene che il corpo sia stato trasportato nella casa religiosa «nota a pochi e che nessuno osa rivelare» la notte stessa del suo arrivo a Madrid e che l'ex presidente argentino Peron abbia deciso che nessuno deve vederlo in quanto non vuole «presentare alla vista del pubblico una mummia che non si trova nello stato di conservazione in cui dovrebbe essere dopo il trattamento del dottor Ara».

A Buenos Aires la polizia è ricorsa ai gas lacrimogeni ieri sera per disperdere gruppi di peronisti che inneggiavano all'ex dittatore dopo una messa celebrata nella cattedrale in memoria di Eva Peron.

Le autorità avevano fatto affluire nella zona della cattedrale le duemila agenti di polizia al fine di evitare dimostrazioni.

Alla messa sono intervenute quasi tremila persone. *(Ansa - Ap)*

HANNO DETTO «SI'» I PREMIER DI DUBLINO E DI BELFAST

SI FARÀ IL VERTICE A TRE INGHILTERRA-ULSTER-EIRE

Battaglia (con bombe e armi da fuoco) tra cattolici e protestanti

Londra, 11

Per la prima volta dopo mezzo secolo, cioè dalla spartizione dell'Irlanda nel 1921, l'Eire si avvia a essere qualificata come parte in causa per quanto riguarda il futuro di una provincia britannica, l'Ulster: il primo ministro della Repubblica d'Irlanda, Jack Lynch, ha infatti accettato di partecipare a una conferenza con il primo ministro di Gran Bretagna Heath, e con il primo ministro dell'Ulster, Faulkner. Ne dà notizia un comunicato, diramato questa sera dalla residenza ufficiale del premier inglese, al numero 10 di Downing Street, aggiungendo che rimane ancora da fissare una data per lo incontro, ma che «si spera che tale data sia prossima».

Intanto, da fonti bene informate si apprende che una risposta affermativa è giunta anche dal primo ministro della Irlanda del Nord, Faulkner. A Londra è impressione diffusa che la conferenza possa svolgersi prima del 22 settembre, giorno in cui il Parlamento britannico si riunirà in sessione straordinaria (esso è attualmente in ferie), per prendere espressamente in esame la crisi dell'Ulster.

A Belfast, intanto, un portavoce militare inglese ha reso noto oggi, che gruppi di cattolici e protestanti si sono scontrati, facendo anche uso di armi da fuoco, nel quartiere cattolico di Ardoyne. Il portavoce ha aggiunto che un uomo e un bambino sono rimasti feriti nella battaglia tra le due fazioni. Gli scontri sono cominciati verso mezzogiorno, dopo che alcuni cattolici di Ardoyne avevano lanciato rudimentali bombe a frammentazione in una zona protestante limitrofa, provocando il ferimento di due persone.

Precedentemente, nella medesima zona, i soldati del Regno Unito avevano ferito (nel corso di due diversi incidenti a fuoco) altrettanti franchi tiratori. Si ritiene che questi fossero membri dell'IRA. *(Ansa)*

LE FF. AA. A RAPPORTO

VOCI DI COMPLOTTO contro Allende

Santiago, 11

Il presidente Allende ha tenuto ieri, con il ministro della difesa e con i comandanti in capo delle tre armi, una riunione il cui motivo non è stato rivelato ma che, secondo una fonte ufficiosa, sarebbe stata decisa a causa di persistenti voci in merito a un complotto antigovernativo e per adottare «le misure necessarie».

Il ministro dell'interno, José Toha, ha dichiarato ieri sera che «esistono sintomi non equivoci che mostrano lo spirito sedizioso di alcuni settori nazionali minoritari».

Il senatore Osvaldo Olguin, vice presidente del partito democratico cristiano ha assicurato dal canto suo che «la democrazia cristiana è, senza esitazione, con il governo e lo sosterrà contro qualsiasi tipo di complotto, sia dell'estrema destra sia dell'estrema sinistra».

Infine il periodico «El Rebelde», organo del movimento della sinistra rivoluzionaria (MIR) ha denunciato ieri pubblicamente e con abbondanza di particolari, l'esistenza di «un complotto contro il governo popolare» e ha accusato il partito nazionale (destra) e il movimento «Patria e libertà» (estrema destra) di essere coinvolti in queste attività sediziose. *(Ansa)*

SECONDO IL «N. Y. TIMES»

ALLO STUDIO ALL'EST la riduzione delle truppe

New York, 11

I paesi del Patto di Varsavia si starebbero seriamente preparando ad esaminare il problema della riduzione delle forze militari in Europa. E' quanto scrive oggi il «New York Times» in una corrispondenza da Washington, che attribuisce l'informazione a funzionari americani e rappresentanti dell'alleanza atlantica.

Secondo queste fonti, un gruppo di studio militare è stato formato a Mosca nelle ultime sei settimane, a cura del Patto di Varsavia. *(Ansa)*

RAPPORTO FORMULATO DAL GRUPPO DI LAVORO

Al Gatt voto negativo sulla soprattassa Nixon

E' stata chiesta a maggioranza la soppressione Ora spetta al consiglio il verdetto definitivo

Ginevra, 11

Il gruppo di lavoro del «Gatt» (Accordo generale sul commercio e le tariffe doganali) incaricato di esaminare l'opportunità e la conformità degli accordi vigenti della soprattassa americana del 10 per cento sulle importazioni, e di studiare le misure fiscali proposte dal Presidente Nixon per riequilibrare la bilancia dei pagamenti americana, ha concluso i suoi lavori con l'approvazione di un rapporto che sarà presentato giovedì prossimo al consiglio del Gatt.

Il rapporto, approvato al termine di una lunga seduta notturna cui hanno partecipato rappresentanti di 24 paesi (fra i quali Stati Uniti, i «sei» del Mercato comune, Giappone e Argentina), non è stato pubblicato e il suo tenore rimane confidenziale. Però, a quanto è dato di sapere, il rapporto esprimerebbe la riprovazione generale dei membri del Gatt nei confronti della nuova politica economica americana.

Il gruppo ha, d'altra parte, proceduto a uno scambio di punti di vista sulle altre misure del programma americano, le quali possono ripercuotersi sugli scambi internazionali (incoraggiamento fiscale per le esportazioni, riduzione della imposta diretta sugli investimenti). Queste misure, tuttavia, non essendo ancora entrate in vigore non fanno oggetto di alcuna considerazione nel rapporto.

Riunito a Ginevra da lunedì il gruppo di lavoro ha consultato, prima di intraprendere le sue deliberazioni, una relazione del rappresentante del Fondo monetario internazionale, il quale ha riferito sulla situazione della bilancia dei pagamenti americana e ha esposto il punto di vista di questo organismo internazionale sulle misure economiche adottate dal Presidente Nixon. Per il FMI la soprattassa del 10 per cento sulle importazioni non sarebbe che un «palliativo», appena sufficiente per favorire un miglioramento della bilancia americana. Questa soprattassa diventerebbe, però ingiustificata nel momento in cui si procedesse a un riaggiustamento delle parità monetarie, misura questa che dovrebbe essere preferita a qualsiasi altra.

Come si è detto, le conclusioni del rapporto non sono note. Si crede, tuttavia, di sapere che la maggioranza delle delegazioni hanno chiesto la soppressione della soprattassa americana, sottolineando la gravità delle conseguenze che potrebbe avere una sua prolungata applicazione per il commercio internazionale e per gli sforzi di liberalizzazione finora compiuti dai paesi aderenti al Gatt.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

«Amico, sali più in alto»
(dal Vangelo)

E' mancato il

CAVALIERE DEL LAVORO

Pietro Radici

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie MARIA ALBERTI, i figli GINA con il marito OTTAVIO GALLINOTTI, GINO con la moglie LILIANA PEDRAZZO, GIANNI con la moglie LUCIANA PREVITALI, CATINY con il marito ANGELO VISCARDI, LISETTA con il marito FRANCO PREVITALI, LIVIA con il marito ALBERTO RACCAGNI, SILVANA con il marito CARLO BONAZZI, GRAZIELLA con il marito CARLO PAULATO, MIRO con la moglie ANNAMARIA COLOMBELLI.

Piangono il caro nonno PIETRO i nipoti: PIERANGELO con MARISA, MARIO, PIERLUIGI con MARINELLA, LUCIANO, PAOLO con GABRIELLA, MARIAGRAZIA con GIANCARLO, BRUENELLA con MARTINO, ANGELO, FAUSTO, MAURIZIO, PIERANTONIO, FLORA, PAOLA, CINZIA, OMBRI e PAOLO, GIORGIO, DANIELA e PAOLO, FABIO, MARIA TERESA, GIULIO, ANTONIO, ROSSELLA, ALBERTO e CRISTINA, MARCO.

Ricordano il bisnonno PIETRO i piccoli: LUCIANO e CRISTIANO, ELENA e ANGELO, CATERINA, ISABELLA, MARIANGELA e SUSY.

I familiari rivolgono un particolare ringraziamento al medico curante dott. Schiattareggia per le assidue cure prestate allo scomparso.

Un sincero grazie alle affezionate Paola e Domenica per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo domenica 12 settembre alle ore 17 partendo dall'abitazione in via Albertoni.

La Messa e l'officio funebre verranno celebrati lunedì 13 settembre alle ore 8 nella Parrocchiale di Leffe (Bergamo).

Leffe, 10 settembre 1971

La CONFEZIONI RADICI S.p.A. con il proprio Consiglio di Amministrazione, la Direzione e le maestranze tutte prendono parte al lutto che ha colpito il Presidente della Società.

Gli addetti ai NEGOZI RADICI di via Muratti, piazza della Borsa e Borgo San Sergio si associano al lutto dei titolari.

NIA e GIOVANNA GALLINOTTI, con il figlio SANDRO prendono viva parte al grave lutto che ha colpito Gina e Ottavio.

†

L'11 settembre dopo lunga malattia si è spento a Catania il

BARONE

Consalvo Romeo del Castello

Ne danno il triste annuncio la moglie UCCI MANZUTTO, i figli LUIGI e ROSANNA con il marito LEOPOLDO VIGO, il cognato GIORGIO MANZUTTO, e gli altri congiunti.

† Il 10 settembre si è spenta cristianamente

Nella Rassini nata Benedetti

Ne annunciano la morte il marito GINO, il figlio ADRIANO, la mamma STEFANIA, la sorella RINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 13 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Si associano al dolore della famiglia gli Insegnanti, il Personale e gli Allievi del Ricreatorio comunale «U. SABA».

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dante Lucev

sentitamente ringraziano i parenti, gli amici e i conoscenti che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai chiarissimi medici curanti prof. dott. Luciano Lovisato e dott. Franco Legnani e loro assistenti dell'Ospedale Maggiore per le amorevoli cure prestate al loro caro.

Ringraziano inoltre la Direzione e i colleghi della S.A.S.A. Sicurtà fra Armatori S.p.A.

I familiari di

Carlo Slavec

ringraziano tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro dolore.

Un grazie particolare al medico curante dott. Sereni, nonché ai medici e al personale tutto del III Reparto Geriatria della «Maddalena».

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Caterina Godina

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

I FAMILIARI

Nel primo anniversario della morte del nostro caro

Pellegrino Novacco

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

†

A soli 10 mesi di distanza dalla dipartita del marito il 10 settembre, dopo lunga sofferenza si è spenta

Olga Svagel ved. Mattioni

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti tutti.

Un grazie di cuore al prof. Torretta, ai medici, alle suore e alle infermiere del Rep. Oncologico, per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† L'11 settembre si è spenta

Gisella Santin ved. Fontanot

Ne danno il triste annuncio le figlie LUCIA e BRUNA con il marito MARIO, la nipote LAURA con il marito GIORGIO, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 13 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rampini

Ne danno il doloroso annuncio il marito ANTONIO, i figli NARCISO, NERINA e GRAZIAMARIA, i generi e i parenti tutti.

I funerali della cara Estinta seguiranno martedì 14 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 10 settembre è mancato il nostro caro papà

Saverio Miccoli

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 13 settembre alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale di S. Giovanni.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il giorno 11 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Milli

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio con la moglie, la figlia con il marito (assenti), i nipoti, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 corr. alle ore 10 dall'abitazione di via Batagely 21 (Borgo S. Sergio).

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Marcella Coverlizza

si è spenta il giorno 11 settembre lasciando nel dolore il marito, le figlie, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 13 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Le nipoti PAOLA FABRO in PETRONIO e IDA FABRO in TUS con le rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore dei fratelli per la scomparsa del caro zio

Umberto

Bologna - Roma, 12 settembre 1971

†

Il 10 settembre è mancata la nostra cara mamma

Carla Ogrin ved. Vidorno

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli CESARE con la moglie CONCETTA DOMPIERI e BRUNO con la moglie LILLY FRAUSIN e i figli PIERLUIGI e GIOVANNA, le sorelle GISELLA e GEMMA, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti unitamente alle care IDA e MARIA.

Un sentito ringraziamento al Primario prof. Klugmann, ai sigg. medici e a tutto il personale della I Geriatria dell'Ospedale della Maddalena.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano commosse:
- ELDA e DONATELLA CASALE

Prendono parte al lutto:
- MARIA ved. BODRIA
- LUCIO e ROSANNA FERRO
- PETER e LAURA PEYMAN
- MARY ved. FRAUSIN
- MARIO e GRAZIA FRAUSIN
- GIANNI e GINETTA SADAR
- EGONE e NELLY BREITNER

EVELINA CLIVIO SEMSEY addolorata per la morte della cara amica

Carla Vidorno

prende parte al lutto dei familiari.

† Dopo lunghe sofferenze cristianamente sopportate si è spenta con il conforto della Fede

Amelia Borovina ved. Alborghetti

Lo annunciano con profondo dolore il figlio dott. MARIO, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 10 partendo dall'Ospedale Civile di Belluno (via Caffi) diretti alla Chiesa parrocchiale di S. Stefano.

La cara salma sarà quindi traslata al Cimitero di Udine nella cui Chiesa riceverà la benedizione alle ore 16.30 dello stesso giorno.

Belluno - Udine, 11 sett. 1971

† E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonietta Pacor nata Koffou

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIGI, il suo PAOLO, i fratelli, la sorella, le cognate, i cognati e i nipoti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani lunedì 13 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le famiglie: BIROLLA - FRANCO - GREGORIC - SCIPIONI - SOSSICH - WUSTE - ZIMARELLI.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sasko Daneu-Danieli

commossi ringraziano i parenti, gli amici e i conoscenti per le attestazioni di affetto tributate al caro scomparso.

Un particolare ringraziamento al prof. Zaffiri, ai suoi collaboratori e a tutto il personale della Sala di Rianimazione dell'Ospedale Maggiore e al Rev. Viljem Zerjal.

Trieste - Opicina
12 settembre 1971

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

ING.

Alcide Colautti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

LA FAMIGLIA

Il Preside, i professori, il personale tutto della Scuola «Bergamas», gli alunni, partecipano al lutto del prof. Aldo Colautti per la morte del padre

ING.

Alcide

A tumulazione avvenuta della cara Estinta

Maria Punter

il marito e le famiglie TINTORI, CUSIMANO, DA VEGLIA ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara

mamma

ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo le sono stati vicini.

XENIA FERRERO

SIGNORE e signorine, casalinghe e impiegate, siete soddisfatte delle Vostre entrate? Perché non usufruite dell'opportunità di guadagno nelle ore libere offerte dalla Avon Cosmetics, la più grande società di cosmetici nel mondo, presentando i suoi prodotti alle vostre vicine? Per informazioni rivolgetevi, senza alcun impegno, scrivendo o telefonando ore pasti alla: signora Laura Buffolo, via Revoltella 73, Trieste, tel. 734806. 6637 D

SIGNORINA 18-20 anni presenza referenziata per farmacia cercasi. Cassetta 52078 D SPI.

SIGNORINA giovane addetta ufficio professionale cercasi per mezze giornate. Scrivere cassetta 50639, D, SPI.

SOCIETA' importanza nazionale cerca apprendisti da avviare a un lavoro serio e duraturo con molteplici possibilità di carriera. Cerca inoltre un autista referenziato e giovane per consegne a domicilio con furgone. Si richiedono capacità e massima serietà. Telefonare 767031. 27249 D

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza italiano e inglese possibilmente altre lingue cerca istituto universitario. Offerte dettagliate cassetta 27215 D, SPI.

STILOTECNICA via Carducci 29 cerca apprendista commessa. 27601 D *

STIRATRICE finita cerca pulisecco. Tel. 755926. 50575 D

STUDIO professionale assume signorina anche primo impiego. Presentarsi ragioniere Cerqueni, Carducci 25, telefono 61243. 52532 D

TELEVISORI cercasi esperto riparatore anche ore da stabilirsi telefonare lunedì 741801 52418 D

TORREFAZIONE Ecuador Carducci 24 cerca aiuto banconiere-a ed apprendista banconiere-a. 50673 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

PROFESSORE cerca camera riscaldata. Scrivere cassetta n. 51972 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTANSI letti a quattro amici. Ingresso libero. Telefonare al 763714. 27407 F

AFFITTANSI centro 2 camere vuote ingresso libero uso ufficio telefonare 33461. 52308 F

AFFITTASI camera signorina sola telefonare oggi 730321. 77764 F

AFFITTASI camera a due studenti zona Univerisità. Telef. 724141. 50549 F

AFFITTASI camera bagno. Telefonare 729381. 50667 F

AFFITTASI cameretta mobiliata indipendente persona sola. Rione Gretta. Telefonare n. 412995. 52136 F

AFFITTO stanza visitare ore 9-12 via Fonderia 6, IV Radoicovich. 52298 F

AMMOBILIATA affittasi zona ospedale a persona occupata. Telefonare 740647. 50551 F *

ANZIANA sola offre a signora gratuitamente stanzetta ammobiliata comodo cucina cambio piccoli servizi e compagnia. Telefonare 749471. 27453 F

MOBILIATA ariosa ingresso libero affittasi distinto salita Trenovia 1. Costa. 27493 F

SIGNORA offre alloggio a vedova pensionata cambio compagnia trattamento familiare. Tel. 743081. 273991 F

STANZA vuota centralissima affittasi uso ufficio tel. 758328 13.30-14.30. 27619 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: interpreti stenodattilografia, contabilità, macchine calcolatrici e contabili, operatori meccanografici IBM, programmatori, perforatrici, paghe contributi, indossatrici, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, taglio cucito, licenza scuola media, primo biennio ragioneria, istituto magistrale, maestre d'asilo, doposcuola per elementari e medie. Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20. E.N.C.I.P., via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 58 G

MAESTRO impartisce lezioni assistenza scolastica domicilio telefonare 762425 ore pasti. 52378 G

MAESTRO impartisce lezioni assistenza scolastica domicilio telefonare 762425 ore pasti.

1.o OTTOBRE inizio corsi diurni serali per tutti indirizzi scolastici. Dattilografia, stenografia. Istituto ENENKEL, via Battisti 22, tel. 761989. 52118 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

MOTO Laverda 750 targata VR 91026 sparita dal rione San Giovanni cercasi lauta mancia rinvenitore telefonare 741618. oppure 748888. 52264 H

PORTAFOGLIO smarrito tratto S. Giacomo - S. Marco autobus 29 rinvenitore pregasi tel. 821366. 27467 H

RINVENUTA lupa giovane ferita incrocio Tarvisiana Sales 29 agosto telefonare 211292. 77746 H

SMARRITO cane razza poenter femmina, mantello bianco e nero, paraggi Noghere. Telefono 231616. 52342 H

SPILLA filigrana oro con pietruzze smarrita venerdì pomeriggio zona S. Luigi. Mancia telefonando 37088, ore 13-15. 27431 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. PRONTINGRESSO restaurato 4 stanze cucina bagno autometano affittasi solo adulti 60.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 52400 I

A.A.A.A.A.B. SANSOVINO da restaurare prontingresso 2 stanze cucina servizio ripostiglio affittasi 25.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 52402 I

A.A.A.A.A.B. ZONA RESIDENZIALE in palazzina signorile appartamento salone 3 stanze soggiorno con cucinino servizi separati terrazza cantina garages centraltermica ascensore. Affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 52402 I

A.A.A.B. AFFITTASI locale via F. Severo quattro fori totale 200 mq completamente pavimentato serramenti completi servizi. Adatto qualsiasi attività 170.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. AFFITTASI appartamento in villa sul mare S. Croce 3 stanze soggiorno cucinetta doppi servizi terrazze e giardino 120.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. CARDUCCI - TORREBIANCA piano alto salone 3 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto autoriscaldamento ascensore soffitta AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. LOCALE zona Ponziana composto di 3 vani e ufficio 150 mq AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. MOBILIATO via Diaz matrimoniale soggiorno cucina bagno ascensore centralnafta 2 terrazze pronta entrata 80.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. PRONTA entrata camera cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento AFFITTASI 28.000 mensili DOMUS IMMOBILIARE, GALL. TERGESTEO. 54 I

A.A.A.B. SAN Francesco in palazzina salone 4 stanze cucina tripli servizi poggioli moderni comforts centralizzati AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A. INIZIO via Coroneo uso ufficio 7 stanze riscaldamento ascensore, affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 50603 I

A. ACIT. AFFITTASI appartamento S. FRANCESCO, saloncino due stanze cucina bagno, centralnafta, ascensore, prontentrata. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 52444 I

A. BOX macchina affittasi Carpineto. AGEP, Crispi 14. 50525 I

A. CENTRO affittasi modesta 1 stanza cucina gabinetto 20.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16 - 19.30. 52186 I

A. GIULIA salone, bistanze, biservizi con mansarda affittasi. AGEP, Crispi 14. 50521 I

A. IACP B. S. Sergio camera soggiorno bagno cucina piccola poggiolo scambiasi con eguale in zone S. Anna S. Luigi C. Elisi. Telefonare mattinata 812960. 52156 I

A. LOCALE San Giovanni affittasi, AGEP, Crispi 14. 50523 I

A. LOCALI affari: Veltro nuovo 72 mq, Pietà 21 mq, Maovaz (Borgo S. Sergio) 130 mq e 45 mq, Francovez (Zona industriale) 60 mq. Affitta Immobiliare Giuliana tel. 28300. 50603 I

A. MONFALCONE via XXV Aprile Galleria Attoni affittasi prezzo modico ampio locale due vetrine riscaldamento servizi; altro piccolo un foro via Marziale 2. Telefonare 75045 Monfalcone ore negozio. 27331 I *

A. RITTMEYER affittasi appartamento 6 stanze cucina servizi riscaldamento ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52186 I

AFFITTASI appartamento via Donadoni 2 stanze cucina servizi impianto riscaldamento autonomo. Telefonare 32673, lunedì martedì 13-16. 52214 I

AFFITTASI locale uso magazzino via Scoglio 151. 27401 I

AFFITTASI prontamente appartamento primo ingresso due stanze cucina saloncino bagno ripostigli poggiolo via Valmaura 55.000 mensili Impredil, via S. Francesco 11, tel. 90582. 27379 I

AFFITTASI ottobre maggio villa ammobiliata sei stanze doppi servizi telefonare lunedì 37056. 52426 I

AFFITTASI camera cucina vano grande gabinetto rispostiglio 28.000 soffitta III via del Bosco 38. Telefonare pomeriggio 821010. 52018 I

AFFITTASI locale mq 15 paraggi viale XX Settembre. Telefonare Amministrazione Sbisà 28818. 77710 I

A MONFALCONE affitto appartamento ammobiliato sei posti letto, riscaldamento. Rivolgersi Julia Caravans - Marina Julia oppure telefonare 0481-73195. 333 I

APPARTAMENTI 1-2-3-4-5-7 stanze affitta Immobiliare Oriani 2. 52218 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO primo ingresso 2 stanze soggiorno cucinino 1 bagno 2 poggioli ripostiglio centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4. 52196 I

APPARTAMENTO TRIBUNALE salone 3 stanze cucina servizi centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 52198 I

APPARTAMENTO zona centrale affittasi 3 stanze camerino cucina doccia prelievo mobili. Telefonare 767661. 52154 I

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze, liberi o mobiliati. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 38102. 83 I

CAMERA cucina gabinetto 15 mila S. Giacomo Roiano affittansi. Amm.ne Crispi 9. 52140 I

ESTETISTA con clientela affittasi cabina. Felice, Muratti 1. 27413 I

LOCALE nuovo bellissimo centrale 5 fori adatto tutto affittasi. Telefonare 93707. 50691 I

MAGAZZINO 140 mq adatto molteplici attività affittasi, telefonare 229118. 77792 I

MAGAZZINO mq 20 circa adatto anche autorimessa affittasi, via Cologna 7, telef. 29159. 51898 I

MOBILIATO Roiano stanza cucina bagno giardino anche studenti referenziati affitta Immobiliare Oriani 2. 52218 I

PIAZZA LEONARDO DA VINCI appartamento ammobiliato 3 stanze stanzetta wc con doccia cucina affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 27383 I

VIA DONADONI locale affari 2 fori mq 26 con scaffalature affitta Amministrazione Samaritan, telefono 767733. 27383 I

VILLA bellissima OPICINA salone 4 stanze cucina doppi servizi garage 2000 mq giardino riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 52198 I

VILLA signorile con 2 appartamenti cerca in affitto dirigente d'azienda. Telefonare lunedì 61712. 52196 L



APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti varie grandezze onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 52400 L

A.A.A.A.A. CERCASI affitto mansarda o simile bella silenziosa possibilmente riscaldamento e bagno o vano bagno ricavabile. Cassetta 51948 L, SPI

A.A.A. CERCO affitto soffitta uso abitazione, telef. 768103. 14 L

APPARTAMENTINO ammobiliato cerco Trieste o dintorni cassetta 51818 L SPI.

APPARTAMENTO camera cucina bagno, anche periferia, cercasi affitto. Cassetta 50663 L SPI.

BISTANZE bagno riscaldamento cercano affitto universitari referenziati. Telefonare 749826 Cavalcante. 50675 L

CERCASI in affitto appartamento per ufficio 3 stanze centralnafta zona Borgo Teresiano telefonare 61525 ore ufficio. 50595 L

CERCASI affitto casa con giardino anche zona periferia tre stanze servizi riscaldamento inintermediari. Cassetta 52270 L, SPI.

CERCASI affitto appartamento o villetta minimo quattro camere soggiorno tutti comforts preferibile con giardino zona Duino-Miramare. Scrivere R. Cushman, viale Quartara 39 N. 1, Genova, Tel. 3367-96. 51820 L

CERCASI affitto appartamento 100 mq zona Fiera telefonare 414191 o 744279. 52496 L

CERCASI affitto stanza stanzetta o due stanze con servizi, telefonare lunedì orario negozio. Tel. 96935. 52280 L

CERCASI affitto 2 stanze cucina bagno riscaldamento San Giovanni, tel. 820041 ore 8.30-14. 52092 L

CERCASI affitto ex diplomatico villetta casetta 4-5 vani accessori altopiano periferia Nord. Tel. 211821. 50645 L

CERCASI affitto camera soggiorno servizi centralnafta. Telef. 731098 ore pasti. 27363 L *

CERCO affitto bi-tristanze cucina bagno centraltermica luminoso inintermediari massimo 45 mila telefonare 33652. 50715 L

CERCO locale 700 mq chiaro nuova costruzione zona centrale con due fori su strada da affittare uso deposito telefonare 94071. 77810 L

CERCO affitto appartamento paraggi S. Marco 2. Tre camere più servizi. Telefonare 750996 dalle 8,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. 77624 L

GIOVANI sposi insegnanti cercano affitto appartamento due tre stanze comfort più vicino possibile stazione centrale. Telefonare 64411. 50687 L *

INGNEGNERE cerca affitto appartamento 3-4 stanze servizi. Telefonare 67377. 52110 L

INGEGNERE cerca villino Opicina o dintorni Trieste per affittanza lunga. Scrivere cassetta 27373 L SPI.

MAGAZZINO 600-1000 mq zona marina-centro cerca affitto importante società commerciale. Scrivere cassetta 50637 L, SPI.

PENSIONATO cerca in affitto ultimo piano camera cucina ascensore centralnafta bagno. Telefonare 63034. 52130 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. **PREZZI ECCEZIONALI** cucine, frigoriferi, lavastovigile, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, scaldabagni garantiti 5 anni. 51926 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Troverete la pelliccia di classe per la signora elegante. Vastissimo assortimento pelli estere. Prezzi eccezionali. Ziliotto importa direttamente dai paesi di origine. 52276 M

ABITI autunnali taglia 44 - 46 spoglio guardaroba vendonsi. Telefonare n. 729181 ore 17-20. 27415 M

AFFETTATRICE, bilancia, tritacarne occasione vendesi via Crispi 42 negozio. 520 M

AMPLIFICATORI fisarmoniche occasioni sconti speciali juke box, XX Settembre 32. 50553 M *

BILANCIA decimale orologio Toledo kg 110, tel. 9-12 n. 94335. 27445 M

CARROZZELLA Giordani compreso passeggino vendesi 15 mila. Telefonare lunedì 748267. 52174 M

CARROZZINA Peg con passeggino e culla usati vendonsi telef. 755246. 27497 M

CUCCIOLETTA meravigliosa regalasi persona di cuore. Telefonare 814500 dalle 15 in poi. 27577 M

CUCCIOLO lupo acquistato primario allevamento, vendesi solo amatore. Telefonare 755293. 77720 M

CUCCIOLO lupo tre mesi vendo, telefonare 722737. 52324 M

FRIGORIFERO vetrinetta refrigerata occasione vendesi via Crispi 42 negozio. 520 M

GATTINI siamesi vendo. Telef. 724186. 27559 M

LIBRI cultura italiani, stranieri, vende occasione, Antiquariato Marini, Tommaseo 4. 52306 M

MACCHINA Singer zig-zag, motorini valigetta; assortimento mobiletti riparazioni rimodernature, Gramaccini, Barriera 10 telefono 741051. 52352 M

MACCHINE cucire «Elna» maglieria familiare «Passap». Occasioni. Mobiletti, riparazioni, rimodernature. Rizzatti, Pascoli 29-B. 50205 M

MOTORE frigorifero a ventilazione, Dorin HP 1½, frigorie 950. Tel. 94335, 9-12. 27445 M

OCCASIONE strepitosa! Confezioni autunno-inverno sconti 20 per cento anche taglie grandi. Abbigliamento Zerial, Paduina 6 52106 M

ORGANI batterie sconti speciali occasioni juke box XX Settembre 32. 50553 M *

PELLICCE ogni qualità, modelli supereleganza, taglie da 42 a 54. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, Venti Settembre, 16. 38 M

SALDATRICE portatile compressore levigatrice trapano condizionissime vendesi. Tesa 12. 77702 M

SPECCHIERA alta 3 metri antica con poggiolo via Matteotti 1, lunedì 8-12, 14-18. 27433 M

STUFA Warmoning altra bianca, sparhert, lettino bambini, vendo Bosco 12 magazzino. 52392 M

STUFA Warm Morning vendesi completa di tubi L. 6000. Telefonare fino alle 15 762149 Luin. 50699 M

TAGLIACARTE a motore luce cm 72 lire 260.000, telef. 94152. 50579 M

TELEVISORE I II canale funzionamento perfetto vendesi occasione con garanzia pagamento anche rateale via dell'Istria 13 negozio. 77646 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici, cucine miste gasluce, stufe kerosene primarie marche sconti eccezionali. Radio Stella via Ginnastica 31. 52418 M

VENDO trancia elettrica cantiere edile, verricello, demolitori e perforatori. Telefonare 741806 dalle 19 alle 20. 27257 M

VENDO locomotore vagoni segnali scambi binari trasformatore seminuovi Märklin. Telefonare 764219. 27459 M

VENDO cuccioli pastori tedeschi tre mesi pedigree. Telefonare 767571 oggi. 27557 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri bronzi tappeti mobili intagliati studi stanze letto. Telefonare 31428. 52246 N

COLLEZIONISTA acquista raccolte francobolli, monete d'Italia d'argento e cartoncini Zecca, pagamento contanti. Scrivere cassetta 52316 N, SPI.

MOBILI lusso comuni prezzi convenienti troverete al mobilificio Biecher Istria 27. «Visitateci», vendonsi anche mobili usati. 52488 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 18 NN

A. LETTINI con materassino prezzo reclame 12.000 grandioso assortimento carrozzine cestine passeggini seggioloni box armadietti fasciatoi bagnetti guancialini antisoffoco tutto per il bambino. Attaccapanni 12.000, poltroneletto 19 mila, brandine 7.500, scale scarpiere reti comodine materassi molleggiati 12.000, salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi Tarabochia 6. Telefono 93840. 26499 NN

CUCINA americana bianco giallo ottimo stato vendesi. 30 mila. Tel. 725312. 52224 NN

CUCINE veri gioielli Mobilificio Ballarin, via Fonderia 3, viale XX Settembre 53. 26925 NN

MATRIMONIALE acero armadio 5 porte vendesi. Telefonare 734564. 50701 NN

MATRIMONIALE 105.000 assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 50561 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione. Bosco 36). 50561 NN

MOBILI antichi diversi privato vende. Tel. 0432-80171. 6647 NN *

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi prontamente. Tel. 727205. 52370 NN

PIANOFORTI vendita noleggio juke box. XX Settembre 32. 50553 NN *

SOGGIORNO noce buonissimo stato vendesi esclusi rivenditori: 29191. 50677 NN

VENDO mobile unico divano letto libreria bar ottimo stato occasione telefonare 813716. 52390 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043. 27088 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 27088 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

COSTRUTTRICE macchine lavasecco garantisce ottimo guadagno a procacciatori d'affari o segnalatori. Possibilità concessione agenzia. Pregasi indirizzare Cassetta SPI 26-Z - 40121 Bologna. 6632 P

DITTA Sora succ. attrezzature ufficio, Galleria Protti 1 A, cerca venditori. 27361 P

ECCEZIONALE opportunità per rappresentanti con iniziativa possibilmente provenienti ramo libri assicurazioni e simili. Organizzazione internazionale offre lavoro e sicurezza indispensabile età 21-40 anni; militesenti referenziati. Presentarsi Vorwerk via S. Nicolò 22 Trieste, lunedì 13 ore 9.30-12.30 e 15-18.30. 50615 P *

GIOVANE venditore macchine attrezzature ufficio cercasi per Trieste eventualmente anche provincia Gorizia provvigione iscrizione enasarco scrivere cassetta 27477 P SPI.

IMPORTANTE ditta locale operante settore giocattoli ricerca rappresentante con automezzo per visitare vasta clientela zona Friuli. Ottimo guadagno. Inviare curriculum Cassetta P SPI. 520 P

INDUSTRIA confezioni già introdotta mercato nazionale produzione giacche camera, vestaglie uomo donna, cerca rappresentante ben introdotto dettaglio mezzo ingrosso possibilmente residente Trieste zona Venezia Giulia. Referenze dettagliate: casella postale 5 Prato. 6652 P

PER l'imminente apertura della filiale di Udine, grandissima organizzazione di vendita estesa in tutto il territorio nazionale ricerca abili venditori, venditrici, collaboratori, collaboratrici esperti nella vendita diretta per operare nel Friuli - Venezia Giulia e provincia di Treviso. Si assicura un guadagno superiore ad ogni previsione e si garantisce la massima correttezza. Riceviamo a Udine presso Hotel Cristallo il giorno 13 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15.30 alle 19; a Gorizia presso Hotel Transalpina il giorno 14 stesso orario; oppure scrivere a Cassetta 75 C SPI, Udine. 6653 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. AUTO-AGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20 telefono 96348 RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutiamo usato per usato aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1970, 1968; GT veloce 1750 1969; Giulia super 1967; 1300 TI 1970, 1968, 1966; GT Junior 1969; FIAT 500 1966; 500 L 1970; 500 giardiniera 1968; 850 spider 1968; 850 coupé 1969; 1100 R 1967; 124 familiare 1969; 125 1968; INNOCENTI Mini Minor MK 2 1968; 2300 S coupé 1966; FIAT 127 1971. VISITATECI!!! 52472 Q

CASA COSMETICI
Per rinnovo organizzazione cerca rappresentante introdotto profumerie - istituti VENETO ORIENTALE. Scrivere Sitcap - Via Giolitti 15 - TORINO

A.A.A.A. AUTO market via Piccardi 26 vasto assortimento autovetture usate permute rateazioni 30 mesi senza anticipo. Giulia 1300 70, 68, 66; 1100 R 68, 66; 125 68; Primula 65; Giulia 1600 GT 64; Giulia 1600 TI cambio cloche 66; 850 coupé 60, 65; Giulietta spider; 850 64; 1100 D 64 A 40S 64; 1500 L 64; 2300 coupé 66; 1750 68. Aperto festivi dalle 10 alle 13. 52436 Q

A.A.A.A.A.A. OCCASIONISSIME SENZA ANTICIPO 30 MESI. Via Romagna 6. Tel. 61126. - Fiat 124 Special 69; Giulia 1300 TI 67, Ford Capri 1300 XL 70, 500 L 70, 1100 R 67, Mini Minor 66, Fiat 128 69, 70, Innocenti J4 65, 124 coupé 67, Mini cooper M.K.2 69, Giulia Spider 64, 124 Berlina 68, 850 coupé 66, 500 F 68, 1100 D 64, Mini Minor M.K.2 69, 850 coupé sport 68. FIAT 127 PRONTA CONSEGNA. APERTO FESTIVI. 52474 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 Lusso; 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT. Le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assistite. Pronta consegna facilitazioni pagamento sino 30 mesi senza cambiali. Concessionaria Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, telefono 764409. 33 Q

A. AUTOLAVAGGIO compreso immobile, vendesi forti dilazioni. AGEP, Crispi 14.

S. FIAT 1500 Coupé occasione vende concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2.

S. FIAT 850 Special, 1100 D, 850, 600, 500; Opel Rekord; IM3; Giulia 1600; Bianchina; Primula; Simca 1000 '66, '67; 1300, 1500, facilitazioni pagamento, vende concessionaria Simca Duplica, Viale Ippodromo 2. 56 Q

ABARTH 595 SS vende facilitazioni pagamento oggi mattino Konestabo, Corridoni 6. 52322 Q

ACQUISTEREI Ape 50 c furgoncino. Tel. 90728 ore negozio. 52126 Q

ALFA ROMEO S.A.V.R.A. S.p.A. F. SEVERO 122 TEL. 767450 SALONE DELL'USATO. VETTURE REVISIONATE, CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonsi ALFA ROMEO 1750 berlina e coupé, 1600 Super 1300/TI e normali; Super 1300 occasione. FIAT 125, 124, 1100, 850, 500 berline e coupé. LANCIA Fulvia Rallye. ESTERE TUTTI TIPI. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE GAMMA ALFA ROMEO (CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO). VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO FESTIVO DALLE 9-13. 126 Q

APE lunga con tendone vendesi. Telefonare lunedì 38854. 52206 Q

AUTOBIANCHI Primula 1967 L. 350.000 vendesi unico proprietario. Tel. 822344 mattinata. 27451 Q

AUTOCARRO minima portata trasporto mobili città acquistiamo. Telefonare lunedì 93520. 129 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, Fulvia rally 67; 124 67, 1100 familiare 68, 1100 D 63, 850 65, sport 68, 500 L 69, F 68, Alfa GT 65, autocarro Alfa 1300 62. Permuto rateizzo, aperto festivi ore 10-12. 52448 Q

AUTO OCCASIONI CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN DE CARLI RAFFAELLO SANZIO 11. Auto Bianchi Primula 69, Fiat 1100 R 67, 850 67, 600 68, 500 67, 68, L - 70, Fiat 124 68, Simca 1000 70, 1100 68, 850 Spider 67. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE 62, 63, 64, 65, 66. Festivi 9-13. Minimo acconto, contratto 127. 52476 Q

AUTOFFICINA Giulia via Bramante 1 vende 1300 Super agosto 71, 1750 accessoriatissima ottobre 68. 77770 Q

BMW vettura 700. Buone condizioni. Tel. 764110. 27603 Q

BSA 1971 nuovi modelli 650 e 250 facilitazioni. Walmotor v. Rossetti 19/c. 52278 Q

CAMIONCINO Fiat 238 seminuovo vendesi. Tel. 815332.

CANOTTO Alcione motore Evinrude 18 accessori tutto 1971 occasionissima vendo. Telefonare feriali 727222. 52226 Q

CERCASI primula 65 C recente. Tel. 93482. 51952 Q

CERCASI tetto rigido per Giulietta spider 1600. Tel. lunedì 68236. 52134 Q

CICLOMOTORE acquistasi. Telefonare 727647. 52336 Q

CICLOMOTORI 50 cc battelli pneumatici prezzi fine stagione. Yachting viale Miramare 9 52262 Q

COMPRASI Fiat 615 o 616 migliore offerta, telefonare 77046 Gon Giuseppe - Ronchi. 520 Q



COMPERO Minarelli o Morini 50. Tel. 272836. 52084 Q

FIAT 125 e 124 Special 68; 124 66; 1500 65, 64; 750 69, 68, 67, 66, 63; 500 68, 66; 1100 R 69, 68, 66 Familiare; Cortina GT; Opel 1700 68; Taunus familiare 67; Escort 1100 68; Skoda 67; Taunus 15M 68; Primula 66; Bianchina Panoramica 69, 68; Cortina 67. Via Molino a Vento 65. 52340 Q

FIAT 1100 R ottimo stato vendesi. Telefonare 820467.

FIAT 750 anno 62 ottime condizioni vendesi, via dei Moreri 98, Roiano. 50609 Q

FIAT 500 occasione vendo buone condizioni. Telefonare n. 38682. 27281 Q *

FIAT 1300 vendo presso Carrozzeria Rados, via Lonza 5, tel. 734270 180.000 trattabili. 52168 Q

FIAT 600 64 frizione al volante ottimo stato unico proprietario vendesi anche con facilitazioni, Via Catullo 1 autosalone. 33 Q

FIAT 124 Special T febbraio 1971 6000 chilometri vendesi prontamente. Telefonare al n. 417372. 27615 Q

FIAT 500 62 e 65, Bianchina 66, Fiat 600 56 62 64 vendonsi anche con facilitazioni. Severo 34 autosalone. 33 Q

FIAT 750 66 69; 850; 1100 R; 128 1500 C; Mini Cooper, Opel Rekord; Citroen vendo permuto rateizzo. Autoagenzia, Crispi 32/A. 52396 Q

FIAT 124 anno 66 occasione vendesi privato motore nuovo garanzia, tel. 65514. 50647 Q

FIAT 1100/103 vendesi perfetta carrozzeria gomme meccanica. Tel. 91543 dalle 13-16. 27461 Q

FIAT 1100 Special eccellenti condizioni vendo. Telef.)4842, ore pasti. 52314 Q

FIAT 850 coupé unico proprietario vendo 450.000. Via Giacinti 12 tel. 414977. 77734 Q

FORD Transit km 25.000 vendesi occasionissima. Tel. 34205. 52302 Q

GILERA 98 due mesi immatricolata vendo. Walmotor Rossetti 19/c. 52278 Q

GIULIA 1300 Super da immatricolare; TI 66 65; 124; 850 Spider; Primula; Mini Cooper; Prinz 600. Artisti 9. 52382 Q

GUIDA destra berlina 850 S blu 1966 unico proprietario cede. Tel. 750559. 52232 Q

HONDA 450 CB 1971 freno a disco perfetta vendo, telefonare 24070 lunedì. 8390 Q

LUPETTO allungato motore nuovo gommatissimo centine, telone, vendesi telefon. 69442. 52434 Q *

MINI Morris perfetta occasione vendo, telefonare 24070 lunedì. 8390 Q

MINI Morris Cooper S 1275 motore nuovo garanzia 1969 privato vende. Telefonare al 31436 ore 9-11, feriali. 52176 Q

MONFALCONE vendesi Bora 2 C 1967 bimotore Volvo Penta HP 220. Telefonare 73039. 52420 Q

MOTO cross Aspes 50 cc 5 marce come nuova vendesi orario negozio via Sorgente 4. 52358 Q *

MOTOCARRI Ape nuovi modelli lunghissime rateazioni. Motocarri usati ottime condizioni. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 52282 Q

MOTOCARRO Lambro 600 nuovo immatricolato agosto 1971 vendesi occasione. Fabio Severo 52 tel. 764328. 77780 Q

MOTORE fuoribordo gommone barca in plastica compero se occasione. Tel. 741327 lunedì. 77750 Q

NSU Prinz 4 ottime condizioni vendesi. Tel. 64266. 50583 Q

NSU Prinz 4 62 63 64 66 67 69 ottimo stato revisionate vendonsi dilazionate sino 24 mesi sovvenzioni ACI servizio assistenza. Autosalone Fabio Severo 34. 33 Q

NSU Prinz 1000 65 e 66 ottimo stato revisionate vendonsi dilazioni 24 mesi con sovvenzioni ACI servizio assistenza. Autosalone Severo 34. 33 Q

OCCASIONE vendesi Renault R 4 o scambiasi con Fiat 500. Tel. 816363. 52466 Q

OCCASIONE 850 coupé seminuova vendesi contanti. Tel. 733285. 52394 Q

OCCASIONE vendesi Giulia 1600 TI telefonare lunedì dalle 8-13 17-19, telefono 744629. 52478 Q

OCCASIONE vendesi 500 62, buone condizioni, tel. 732572.

OPEL Rekord 4 porte occasione vende Franchi via Romagna 34/2 vicino Tribunale. 52480 Q

OTTIMA occasione privato vende Renault R 16 unipropietario 2 anni e mezzo. Telefonare ore ufficio 3554 oppure ore pasti 81092 Gorizia. 350 Q

PASSERA mt 4,50 motore perfetto vendesi, telefonare 745507 dalle 13 alle 16 da lunedì. 27297 Q

POSTEGGI macchine affittansi garage Trieste via Matteotti 3 52364 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia Coupè 1200, Telefonare mattinata 33981. 27605 Q *

PRIVATO vende a privato Fiat 128 Rallye esclusi intermediari nuova mesi 2 km 4600 L. 1.150.000 non trattabili. Riv. Solex via Lamarmora 38. 52294 Q

PRIVATO acquista contanti 124 coupé 1600 seminuova. Telef. 733285. 52394 Q

R. ATTENZIONE comunicato: la Julia Caravans concessionaria della Eifelland Roulotte con sede Marina Julia (Monfalcone) informa che ha iniziato la vendita con sconti eccezionali. Visitateci e vi convincerete che Eifelland è sinonimo di alta qualità, robustezza ed a prezzi veramente sbalorditivi. 520 Q

ROULOTTES CARAVANS INTERNAZIONAL via Nazionale Opicina sconti eccezionali fine stagione facilitazione pagamento 77802 Q

VENDESI Fiat 124 6 mesi. Tel. 814231. 50651 Q

VENDESI Fiat 850 coupé. Telefonare 411433 ore 9-12. 27343 Q

VENDESI Garelli Cross 50 seminuovo. Tel. 814822 ore 13-15. 52170 Q

VENDESI occasione Austin anno 1964 L. 190.000 domenica dirimpetto la mensa comunale dalle ore 9-12 lunedì tutta la giornata chiedere Franceschinel. 52456 Q *

VENDESI Fiat 500 L 15.000 km telefonare giorni feriali telef. 90874. 27597 Q

VENDESI Alfa Romeo 1600 Super. Tel. 764034 ore 12.30-14.30. 52252 Q

VENDO Fiat 124 Special garanzia 6 mesi prontamente km 600. Tel. 63311. 52326 Q

VENDO 850 1965. Telef. 822159. 52362 Q

VENDO Moto Guzzi 110 cc ottimo stato. Per accordi telefonare 90346. 27491 Q

VENDO Fiat 600 D, telefonare 91267 ore 13-15. 27587 Q

VENDO 850 66. Garage Marina, riva Tommaso Gulli 10 telefono 30995. 52284 Q

VOLKSWAGEN 1200 verde 1963 buono stato. Telefonare al 61216 lunedì pomeriggio. 52178 Q

VOLKSWAGEN 1200 anno 1970 vendo subito. Telefonare 97311 in giornata. 52372 Q

VOLSWAGEN 1500 ottime condizioni 100.000 Galleria Fenice Pizzeria, tel. 38483. 50601 Q

124 Special T 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 817812, 8-14. 27449 Q

500 Fiat nuovissima garanzia vendo anche rate. Telefonare 40403, Monfalcone. 27441 Q

500 L anno 1969 vendesi. Telefonare 68671. 52128 Q

850 Coupé 67 ottimo stato 47.000 km vendo. Tel. 762948. 27573 Q

500 L 1970 vende privato. Telef. 768933 dalle 13 alle 15. 52250 Q

850 vendesi lunedì Madonna del Mare 12 autofficina. 77762 Q

1100 D acquisto da privato solo perfette condizioni. Telefonare 726698. 52144 Q

45.000 Fiat 600 ottime condizioni vende privato. Telefonare feriali 13-14.30 n. 744022. 50641 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza

STAR snc via San Nicolò, 27 tel. 68317. 49993 R

AZIENDA italiana seguito ampliamento zonale rileva rappresentanze esclusive distribuzioni prodotti disposti eventualmente compartecipare apportanti sane attività off. Cassetta 51918 R, SPI.

AZIENDA artigiana avviatissima reddito documentabile cerca persona-e con capitale disposte subentrare metà quota sociale. Cassetta 77492 R *

BOTTEGA alimentari vendesi causa malattia. Tel. 815249 Servola. 52022 R

CALZOLERIA bene avviata cedesi piccolo capitale. Cassetta 52334 R, SPI.

CEDESI rivendita tabacchi. Cassetta 52114 R, SPI.

CEDO negozio piccolo centrale arredato licenza tessuti mercerie confezioni oppure sola licenza fermoposta patente n. 78581. 52500 R

CERCASI artigiano elettricista idraulico per cessione laboratorio attrezzato. Cassetta n. 27607 R, SPI.

COPPIA dinamica quadrilingue con piccolo capitale cercherebbe gerenza-direzione medio piccolo albergo-ristorante lunga esperienza, tel. 0431/43596. 50447 R

DAREBBE in gerenza tabacchino causa anzianità bene avviato. Tel. 813217, lunedì tutte le ore. 77788 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. Julia, piazza Tommaseo 2. 52098 R *

FRUTTA verdura San Giovanni cedesi. Telefonare 741153. 27365 R

GESTIONASI auto officina ampia semiattrezzata operaio competente, telefonare 765876. 52248 R

IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3, TELEF. 61512 VENDE LOCALI AFFARI DIVERSE ZONE COMMERCIALI. 83 R

MACELLERIA darei in gestione o venderei. Tel. a 70114. 52222 R

OCCASIONE vendesi negozio frutta verdura causa altri impegni. Rivolgersi piazzale Sartori 3 (Borgo San Sergio) orario negozio. 50661 R

OCCASIONE latteria caffè vendiamo causa partenza L. 1 milione trattabili. Telefono 64306. 52498 R

OCCASIONISSIMA tabaccheria vasta licenza articoli vari vendesi. Cassetta 52234 R SPI.

PERSONA cultura, capitale, associerei ventennale attività libraria antiquaria. Cassetta 52304 R, SPI.

PULISECCO macchina a tre bocche modernissimo vendesi prezzo da stabilire avviatissimo telefonare oggi tutto il giorno e giorni feriali dalle 8 alle 9.30, 762234. 77790 R

PULITURA a secco gettone e con stireria a vapore ottima posizione e alto reddito documentabile vendesi Cassetta 77490 R, SPI *

SALONE parrucchiera cause familiari vendesi migliore offerente telefonare 765189 oggi. 52260 R

SALONE parrucchiera vendo o darei gestione, telef. 95060. 77758 R

SISTEMAZIONI finanziarie massima segretezza celerità cessioni quinto ricupero crediti senza spese. Studio 68659, lunedì. 27483 R

SPACCIO vini ottimo lavoro darei gestione a seri coniugi rivolgersi v. Ireneo 3/B feriali. 52356 R

VIALE D'Annunzio cedesi gelateria artigianale oltre trentanni d'avviamento, telefonare 95395. 50557 R

VENDESI salone parrucchiera rimesso a nuovo occasione, telefonare 762725. 77786 R

VENDESI trattoria con giardino e bungalow via Udine, tel. 24938. 27435 R

VENDESI botteghino frutta e verdura. Telefonare 732216, ore 9.30-10.30. 27495 R

VENDO associa pittori galleria. Via del Pozzo del Mare 2. 52470 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città in via S. PASQUALE, vendonsi appartamenti in palazzina elegante, 3 stanze-cucina, 2-3 stanze salone, cucina, doppi servizi, terrazze, giardini propri e garage. Rifiniture modernissime ed accurate. Possibilità mutui. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4 tel. 768163. 52400 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE - VIA COMMERCIALE 101 adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra, villini, lontano dai rumori, dove il verde fa da cornice naturale a questo stupendo Condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili, garages e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi potranno soddisfare sicuramente le richieste della Clientela più esigente. Mutui fino 15.000.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4 tel. 768163. 52400 S

A. A. A. A. A. A. ADRIATICA APPARTAMENTI tutti comforts vendonsi da L. 5.500.000 in poi. Grandi facilitazioni di pagamento. Via Mazzini 30 77732 S

A.A.A.A.A.A.A. VIA CATULLO zona verde PRONTO INGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52190 S

A.A.A.A.A.A.B. ATTICO zona Gretta, prossima consegna. Panoramico, vista mare 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, centralnafta, ascensore. Rifiniture accurate, possibilità mutuo. Vendesi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 52400 S

A.A.A.A.A. ADIACENTE Parco Revoltella, nel verde panoramico 2000 mq giardino, alloggi lussuosi soggiorno, 3-4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, acqua centralizzata. Rivolgersi in cantiere, Marchesetti 39, ufficio Immobiliare Cacciatore, Falchi 2, telefono 750314. 27093 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI IN VILLE PANORAMA COMPLETO RIPOSO ASSOLUTO ZONA FARO VITTORIA SALONE TAVERNA O MANSARDA TRE STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI ECC. APPARECCHIATURE ELETTRONICHE SPECIALI PREZZI DI MERCATO MUTUI PER VISITA TELEFONARE ALL'IMPRESA G. MAYER 37973. 52266 S *

A.A.A.A.A. ATTICO con splendida terrazza vendesi pronto ingresso ROIANO centro. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52188 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE vendonsi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo. Terrazze vastissime zone verdi box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52188 S

A.A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE - AZZURRO in costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE 3 palazzine signorili ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone 2-3-4 stanze doppi servizi ampie terrazze garage giardino. Possibilità mutui AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52190 S

A.A.A.A.A DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti da 1 o 2 camere soggiorno-cucinino oppure da 3 camere e cucina terrazze poggioli campo tennis sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52192 S

A.A.A.A.A. «LE VILLE» palazzine veramente signorili nella zona di Gretta con vista panoramica sulla CITTA' e GOLFO. Vendonsi appartamenti diverse grandezze dotati massimi comforts. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52190 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi appartamenti da 2-3 stanze servizi terrazze. ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 2-5 stanze doppi servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52188 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA» avanzata costruzione VIA OVIDIO appartamenti 3-4 stanze terrazze propri giardini posti macchina. MUTUO GIA' CONFERMATO FINO 75 PER CENTO DEL PREZZO. Amministraz. ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52192 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) 4 palazzine con ampie zone verdi VISTA LIBERA vendonsi ULTIMI appartamenti da 4 stanze servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52188 S

A.A.A.A.A. SISTIANA in palazzine signorili vista mare vendonsi appartamenti da 2-3-4 stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52190 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi appartamenti soleggiati 3 stanze servizi centralnafta giardino e vasto portico BOX AUTO. Possibilità mutui pratiche gratuite contributo regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52190 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde panoramica tranquilla vendonsi appartamenti 2-3 stanze soggiorno cucina servizi terrazze cantina acqua calda centralizzata massimo comfort. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52188 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi 2 stanze soggiorno - cucinino servizi riscaldamento centrale. Possibilità mutui pratiche gratuite contributo regionale AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52192 S

A.A. APPARTAMENTO vendesi zona signorile pronto ingresso quattro stanze servizi riscaldamento centrale, telefonare orario ufficio 24816. 51966 S

A.A. GRETTA signorile 1 stanza soggiorno cucinino servizi centralnafta giardinetto libero. Vende Immobiliare Giuliana, te. 28300. 50603 S

A.A. SALVI (Baiamonti) 3 stanze soggiorno cucinetta terrazza servizi ascensore centralnafta; altro stessa zona affittato stanza soggiorno cucinino tutti comforts. Vende Immobiliare Giuliana piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 50603 S

A.A. ZONA Romagna università eccezionale vista panoramica appartamenti rifiniture signorili tre stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi telefonare 38827. 27567 S

A.I. CATULLO - ROMAGNA palazzine zona verde e centrale. Appartamenti rifiniti lussuosamente 2 stanze stanzetta salone doppi servizi balconata cantina garage ULTIMI PIANI con MANSARDA FINITA SECONDO le PROPRIE ESIGENZE VENDONSI DIRETTAMENTE. Informazioni ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 52256 S

A.I. FLAVIA bellissimo OCCASIONE 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta box auto chiuso vendesi libero 10 milioni 500.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52256 S

A.I. GIULIA SEMINUOVO tre stanze salone doppi servizi cucina poggioli ascensore centralnafta vendesi libero 16 milioni trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 52256 S

A.I. S. GIOVANNI. Consegna estate. Appartamenti Zona VERDE e PANORAMICA. Stanza, soggiorno, e 2 stanze, saloncino, cucina, bagno terrazze. DISPONIBILI ULTIMI PIANI GRANDI TERRAZZE. Vista mare, box e posto auto. Mutuo 50% assicurato ventennale. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. Vendonsi ESPERIA Imbriani 8, telefono 29235. 52256 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Ultime disponibilità salone tre stanze doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage, giardino. Finiture signorili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52440/1 S

A. ACIT. GRETTA. Panoramicissimo. Signorile salone, 4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore, centralnafta, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52440/2 S

A. ACIT. BAZZONI. Vendesi appartamento lussuoso salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, garage, 60 mq giardino. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 52440/3 S

A. ACIT. ZONA VERONESE vendesi casette vecchie da restaurare, 4.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52440/4 S

A. ACIT. BESENGHI. Vendesi appartamento due stanze, cucina, servizi, tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52440/5 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Pronta consegna vendesi due stanze, soggiorno, servizi, tutti comfort. Contanti 3.500.000. San Lazzaro 3, tel. 68810. 52442/1 S

A. ACIT. Zona verde panoramica vendesi due stanze, cucina, bagno, centralnafta, garage. Contanti 2.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52442/2 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti zona DREHER, tre stanze, servizi, tutti comfort. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52442/3 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE. Vendesi appartamento vecchio, 5 stanze, cucina, bagno 9.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52442/4 S

A. ACIT. LOCALE XX SETTEMBRE vendesi investimento capitale. Affittato 27.000 mensili. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 52442/5 S

A. ATTICO panoramicissimo, 3 stanze, biservizi, terrazze, garage, cantina, con mansarda 80 mq vendesi OCCASIONE Bonomea. Facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 50527 S

A. CARPINETO tristanze, bagno, centralnafta, primingresso sistemazione giardino vendesi fortissime facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 50541 S

A. CENTRALISSIMO 5 stanze cucina servizi ampio poggiolo ascensore riscaldamento centrale vendesi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 52186 S

A. LOCALE centralissimo mq 60 vendesi. AGEP, Crispi 14. 50531 S

A. LUSSUOSISSIMO quadristanze, salone, triservizi, terrazze, garage, cantina, panoramicissimo in palazzina vendesi. AGEP, Crispi 14. 50543 S

A. MONFALCONE vendo o affitto appartamento ammobiliato, riscaldamento. Rivolgersi Julia Caravans - Marina Julia oppure telefonare 0481-73195. 100 S

A. PALAZZINA vista golfo corso costruzione appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina bagno terrazze giardino proprio recintato. Esempio prezzi: salone stanza comforts 7.800.000. Salone due stanze e servizi 9.500.000. Contanti condizionati saldo mutuo contributo regionale. Informazioni telefono 734257. 52182 S *

A. PRONTO ingresso zona verde tranquilla appartamenti 2 stanze soggiorno o cucina grande servizi comforts terrazze posteggio. Prezzi contenuti esempio pagamento: contanti 2.700.000 saldo mutuo ventennale contributo regionale. Informazioni tel. 734257. 52182 S *

A SETTEFONTANE vendesi bistanze, soggiorno, centralnafta. AGEP, Crispi 14. 50529 S

A. STRADA FIUME vendesi bistanze, bagno, centralnafta, adatto investimento. AGEP, Crispi 14. 50539 S

A. VIGNETI vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze, bagno, cantina. Inizio costruzione. AGEP, Crispi 14. 50533 S

ACQUISTASI condominio due stanze saloncino soggiorno cucinino servizi, privatamente Cassetta 51848 S, SPI.

ACQUISTO appartamento 3-4 stanze accessori moderni pagamento contanti. Telefono 35111. 340 S

AFFARONE Impresa vende magazzino con gabinetto acqua luce (occupato) in via Romagna 31, informazioni 29952 mattina (accessibile con vettura). 52338 S *

AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Vendonsi appartamenti camera soggiorno cucina centralnafta ascensore. Settefontane Vecellio Roiano XX Settembre Eremo Aurisina Muggia. Telefono 35111. 340 S

AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA. Vendonsi 2 stanze soggiorno cucina centralnafta ascensore San Luigi Strada Friuli Muggia panoramici. Telefono 35111. 340 S

APPARTAMENTINO vuoto vendo. Telefonare 66901 festivi pasti feriali 18-21. 51960 S

APPARTAMENTINO camera cucina ammobiliato via della Guardia vendesi lire 2.000.000 A.T.I. Galleria Fenice 2. 77768 S

APPARTAMENTO viale Ippodromo XIV piano due tre stanze terrazze soleggiato vista panoramica acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi telefonare 38827. 27569 S

APPARTAMENTO centrale grande, comforts, centralgasolio, ascensore adatto pure professionisti, ufficio, vendesi. Telefonare 91388 pomeriggi. 50555 S

APPARTAMENTO con mansarda 230 mq, vista mare, garage, vende con mutuo Impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 35186 - 38501. 77696 S

APPARTAMENTO vista mare, signorile, seminuovo, salone, tre stanze, garage in palazzina. Pagamento dilazionato vendesi direttamente, telefonare 35186 ore ufficio. 77692 S

APPARTAMENTO S. GIOVANNI 2 stanze salone cucina bagno terrazza cantina posteggio macchina centralnafta vende 12.500.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4.

APPARTAMENTO lussuosissimo GRETTA vista mare salone 4 stanze cucina tripli servizi ampie terrazze giardino centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 52196 S

APPARTAMENTO zona FLAVIA 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore garage vende 10.000.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 52196/3 S

APPARTAMENTO, camera, cucina, vendesi facilitazioni pagamento. Visitare ore 15-17 via Mirti 8 presso Zonch. 52346 S

AREA fabbricabile zona D 1 mq 20.000 località Villa Carsia vendesi blocco o lotti. Telef. 761909 feriali 16-18. 52212 S

ATTENZIONE splendido nuovo 80 mq Foscolo 7 scala sinistra vendesi. Visite domenica 9-16. 52218 S

BISTANZE seminuovo accessori moderni vendesi, telefono 730039. 52268 S

BOX auto o magazzino paraggi Vergerio acquisto, tel. 724084. 50613 S

CASA con due quartieri a Servola vendesi. Tel. 814035. 50633 S

CASETTA giardino servizi prossimità zona industriale scambierebbesi con altra zona di Muggia. Telefonare 273032 feriali ore 13-15. 27395 S

CASETTA tristanze vendesi 3000 metri vigneto occasione. Tel. 64306 vendiamo lunedì. 52498 S

CASETTA vendesi bistanze soggiorno bagno giardino riscaldamento cantina tel. 731438 pomeriggio. 52464 S

CASETTA S. Giacomo tre stanze cucina cortiletto vende A.T.I. Galleria Fenice. 77766 S

CASTAGNETO 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo VENDE seminuovo. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 52380 S

CENTRALISSIMO appartamento signorile primingresso 200 mq adatto professionisti vendo. Telefono 92554 ore 13-14 42388 S

CENTRALISSIMO adatto professionista in casa decorosa VENDESI libero tel. 730344. 52380 S

CERCO terreno a basso costo per costruzione capannone di mq. 500. Cassetta 27255 S, SPI.

CERCO terreno con progetto approvato per costruire condominio. Cassetta 27253 S, SPI

CHIAVI al Bar Marina Julia telefono 72266 per vendita appartamento occasione. 27621 S

COMPERO appartamento 2 stanze soggiorno paraggi stazione centrale. Offerte cassetta n. 52132 S, SPI.

CROCIFERI n. 1 appartamenti 2-3-4 stanze cucina wc da lire 2.400.000. LOCALI D'AFFARI. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12.30. Informazioni telefonare 29235. 52254 S

DUINO appartamenti ultimati zona verde con 6-8 stanze. Telefonare 208251. Visite in cantiere ogni giorno. 123 S

HABITAT ideale nelle costruende palazzine di via Artemisio, zona Università, Primario Progettista, vendonsi appartamenti panoramici, Impresa Steinbach, informazioni 18-19, telefono 29570. 52452 S

IMPRESA vende in palazzina panoramica località cacciatore ultimo appartamento tristanze magnifico salone doppi servizi cucina ascensore grandiose balconate visita cantiere da lunedì 9-12-15-18 bivio via Marchesetti, Eremo informazioni mattina 29952. 52338 S*

IN costruendo edificio via Commerciale 128 consegna novembre '71 vendonsi alloggi una stanza soggiorno con cucinino bagno wc poggioli e box auto. Informazioni sul posto. 52220 S

IN palazzine panoramiche con giardino zone EREMO-SAN GIOVANNI STADIO 1-2-3-4 stanze ampie terrazze comfort ultramoderni VENDE facilitando Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 52380 S

IN PALAZZINE zona Università vendonsi appartamenti vista mare, giardino proprio, due, tre stanze, soggiorno, auto box Impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 35186 38501. 77694 S

MAGAZZINO cerco affitto o compero circa 200 mq. tel. lunedì 741327. 77748 S

MAGAZZINO mq. 150 paraggi largo Barriera vendesi, telefonare al 20188 dalle 14 alle 16. 8389 S

MANSARDA panoramica primo ingresso ottima abitabilità vendesi Aurisina MILLO & SPERANZA. Telefono 35111. 340 S

MANSARDA semi arredata, rifiniture accurate e signorili, ideale giovane coppia. Posizione incantevole vendesi. Telef 33712, lunedì. 52460 S

MUGGIA centro due case abitazioni con locali d'affari vendesi telefonare 272812. 52430 S

MUGGIA centro vendesi casa 2 quartieri e locale affari. Telefonare 271454. 27359 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE corso costruzione COMMERCIALE appartamenti signorili, tutti comfort, accettansi prenotazioni, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE ZONA IPPODROMO 2 stanze, saloncino, tutti comfort, prontingresso, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE INVESTIMENTO CAPITALE APPARTAMENTI 1, 2 stanze, varie zone, tel. 61512. 85 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE corso costruzione BROLETTO appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti comfort, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE: SAN PASQUALE 115, autobus 11, zona verde, finiture accurate, prontingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, posto macchina, cantina, visitabili 16-19, tel. 38102. 83 S

PALAZZINA panoramica via S. Pasquale 129: pronta entrata, 1, 2, 3 stanze, servizi, vende direttamente Impresa Pitacco sul posto 14-16. 27551 S

PRONTINGRESSO centrale 2-3 stanze cucina bagno comforts vendesi, telefonare 93090. 52288 S

PRONTINGRESSO stanza, saloncino, terrazza, via Molino a Vento (Largo Pestalozzi) vendesi con dilazioni Impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17 tel. 35186 - 38501. 77698 S

QUARTIERE camera cucina bagno ammobiliato vendesi via Guardia. Informazioni Brunetti Borsa 4. 52180 S

QUARTIERINO camera cucina doccia cantina completamente rimesso a nuovo vendesi esclusi intermediari, telefono 741029. 52344 S

QUATTRO stanze cucina bagno 160 mq centrale vuoto 7.800.000 vendesi, telefonare 93090. 52288 S

ROSSETTI (alta) bellissimo ultimo piano 3 stanze cucina bagno comforts terrazza vendesi prontamente. Tel. 734257. 52182 S *

SEMINUOVO vendesi via Tacco due stanze servizi ultimo piano, 744500. 52104 S *

SIGNORILI in palazzina pronta consegna, tre, quattro stanze, salone, garage, vende con mutuo Impresa ing. Cumin, Salita Promontorio 17, telef. 35186 - 38501. 77700 S

SISTIANA appartamenti con giardino rifiniture signorili vista mare pronta entrata; altri in costruzione vende Impresa, rivolgersi albergo Alla Lampara. 76664 S

STABILE qualunque posizione compera società padovana. Discrezione; cassetta 52142 S, SPI.

STANZA soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo vendo a privato telefonare 758586. 52296 S

TERRENI Basovizza per roulotte o week-end L. 500 mq altri edificabile Noghere - Muggia L. 2000 mq telefonare 38078 orario negozio. 27447 S

TERRENO Muggia, 2500 mq, posizione quiete, servizi, vendesi. Telefonare 271691. 50391 S

TERRENO cercasi per costruzione casa 2 piani minimo 1000 mq vista mare preferibile Strada Friuli Fabio Severo alta comunque immediata vicinanza città. Telefonare al 24092 ore 12-15. 52152 S

TERRENO Gabrovizza con piante alto fusto bellissimo vendesi occasione a L. 1000 mq. Telefonare 756506. 77776 S

TERRENO Gabrovizza prato alberato con piccolo chalet vendesi, telef. 756506. 77774 S

TERRENO Sgonico bella vista alberato vendesi occasionissima a L. 150 200 250 mq, telefonare 756506. 77778 S

TERRENO 2200 metri quadrati edificabile zona tranquilla vista mare vendesi. Cassetta 27481 S SPI.

TERRENO strada Fiume adatto ville vista mare ultimi lotti vendonsi 6.500 al metro. Amministrazione Crispi 9. 52140 S

TESA 17 camera cameretta cucina wc 3.800.000 facilitazioni pagamento. LOCALETTI d'affari ottimi prezzi. VISITARE FERIALI ORE 10-11. Informazioni telefonare 29235. 52254 S

TOR S. PIERO 6 (ROIANO) bellissimi 2-3 stanze stanzetta stanzino bagno cucina wc cantina da lire 4.500.000 in poi. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16-18. Informazioni telefonare 29235. 52254 S

UFFICIO et magazzino doppia entrata via Diaz et Cadorna vendonsi oppure affittansi telefonare 24406. 50631 S

UNICO terreno insuperabile vista mare mq 2000 vende proprietario 25.000 mq fabbricati compresi telefono 0481-73534. 52438 S *

VENDESI appartamento libero S. Luigi dalle 16-18 privato. Tel. 31850 lunedì. 27565 S

VENDESI affittasi locale mq. 180 circa, usi commerciale via S. Francesco n. 74/A Trieste - tel. 53441 Udine, ore ufficio. 6649 S

VENDESI magazzino mq 12 via Pisoni, telefonare 724282 mattino. 77752 S

VENDESI casa 2 vani servizi riscaldamento orto. Rivolgersi via Feletto 53 Udine. 6646 S

VENDESI locale adibirsi diversi usi paraggi Garibaldi 120 mq. Tel. 96085. 27397 S

VENDESI casa S. Croce 3 stanze, soggiorno, cortile, orto. Tel. ore pasti 732937. 27367 S

VENDESI fondo con progetto approvato panoramico. Agenzia Gamma. Telefonare 68537. 51924 S

VENDESI terreno 2200 mq a Gabrovizza L. 1000 mq trattabili tel. 759652. 50655 S

VENDO terreno fabbricabile zona Muggia Noghere Lqm mille. Tel. 272977. 50567 S

VENDO tristanze stanzetta cantina terrazzino centralnafta giardino comune zona quieta centrale. Esclusi intermediari tel. 92209. 27403 S

VIA Piccardi vendesi appartamento saloncino tre stanze cucina, grande terrazza, doppi servizi, ascensore. Telefonare 740740 dalle 11 alle 12 inintermediari. 27357 S

VICOLO SCAGLIONI (via Rossetti): appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili. Prenotazioni: Impresa Puia, tel. 61903. 52138 S

VILLA primo ingresso per fine settimana vasto parco alberato sull'altipiano vendesi. Tel. 33712, lunedì. 52460 S

VILLE bellissime hissuose Monrupino Rossetti S. Giuseppe giardini garage riscaldamento vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 52218 S

ZONA Rotonda Boschetto vendesi soleggiato tristanze cucina servizi separati poggioli riscaldamento centrale ascensore. Telefono 97302. 52122 S

ZONA Giardino Pubblico vendesi appartamento mezzanino 2 stanze sanzino cucina gabinetto atrio 4.400.000 escluso mediatori 754442. 27427 S

XX SETTEMBRE 14 I III IV piano 3 stanze cucina bagno veranda 6.500.000 in poi. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 15-16. Informazioni telefonare 29235.

Z. IMPRESA costruzioni cerca terreno costruibile anche con progetto approvato. Scrivere Cassetta 27381 S SPI.

Z.Z. OPICINA sulla via Nazionale di fronte tiro a segno. Complesso residenziale prossima consegna. APPARTAMENTI da mq 58, 150. Impresa PETRA già Bani, tel. 90821. Prenotazioni in cantiere 15-18, giorni festivi 9-12. 51806 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, SEMPRE! Appartamenti meravigliosi in palazzina a Barcola, tel. 413333. 152 S

Z.Z.Z. ZONA Besenghi, via Carpaccio 4 in palazzina signorile nella quiete assoluta nel verde circostante vendonsi 6 appartamenti pronti rifiniti, quattro stanze, salone, doppi servizi, ogni comfort. Visite feriali 8-12 13-17, domenica 9-11. Informazioni Impresa 95894 dalle 17-20. 27295 S

MATRIMONIALI

U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio, ottimo, felice, sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente Focolare - via Eustachi 45 - Milano. 6364 U

EX marittimo 36enne presenza privo conoscenze buona occupazione condominio proprio, relazione massima 30enne carina anche vedova scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cassetta 77640 U, SPI.

NUBILE anni 47 alta 1,68 sportiva buon carattere conoscenza tedesco inglese desidera conoscenza vedovo distinto di pari qualità scopo matrimonio. Esclusi avanturisti. Cassetta 52210 U SPI.

VEDOVA cinquantaseienne priva conoscenze conoscerebbe massimo sessantenne scopo matrimonio. Cassetta 50571 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - Casella postale 16 - 71100 Foggia. 5077 U

38.ENNE colto impiegato corrisponderebbe regionale scopo matrimonio semplice massimo 33enne. Cas. 207-B SPI 20100 Milano. 6642 U

47.ENNE giovanile posizione conoscerebbe signorina per fidanzamento ed eventuale matrimonio. Patente auto 34904 Fermo posta Gorizia. 50629 U

DIVERSI

V Lire 150 per parola

ACQUISTO giornali per bambini anteguerra Topolino Avventuroso Audace e altri. Bollini Via Losanna, 16 Milano. 6565 V

CHIROMANZIA cartomanzia tasseografia ricevo solo lunedì martedì mercoledì. Telefonare 763714. 27407 V

SIGNORA pratica, dotata ottimo gusto, offre consulenza arredo moda. Telefonare 723302. 27271 V